

report

Rapporto
annuale di
esecuzione

Letno
poročilo
o izvajanju

2011



2007-2013
cooperazione territoriale europea
programma per la cooperazione
transfrontaliera
Italia-Slovenia
evropsko teritorialno sodelovanje
program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija



Investiamo nel
vostro futuro!

Naložba v vašo
prihodnost!

www.ita-slo.eu

Fondo europeo di sviluppo regionale
Evropski sklad za regionalni razvoj

Rapporto annuale di esecuzione 2011

Programma Operativo numero CCI: 2007 CB 163 PO 036

Decisione della Commissione Europea C (2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007

Decisione della Commissione Europea C(2010) 2343 def. del 20 aprile 2010

INDICE

PREMESSA	4
1. IDENTIFICAZIONE	5
1.1. I documenti del Programma	6
1.2. Il lavoro delle strutture di Programma	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	18
2.1. Risultati e analisi dei progressi.....	18
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo	18
2.1.2 Informazioni finanziarie	37
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	54
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari	62
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato.....	67
2.1.6 Analisi qualitativa	68
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	69
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	73
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo (se del caso).....	77
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso).....	78
2.6. Complementarità con altri strumenti	78
2.7. Sorveglianza e valutazione	79
2.8. Riserva nazionale di efficacia e di efficienza (se pertinente, e solo per il rapporto annuale di attuazione da presentare nel 2011)	90
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	91
3.1. Asse 1: Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile	94
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	94
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	98
3.2. Asse 2: Competitività e società basata sulla conoscenza	99
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	99
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	103
3.3. Asse 3: Integrazione sociale.....	104
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	104
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	107
3.4. Asse 4: Assistenza tecnica	108
3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	108
3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	111
4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE)	112

5. ASSISTENZA TECNICA	112
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	114
6.1. Attori e strutture	114
6.2. Attuazione, sorveglianza e modifiche del Piano di Comunicazione	116
6.3. Tipologie di azioni.....	116
6.4. Contenuti	117
6.4.1 Il valore aggiunto dell'intervento comunitario	118
6.4.2 Spazio internet	118
6.4.3 Gli eventi promossi dall'Autorità di Gestione	119
6.4.4 Gli eventi promossi dalla Repubblica di Slovenia	121
6.4.5 L'Identità Visiva del Programma	121
6.5. La valutazione della comunicazione	122



PREMESSA

Il presente Rapporto annuale di esecuzione, esaminato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, illustra lo stato dell'arte del Programma e rende conto delle attività svolte nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2011.

Per poter meglio delineare il contesto di riferimento, il Rapporto fornisce altresì una serie di informazioni relative alle attività realizzate nel corso del 2012, fino al 30 aprile 2012.

Il Rapporto è stato elaborato dall'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del Programma, con il supporto del Segretariato Tecnico Congiunto (di seguito STC) e comprende le integrazioni fornite dai partner di Programma e accolte dall'AdG nell'ambito della 32° procedura scritta al CdS, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ed ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato XVIII al Regolamento (CE) n. 1828/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009¹. Eventuali osservazioni relative al periodo successivo al 30 aprile 2012 verranno integrate nel prossimo Rapporto annuale di esecuzione 2012.

L'AdG del Programma è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio gestione fondi comunitari, Responsabile delegata di Posizione Organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e del P.I.C. INTERREG III A Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" via Udine, 9 - 34132 Trieste - Italia -, e-mail: adg.itaslo@regione.fvg.it, tel. +39 040 3775974.

Ogni paragrafo del presente Rapporto contiene, oltre alla parte descrittiva e laddove pertinente, una rappresentazione riassuntiva dei punti analizzati ed illustrati in forma tabellare.

¹ Il 23 settembre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L250 il Regolamento (CE) n. 846 della Commissione Europea del 1° settembre 2009, che "Modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale". L'allegato XVIII "Rapporti annuali e finali" è sostituito dal testo figurante nell'allegato VI del già citato nuovo regolamento ("(23) L'allegato XVIII è sostituito dal testo figurante nell'allegato VI del presente regolamento").

1. Identificazione

Programma Operativo

Obiettivo interessato:	Obiettivo 3 “Cooperazione Territoriale Europea”
Zona ammissibile interessata:	<p>Per la Repubblica Italiana: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Provincia di Trieste Provincia di Gorizia Provincia di Udine Provincia di Pordenone (zona che beneficia della clausola di flessibilità nota come “deroga territoriale” ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006) Regione del Veneto Provincia di Venezia Provincia di Rovigo Provincia di Padova Provincia di Treviso (zona che beneficia della clausola di flessibilità nota come “deroga territoriale” ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006) Regione Emilia-Romagna Provincia di Ferrara Provincia di Ravenna</p> <p>Per la Repubblica di Slovenia: Regione statistica di Goriška Regione statistica di Obalno-Kraška Regione statistica di Gorenjska Regione statistica di Osrednjeslovenska (zona che beneficia della clausola di flessibilità nota come “deroga territoriale” ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006) Regione statistica di Notranjsko Kraška (zona che beneficia della clausola di flessibilità come come “deroga territoriale” ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006)</p>
Periodo di programmazione:	2007-2013
Numero del Programma (numero CCI):	2007 CB 163 PO 036
Titolo del Programma:	Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013
Decisione di approvazione	C(2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007
Decisione di modifica	C(2010)2343 def. del 20 aprile 2010
Rapporto Annuale di Esecuzione	
Anno di riferimento	2011
Data di approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza	7 giugno 2012 (32° procedura scritta al CdS)



1.1. I documenti del Programma

I lavori del CdS hanno condotto alla verifica e rimodulazione di documentazione connessa al lancio ed alla corretta gestione dei bandi pubblici per la presentazione di proposte progettuali ed alle modifiche conseguenti la gestione ed il riscontro delle richieste dei beneficiari delle operazioni co-finanziate dal Programma.

Tutti i documenti, licenziati dal CdS, sono stati redatti dall'AdG - con il supporto del STC - e perfezionati di volta in volta anche con la collaborazione dei Partner di Programma.

Segue un elenco dei principali documenti predisposti e/o rielaborati nel corso del 2011, fino alla data di stesura del presente Rapporto:

- Schema di bando pubblico per la presentazione di proposte progettuali: bando n. 03/2011 per progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestri ai sensi del punto 21 dell'Allegato II al Regolamento (CE) n. 1083/2006, che prevede una maggiore intensità di aiuto per le regioni situate lungo i precedenti confini esterni dell'Unione Europea.
- Aggiornamento dell'Application package, parte integrante e sostanziale del suddetto bando come già descritta nel Rapporto del 2010.
- Manuale per la valutazione dei progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestri utilizzato dagli attori coinvolti nel processo di istruttoria delle proposte progettuali candidate a valere sul bando ed, in particolare, il STC e gli esperti di nazionalità italiana e slovena, compresi quelli in materia di aiuti di Stato, riuniti nell'ambito dei cosiddetti Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti.
- Aggiornamento delle Linee Guida e modulistica per la rendicontazione ad uso dei beneficiari in base ai suggerimenti forniti dalle Strutture di Controllo di Primo Livello.
- Linee Guida e modulistica per la compilazione delle piste di controllo: considerata l'importanza della pista di controllo, quale strumento che consente di tracciare tutte le attività ed operazioni intervenute nel ciclo di vita di un progetto, si è ritenuto di agevolare il lavoro dei beneficiari fornendo loro utili istruzioni ed un modello ufficiale di *audit trail*, da aggiornare costantemente e tenere a disposizione in vista di eventuali controlli da parte delle Autorità competenti.
- Linee Guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari. Guida di stile editoriale.
- Revisione del progetto di Assistenza Tecnica n. 4TA03-2009 inerente l'istituzione del STC nella sua veste definitiva.
- Allegati al suddetto progetto di Assistenza Tecnica ed, in particolare: Linee Guida per il budget di Assistenza tecnica; Modello per la rendicontazione - Relazione del beneficiario; Linee guida e modelli per la rendicontazione dei beneficiari del progetto "4TA03-2009".
- Regolamento di archiviazione dei documenti del Programma.
- Proposta di Regolamento Interno del Gruppo di Cooperazione Transfrontaliera, organo di supporto alle decisioni del CdS, operativo dalla seconda metà del 2009 e formalmente



istituito a seguito dell'approvazione della modifica al Programma Operativo intervenuta con Decisione della Commissione C (2010) 2343 del 20 aprile 2010.

- Proposta di modifica del Regolamento interno del CdS, in attuazione delle raccomandazioni della CE formulate in occasione dell'incontro dell'11 marzo 2011.

A seguito dei suggerimenti tratti dall'*audit* sulle operazioni nel corso del 2011, al momento della stesura dal presente Rapporto sono in fase di redazione:

- Integrazione del Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione, già adottato dal Programma, con approfondimenti sulle modalità di gestione delle spese di personale interno ed esterno e dei procedimenti di evidenza pubblica ai fini dell'acquisizione di beni e servizi (appalti sotto e sopra soglia comunitaria);
- Manuale/Linee Guida per la gestione degli aiuti di Stato indiretti.

1.2. Il lavoro delle strutture di Programma

Autorità di Gestione (AdG)

La Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha preso atto delle seguenti decisioni approvate dal CdS:

- con propria deliberazione n. 474/2011, del bando n. 03/2011 per la presentazione di progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestre - in pubblicazione nel periodo compreso tra il 6 aprile ed il 25 maggio 2011;
- con proprie deliberazioni n. 1500/2011 e n. 2172/2011, delle graduatorie del bando n. 02/2009 per la presentazione di progetti standard.

Nel momento in cui si procede alla stesura del presente Rapporto annuale, sono state ultimate le sottoscrizioni dei Contratti di Partenariato e dei Contratti di Concessione del Finanziamento per i 16 progetti strategici ammessi a finanziamento, nella fattispecie, rispetto a quanto reso conto nel precedente Rapporto annuale 2010, sono state finalizzate le procedure di concessione del finanziamento anche per i progetti strategici con acronimo "TRANS2CARE" (27 luglio 2011), "OPENMUSEUMS" (22 agosto 2011), "INTERBIKE" (8 settembre 2011) e "SAFEPORT" (26 settembre 2011), - cfr. prossimo paragrafo 2.1.2. -.

Si è anche dato avvio alla sottoscrizione dei primi Contratti di Concessione del Finanziamento per i progetti di tipo standard approvati nell'ambito del bando n. 02/2009, attività che sta procedendo nel corso del 2012, pur se condizionata dagli esiti di due ricorsi pendenti dinnanzi al T.A.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia da parte dei proponenti di due progetti ammessi a finanziamento a valere sul medesimo bando n. 02/2009 ma non finanziati per mancanza di fondi, di cui si dà conto nei prossimi capitoli del presente Rapporto Annuale.

Nel corso del 2011 si è conclusa, infine, la verifica di ammissibilità formale ed eleggibilità dei progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestre relativi al bando n. 03/2011

(procedura scritta al CdS n. 28 conclusasi il 22 dicembre 2011) ed è attualmente in corso la valutazione di qualità che si concluderà con notifica degli esiti del procedimento ai proponenti entro la prima metà del 2012.

Segretariato Tecnico Congiunto (STC)

In seguito all'esito dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 50 del 16 dicembre 2009, a decorrere dal 28 settembre 2010 si è ufficialmente insediato il STC che consta al 1 gennaio 2011 di 14 membri operanti a Trieste presso l'AdG e 1 Officer dislocato all'Info-Point localizzato presso l'Ufficio regionale di Štanjel (SLO), ufficio decentrato del Ministero per lo Sviluppo economico e la Ricerca tecnologica².

Nel mese di aprile 2011, la composizione del STC di Trieste si è *de facto* ridotta a 12 componenti, a causa di una risoluzione anticipata di contratto e di un'assenza per malattia protrattasi fino a marzo 2012.

Si è provveduto quindi a integrare la composizione del Segretariato con ulteriori unità che hanno sottoscritto il contratto di collaborazione coordinata e continuativa con l'AdG nel mese di luglio 2011, il primo come membro effettivo del STC ed il secondo come supporto temporaneo dettato dalle esigenze contingenti di istruttoria del bando n. 03/2011.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato contrattualizzato da parte del ex GOSP, ora Ministero per lo Sviluppo economico e la Ricerca tecnologica, un ulteriore membro che ha affiancato i colleghi a partire dal mese di dicembre 2011.

Alla data di stesura del presente Rapporto si segnala che il STC consta di 15 membri effettivi presso la sede dell'AdG a Trieste e 2 Officer presso l'Info-Point di Štanjel; de facto, sono 14 i collaboratori che operano a supporto dell'AdG, stante l'assenza del Vice-Coordinatore del STC da fine ottobre 2011 in congedo per maternità.

Come specificato dal P.O. ed in linea con quanto stabilito dall'art. 14 del Regolamento (CE) n. 1080/2006, il Segretariato fornisce assistenza tecnica e sostegno all'AdG, all'Autorità di Audit (di seguito AdA) ed altresì al CdS nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Nel periodo a cui si riferisce il presente Rapporto, l'attività del Segretariato si è focalizzata sulle seguenti priorità:

- supporto all'AdG del Programma nella predisposizione/aggiornamento della documentazione prevista dai Regolamenti comunitari (Rapporti annuali di esecuzione ex art. 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006), nella documentazione amministrativa ed in quella tecnica a supporto del Programma (aggiornamento del Regolamento di archiviazione dei documenti, Linee Guida per il budget di Assistenza Tecnica, ecc.) e dei beneficiari (Linee Guida e modulistica per la rendicontazione; modello di richiesta liquidazione anticipo sul contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR))

² A seguito dell'approvazione della Legge sul Governo della Repubblica di Slovenia ("Zakon o Vladi Republike Slovenije" - ZVRS-F), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 8/2012 del 3 febbraio 2012, il "Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale" è stato soppresso. Le attività di competenza relative alla politica di coesione e dello sviluppo regionale sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico e della ricerca tecnologica (MGRT).



aggiornato al 07.11.2011; formulario per le modifiche maggiori dei progetti strategici (bando n. 01/2009) aggiornato al 31.05.2011, modulistica per la produzione della documentazione Antimafia; modelli per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari);

- affiancamento alle Autorità di Programma ed, in particolare, predisposizione della documentazione e supporto tecnico al CdS; supporto tecnico all'AdA ed al Gruppo dei Controllori di cui all'art. 14 del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- predisposizione della bozza e supporto per la redazione finale del bando pubblico per la presentazione di progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestri n. 03/2011, del relativo Manuale di valutazione e dell'*Application Package* ad uso dei soggetti proponenti (Scheda progettuale; Piano finanziario; Modello di Lettera di Intenti per Lead Partner e Partner di Progetto; Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli Aiuti di Stato e la rendicontazione - progetti standard; Linee guida per la presentazione di proposte progettuali standard; Griglia di valutazione e ponderazione dei criteri; Modello di Contratto di Concessione del Finanziamento tra AdG e LP; Richiesta modalità di pagamento; Dichiarazione IVA (per i LP sloveni); Autocertificazione de minimis; Dichiarazione per soggetti organismi di ricerca (per i beneficiari italiani che rientrano nella categoria); modello rilascio Garanzia; modello ao fni del rilascio del DURC (per i beneficiari italiani che si qualificano come imprese individuali e societarie, con o senza dipendenti); Modello di Contratto di Partenariato tra LP e PP; Modello di Contratto della Repubblica di Slovenia per il cofinanziamento delle politiche territoriali europee; Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i parametri dimensionali ai sensi della definizione comunitaria di microimpresa, piccola e media impresa - solo per i soggetti italiani che esercitano attività d'impresa; Dichiarazione di Deggendorf - solo per i soggetti italiani che esercitano attività d'impresa);
- integrazione e modifiche alla documentazione inclusa negli *Application packages* dei bandi pubblici n. 01/2009 e n. 02/2009 ad uso dei soggetti proponenti, con particolare riferimento al modello di Contratto di partenariato ed a quello del Contratto di concessione del finanziamento;
- organizzazione di:
 - eventi informativi per ampliare la conoscenza del Programma al vasto pubblico (es. eventi a carattere itinerante nell'ambito di tutta l'area ammissibile in concomitanza con il lancio dei bandi pubblici, info-days): nella fattispecie, nel 2011 sono stati organizzati due infoday in relazione al Bando pubblico per la presentazione di progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestre n. 03/2011 il 13 e 21 aprile 2011 rispettivamente a Udine e a Portorose);
 - seminari tematici rivolti ai beneficiari (es. rendicontazione delle spese, espletamento dei controlli di primo livello, gestione delle modifiche progettuali, ecc.):
 1. gennaio-febbraio 2011 (Udine e Štanjel). Sessioni in-formative sul tema »Rendicontazione della spesa: problematiche riscontrate dai controllori di primo livello e suggerimenti per i beneficiari« per i Lead partner e partner dei progetti strategici finanziati a valere sul Bando pubblico n. 01/2009.
 2. dal 15 novembre al 5 dicembre (Ferrara, Venezia, Postojna, Trieste). 4 workshop dedicati ai beneficiari sui temi principali per la gestione dei



- progetti (rendicontazione, principi di evidenza pubblica nei procedimenti, comunicazione).
3. 28 novembre (Udine) sessione formativa sul tema degli appalti pubblici e dell'acquisizione dei beni e servizi, alla luce della recenti novità normative italiane introdotte in materia.
 4. luglio-novembre 2011 e gennaio 2012 (Udine, 26 gennaio, Slovenia 11 e 17 gennaio), incontri con i Lead Partner (di seguito LP) a fronte di particolari problematiche riscontrate nella gestione dei progetti e per la rendicontazione/certificazione delle relative spese.
- raccolta, istruttoria e valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sui bandi pubblici n. 02/2009 e n. 03/2011, in conformità a quanto disposto dai Manuali di valutazione licenziati dal CdS; formazione e coordinamento degli esperti di nazionalità italiana e slovena coinvolti nella fase di valutazione di qualità attraverso delle apposite sessioni in/formative presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto ed Emilia-Romagna e la Repubblica di Slovenia; elaborazione dei report di valutazione, dei verbali di istruttoria e delle proposte di graduatoria da sottoporre al CdS.
 - attività di supporto ai beneficiari nell'intero ciclo di vita dei progetti; con riferimento ai progetti strategici di cui al bando n. 01/2009, nell'ambito del Segretariato sono stati designati i referenti per i singoli progetti finanziati, che fungono da interlocutori "privilegiati" con i relativi LP nella fase di attuazione dei progetti.
 - aggiornamento ed implementazione del sistema di monitoraggio del Programma.
 - aggiornamento del sito web del Programma.

Si ritiene di evidenziare che l'attività di istruttoria richiede un notevole impegno, sia in considerazione della numerosità delle domande di finanziamento candidate a valere sui due bandi gestiti nel corso del 2011 (253 progetti standard, 134 progetti standard/dedicati al confine terrestre), sia in considerazione delle problematiche sorte durante l'espletamento di tali attività, di cui si dà conto nel capitolo 2.3 del presente Rapporto.

Allo stato attuale si segnala il costante supporto tecnico ai LP dei 16 progetti strategici finanziati, soprattutto relativamente alla rendicontazione delle spese ed alla presentazione delle richieste di rimborso, nonché l'assistenza tecnica ai LP dei progetti standard ammessi a finanziamento a valere sul bando n. 02/2009, nella fase di sottoscrizione dei Contratti di partenariato, in quella propedeutica alla firma del Contratto di concessione del finanziamento e nel supporto alla gestione delle numerose richieste di modifiche progettuali, prevalentemente dettate dal lungo lasso di tempo intercorso tra la presentazione (ottobre 2009) e l'approvazione (luglio-ottobre 2011) dei progetti medesimi. Di tali ritardi si è dato conto nel Rapporto annuale 2010.

Comitato di Sorveglianza (CdS)

In applicazione del principio di rotazione annuale della Presidenza del CdS previsto dal Regolamento interno del medesimo, la Presidenza di turno del 2011 è stata quella della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.



Il CdS si è riunito in due occasioni: la decima seduta ha avuto luogo a Cividale del Friuli (UD) in data 29 luglio 2011; l'undicesima seduta ha avuto luogo a San Daniele del Friuli (UD) il 18 ottobre 2011.

Si è, inoltre, fatto ricorso alla procedura scritta in 12 occasioni nel 2011 e per 2 volte nel 2012, fino alla data di stesura del presente Rapporto. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2 del Rapporto medesimo.

Autorità di Certificazione (AdC)

Nella presente sezione vengono riassunti i dati relativi alla certificazione delle spese ed ai pagamenti dei contributi ai beneficiari. Oltre a queste attività, l'Autorità di Certificazione (di seguito AdC) ha svolto un controllo a campione sulle spese convalidate nell'anno 2010 dalla Struttura di controllo di primo livello italiana, come previsto al paragrafo 4.3 della descrizione sui sistemi di gestione e di controllo predisposta ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ed approvata dalla Commissione a novembre del 2009.

Con riferimento all'attuazione del Programma, nell'anno 2011 tutti i progetti hanno rendicontato spese confluite in sei domande di pagamento per una spesa complessiva pari ad € 7.978.367,90.

Per quanto riguarda il co-finanziamento nazionale sloveno, è stato regolarmente versato ai beneficiari ad avvenuta approvazione dei certificati di convalida delle spese (vedi tab. C) ed i relativi estremi di versamento, come quelli relativi al co-finanziamento FESR e nazionale italiano, vengono inseriti nel sistema di monitoraggio del Programma.

Nella tabella sottostante si evidenziano i dati relativi alle spese certificate e agli importi riscossi (tab. A e B) e versati ai beneficiari da parte dell'AdC (tab. B).

Spese certificate e importi riscossi (Tab. A)

Richiesta di rimborso	totale certificato (in €)	Di cui			Importo UE riscosso (in €)	Naz. Italiana Legge 183 riscosso (in €)
		FESR (in €)	Naz. Italiana (in €)	Naz. Slovena (in €)		
anticipo 2%					2.324.138,62	326.244,00
anticipo 3%					3.486.207,93	489.336,00
anticipo 2%					2.324.138,62	326.244,00
anticipo 2%					2.324.138,62	326.244,00
Totale anticipi					10.458.623,79	1.468.068,00
Pagamenti intermedi						
n. 1/17.12.2009	487.503,84	414.378,28	48.860,60	24.264,98	414.378,28	48.860,60
n. 2/20.12.2010	1.051.484,03	893.761,42	86.120,38	50.184,30	893.761,42	86.120,38
n. 3/15.03.2011	837.168,58	711.593,33	68.249,42	54.707,55	711.593,33	68.249,42
n. 4/19.04.2011	950.473,49	807.902,49	38.109,34	74.029,43	807.902,49	38.109,34
n.5/21.07.2011	855.205,87	726.924,98	111.038,01	13.775,98	726.924,98	111.038,01
n.6/14.10.2011	280.385,87	238.327,99	7.173,80	23.939,19	238.327,99	7.173,80
n.7/14.12.2011	2.734.232,40	2.324.097,55	276.639,59	94.898,11	2.324.097,55	276.639,59
n.8/20.12.2011	2.320.901,69	1.972.766,46	262.451,09	77.423,97		
Totale certificato cumulato	9.517.355,77	8.089.752,50	898.642,23	413.223,51	6.116.986,04	636.191,14
Totale riscosso incluso anticipo					16.575.609,83	2.104.259,14

Importi versati ai beneficiari inclusi i rimborsi relativi alle spese di Assistenza Tecnica (Tab. B)

Anno	Causale	Co-finanziamento FESR (in €)	Co-finanziamento nazionale italiano (in €)
2010	Anticipi	380.259,24	
2011	Pagamenti intermedi	414.378,28	48.860,60
2011	Anticipi	797.860,69	0
2011	Pagamenti intermedi	3.378.507,80	310.690,91
2012	Pagamenti intermedi	4.240.150,68	359.204,42
Totale pagato		9.211.156,69	718.755,93

Quote nazionali versate dal Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'autogoverno locale e la politica regionale³ ai beneficiari sloveni (Tab. C)⁴

Anno	Causale	Cofinanziamento nazionale sloveno (in €)
2010	Pagamenti intermedi	47.907,76
2011	Pagamenti intermedi	208.134,58
Totale pagato		256.042,34

Autorità di Audit (AdA)

Nella presente Sezione si relaziona sul lavoro di *audit* svolto nel 2011 sia ai fini del parere 2011 sulla spesa certificata nel 2010 che del parere 2012 sulla spesa certificata 2011.

Le funzioni dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) sono state attribuite al Servizio controllo comunitario della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, da ultimo, con l'art.20 dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n.1860 del 24 settembre 2010.

Secondo quanto previsto dall'art.14, par.2 del Regolamento (CE) n.1080/2006 l'AdA è assistita dal Gruppo di Controllori i cui componenti sono costituiti dalle Autorità di Audit dei Partner del Programma e quindi dalla:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio controllo comunitario;
- Regione del Veneto - Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie;
- Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese - Relazioni europee e internazionali - Servizio AdA;
- Repubblica di Slovenia - Ministrstvo za Finance - Urad RS za nadzor proračuna.

Il riparto delle funzioni tra AdA, Gruppo dei controllori e singole Autorità di Audit è precisato nel Regolamento interno del Gruppo dei controllori adottato nella riunione del 7 - 8 maggio 2008, in conformità all'assetto delle competenze delineato nel Regolamento (CE) n.1083/2006 e nel Regolamento (CE) n.1080/2006. Le procedure di *audit*, condivise con il Gruppo dei controllori, sono regolate dal Manuale del Gruppo dei controllori approvato con decreto n. 429 del 4 maggio 2009, modificato con decreto 819 del 16 maggio 2011 secondo le decisioni assunte dal Gruppo dei controllori nella riunione del 28.04.2011. Nel corso della predetta riunione sono state riviste le procedure che regolano la definizione del rapporto unico da adottare per ciascuna operazione

³ A seguito dell'approvazione della Legge sul Governo della Repubblica di Slovenia ("Zakon o Vladi Republike Slovenije" - ZVRS-F), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 8/2012 del 3 febbraio 2012, il "Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale" è stato soppresso. Le attività di competenza relative alla politica di coesione e dello sviluppo regionale sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico e della ricerca tecnologica (MGRT).

⁴ Gli importi delle quote nazionali slovene indicate nella presente tabella sono riportati così come comunicati dalla Repubblica di Slovenia nell'ambito della 32° procedura scritta al CdS con oggetto l'approvazione del presente Rapporto.

controllata e approvata la *check list* per l'*audit* delle operazioni, organizzata per macroaree. Ogni Autorità di audit disaggrega dette macroaree in *items* di controllo sulla base delle procedure previste per il proprio territorio.

Annualmente l'AdA deve presentare alla Commissione Europea il parere previsto dall'art.62, par.1, lett.d), punto ii) del Regolamento (CE) n.1083/2006 sulla conformità del sistema di gestione e controllo alle pertinenti prescrizioni degli articoli da 58 a 62 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e della sezione 3 del Regolamento (CE) n.1828/2006 nonché sull'efficace funzionamento del sistema medesimo.

Detto parere si basa sulle risultanze del lavoro di *audit* secondo il ciclo *audit* di sistema sulle strutture del sistema di gestione e controllo istituito per il Programma, determinazione dell'affidabilità del predetto sistema al fine della definizione dei parametri tecnici per il dimensionamento del campione casuale di operazioni da sottoporre ad *audit*, controllo delle operazioni, analisi combinata delle risultanze degli *audit* di sistema e degli *audit* delle operazioni al fine dell'espressione del parere.

Premesso quanto sopra, la tabella sottostante riporta gli organismi del sistema di gestione e controllo sottoposti ad *audit* di sistema, gli ambiti di esame e il livello di affidabilità di ciascuna struttura per il periodo coperto dal parere 2011.

Organismi che hanno effettuato il system audit	Organismi sottoposti a system audit	Periodo di audit	Scopo dell'audit	Livello di affidabilità
Autorità di <i>audit</i>	Autorità di gestione	03/11/2010 - 19/01/2011	Verifica eventuali modifiche al sistema di gestione e controllo; verifica azioni di <i>follow up</i> precedenti <i>audit</i> di sistema/raccomandazioni IGRUE/Commissione europea	Alta
Autorità di <i>audit</i>	Segretariato tecnico congiunto	03/11/2010 - 19/01/2011	Verifica azioni di <i>follow up</i> precedenti <i>audit</i> di sistema	Alta
Autorità di <i>audit</i>	Struttura di controllo di primo livello italiana	03/11/2010 - 17/12/2010	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo anche tramite test di conformità volti a verificare le procedure di controllo poste in essere dalla Struttura in merito alle spese convalidate sino al 29/10/2010	Alta
Autorità di <i>audit</i> della Repubblica di Slovenia	Struttura di controllo di primo livello slovena	dicembre 2010 - gennaio 2011	Verifica azioni di <i>follow up</i> precedenti <i>audit</i> di sistema	Alta
Autorità di <i>audit</i>	Autorità di certificazione	03/11/2010 - 28/12/2010	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo; Verifica azioni di <i>follow up</i> precedenti <i>audit</i> di sistema/raccomandazioni IGRUE/Commissione europea.; verifica del funzionamento delle procedure di certificazione tramite test di conformità sulla domanda di pagamento del 21/12/2010.	Alta



La metodologia dell'*audit* di sistema si è basata sulle indicazioni formulate dalla Commissione Europea nel documento "Guidance on a common methodology for the assesement of management and control system in the Member States".

Si precisa che, trattandosi di un Programma di cooperazione territoriale, le funzioni intestate dall'art.60 del Regolamento (CE) n.1083/2006 all'AdG sono ripartite, tra l'AdG, assistita dal STC, e le due Strutture incaricate di convalidare le spese ex art.60, lett.b) del Regolamento (CE) n.1083/2006. Pertanto, i sette requisiti chiave, declinati in ventitre criteri, che la *Guidance* sopra citata riferisce all'AdG, per il Programma di cui trattasi sono stati esaminati riportando alle predette Strutture le voci della *check list* corrispondenti alle funzioni svolte

Per ogni organismo controllato, la verifica della configurazione del sistema di gestione e controllo e della sua conformità alle pertinenti prescrizioni comunitarie e del concreto funzionamento del sistema stesso rispetto ai requisiti chiave/criteri previsti nella "*Guidance*" è stata condotta sulla base della porzione di responsabilità attribuita ai singoli organismi dal Programma operativo, dalla Descrizione del sistema di gestione e controllo, dall'Accordo Tecnico Amministrativo e dalla manualistica del Programma. La procedura di controllo è stata attivata disgiuntamente per ciascun organismo controllato con la redazione del relativo rapporto di *audit*.

Le risultanze del lavoro di *audit* hanno evidenziato che il sistema di gestione e controllo è strutturato conformemente alle prescrizioni comunitarie e funzionante correttamente, per le parti verificate. Sono state formulate alcune osservazioni finalizzate al miglioramento del sistema e all'affinamento degli strumenti utilizzati. Va evidenziato che, a parte una azione di *follow up* ancora aperta, tutte le azioni di miglioramento richieste sono state adeguatamente implementate dagli organismi controllati.

Con decreto n.118 del 26 gennaio 2011 è stata determinata l'affidabilità complessiva del sistema di gestione e controllo del Programma che è risultata alta.

Con successivo decreto n.245 di data 8 febbraio 2011 sono stati definiti i criteri per il campionamento delle operazioni certificate nel 2010 da sottoporre a *audit*.

In base al numero di operazioni certificate e alla tipologia di operazioni, in applicazione della percentuale del 10% di campionamento a fronte di un livello di affidabilità alto, del fattore di stratificazione relativo alla collocazione territoriale dei Lead partner e dell'assenza di operazioni *high value* certificate, sono state estratte 2 operazioni (Slowtourism e Icon) sulle 8 operazioni certificate.

Il campione estratto rappresenta il 30,63% della spesa certificata nel 2010 per un importo di € 322.074,73 su complessivi € 1.051.484,03.

Le due operazioni campionate presentano complessivamente 28 partners con spesa certificata nel 2010 così suddivisi:

- Slowtourism: 19 partners di cui 7 per la Repubblica di Slovenia, 4 per la Regione Emilia Romagna, 6 per la Regione del Veneto e 2 per la Regione Friuli Venezia Giulia

- Icon: 9 partners di cui 2 per la Repubblica di Slovenia, 1 per la Regione Emilia Romagna, 1 per la Regione del Veneto, 5 per la Regione Friuli Venezia Giulia

Con nota prot. n. ref-g-3-CTES/6631 del 14 marzo 2011 è stato comunicato alle Autorità di audit partners l'esito del campionamento e i progetti di propria pertinenza.

Gli *audit* delle operazioni hanno evidenziato spesa irregolare per un importo complessivo di € 7.776,45, pari ad un tasso di errore del 2,41% per l'intera area del Programma, distribuite come esposto nella seguente tabella:

Operazione	Spesa Certificata nel 2010 (in €)	Spesa irregolare (in €)	%	numero subprogetti	Numero sub progetti con spesa irregolare
Slowtourism	228.641,20	7.578,18	3,31	19	5
Icon	93.433,53	198,27	0,21	9	2
Totale complessivo	322.074,73	7.776,45	2,41%	28	7

A parte irregolarità non significative per 2 partners, i restanti errori hanno riguardato procedure di appalto (3 partners) e spese di personale interno (2 partners).

L'AdA e i membri del Gruppo dei controllori, nell'incontro del 14 dicembre 2011, hanno analizzato approfonditamente la natura e le cause delle irregolarità riscontrate concludendo per l'assenza di elementi per ritenere sistematici gli errori riscontrati.

E' stato espresso un parere senza riserve, pur in presenza di un tasso di errore del 2,41%, tenuto conto dell'affidabilità alta del sistema di gestione e controllo, della percentuale importante di spesa controllata (30,63% della spesa certificata), dell'importo irregolare di € 7.776,45 ritenuto in termini assoluti non significativo. Si è tenuto conto altresì dell'azione correttiva dell'Autorità di certificazione che ha immediatamente decertificato gli importi irregolari con l'VIII domanda di pagamento e delle azioni migliorative del sistema di gestione e controllo, atte a prevenire il ripetersi di dette irregolarità, richieste dall'AdA all'Autorità di gestione e alle Strutture di controllo di primo livello con nota prot.n. FIN/SCC/G/3/27656 del 15 dicembre 2011

Il parere senza riserve è stato reso con atto prot.n. 28634 del 27 dicembre 2011. A supporto del parere è stato predisposto il rapporto annuale di controllo prot.n. 28633 di pari data.

Con nota prot.n. ARES(2012)226234 del 28/02/2012 la Commissione europea ha comunicato l'accettazione del parere senza riserve espresso dall'AdA chiedendo nel contempo la formulazione di misure correttive atte a prevenire il ripetersi di errori per quanto riguarda gli appalti pubblici e la verifica, nella spesa certificata nel 2010 e non sottoposta ad audit, dell'esistenza di irregolarità analoghe a quelle riscontrate nel campione, anche al fine di una eventuale correzione finanziaria delle spese non sottoposte ad audit.

Allo stato attuale, è in corso la definizione del piano di lavoro come richiesto dalla Commissione europea con la precitata nota.

Quanto sopra per ciò che concerne il parere 2011.

Nel corso di ogni anno solare si sovrappongono le attività di controllo riferite a due distinte annualità di audit. Il 1 luglio 2011 ha preso infatti avvio la quinta annualità di audit 1 luglio 2011

- 30 giugno 2012 finalizzata al parere da rendere entro dicembre 2012 sulla spesa certificata nel 2011.

Di seguito vengono indicati gli *audit* di sistema condotti nel periodo 01/07/2011 - 31/12/2011 e i requisiti chiave coperti dall'*audit*:

Organismi che hanno effettuato il <i>system audit</i>	Organismi sottoposti a <i>system audit</i>	Periodo di <i>audit</i>	Scopo dell' <i>audit</i>
Autorità di <i>audit</i>	Autorità di gestione	01/07/2011 - 30/12/2011	Verifica dello stato di attuazione del <i>follow up</i>
Autorità di <i>audit</i>	Autorità di certificazione	24/06/2011 - 30/12/2011	Verifica di funzionamento del Requisito chiave 2 "Piste di controllo e sistemi computerizzati adeguati"; Requisito chiave 3 "Adeguati provvedimenti affinché la certificazione sia fondata su solide basi" e Requisito chiave 4 "Provvedimenti soddisfacenti per tenere la contabilità degli importi da recuperare e per il recupero dei pagamenti non dovuti"
Autorità di <i>audit</i>	Segretariato tecnico congiunto	24/06/2011 - 02/02/2012	Verifica dell'efficace funzionamento del Requisito chiave n.2 "Adeguate procedure per la selezione delle operazioni"; Requisito chiave n.5 "Adeguate piste di controllo" e del Requisito chiave n.6 "Affidabili sistemi di contabilità, monitoraggio e <i>reporting</i> " al fine della verifica dell'effettiva alimentazione del sistema informativo del Programma

Con decreto dell'AdA n. 214 del 14 febbraio 2012 è stata determinata l'affidabilità complessiva del Programma per la V annualità di *audit* (1 luglio 2011 -30 giugno 2012) che è risultata alta.

Con successivo decreto n. 215 di data 14 febbraio 2012 sono stati definiti i criteri per il campionamento delle operazioni certificate nel 2011 da sottoporre a *audit*.

In base al numero di operazioni certificate e alla tipologia di operazioni (n. 18 operazioni complessive certificate nel 2011 con Lead partners presenti in entrambi gli Stati membri) sono state estratte n. 2 operazioni, in applicazione della percentuale del 10% di campionamento a fronte di un livello di affidabilità alto e del fattore di stratificazione relativo alla collocazione territoriale del Lead partner. Sono state estratte le operazioni SIGMA 2 e OPENMUSEUMS con 17 partners con spesa certificata nel 2011 per un importo complessivo di € 825.142,16.

Inoltre, viene controllata anche una operazione dell'Asse 4 "Assistenza tecnica", in quanto operazione *high value*, per un importo di € 1.424.793,11.

Nel corso del 2012 sarà quindi controllato un importo di spesa di € 2.249.935,27 corrispondente al 28,20 % della spesa certificata nel 2011 di € 7.978.367,90.

Con nota prot.n. FIN/SCC/3/CTES/GCT/3816 del 16 febbraio 2012 è stato comunicato alle Autorità di *audit* partners l'esito del campionamento e i progetti di propria pertinenza.

L'*audit* delle operazioni è in corso.

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo

Nel 2011 l'impasse già descritto nel Rapporto annuale 2010 che ha inciso sui lavori del CdS e sull'istruttoria dei progetti standard presentati a valere sul bando pubblico n. 02/2009 è stato sbloccato portando all'approvazione dei progetti.

I 16 progetti strategici finanziati a valere sul bando pubblico n. 01/2009 sono giunti alla piena operatività; infine nel corso dell'anno a seguito dell'approvazione del bando pubblico n. 03/2011 per progetti standard da finanziare con le risorse dedicate al confine terrestre, è giunta a conclusione la fase di valutazione di ammissibilità formale dei 134 progetti presentati.

Dei procedimenti correlati ai due bandi anzi citati e dello stato di avanzamento dei progetti strategici viene dato conto di seguito, dopo la sintesi del processo di *follow-up* delle raccomandazioni che la Commissione Europea ha formulato in occasione dell'incontro a Bruxelles con l'AdG, l'AdC e l'AdA l'11 marzo 2011.

Si fornisce un breve resoconto delle azioni intraprese in merito a ciascuna raccomandazione ricevuta dalla Commissione.

Riguardo alla sollecitazione di accelerare il processo di spesa e fornire le previsioni di pagamento, si segnala l'accelerazione data ai procedimenti riguardanti le istruttorie dei progetti a valere sui bandi n. 02/2009 e n. 03/2011 del Programma con riferimento al procedimento previsto dai bandi (cfr. sotto in questo paragrafo); inoltre si è concluso il processo di sottoscrizione dei Contratti di finanziamento per i progetti strategici (cfr. tabella "Bando pubblico n. 01/2009. Progetti finanziati e risorse allocate" del seguente paragrafo 2.1.2.), dando avvio anche a quello relativo ai progetti standard. Maggiori informazioni finanziarie e dati relativi al raggiungimento del target di spesa "N+2" sono infine fornite nel prossimo paragrafo 2.1.2.

I ritardi nella procedura di istruttoria del bando n. 03/2011 sono stati motivati dal processo previsto dal bando di richiesta e acquisizione della documentazione integrativa da parte dei proponenti.

Con riferimento alla richiesta di fornire con regolarità gli aggiornamenti della *roadmap*, si segnala che l'AdG presenta regolarmente tali aggiornamenti alle sedute del CdS e mantiene i membri del Comitato regolarmente informati via *email* sugli eventuali ritardi dei target fissati nella *roadmap* medesima.

Per ciò che concerne le attività di *audit* di sistema e delle operazioni svolte nel corso del 2011 ex art. 62.1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si rimanda al paragrafo precedente 1.2. nella parte relativa all'attività dell'AdA.

Riguardo alla richiesta di modifica del Regolamento interno del CdS, nella fattispecie dell'art. 3 relativo al processo decisionale e alle maggioranze richieste, la proposta di modifica è stata iscritta all'ordine del giorno dell'11° seduta del CdS ed è stata pubblicata da inizio ottobre 2011 nella sezione intranet del sito del Programma a visione di tutti i membri del CdS; tuttavia il punto non è stato discusso al momento della stesura del presente Rapporto.



Per quanto riguarda l'Assistenza Tecnica, aggiornamenti al piano finanziario sono stati presentati ed approvati nel corso dell'11° CdS dell'ottobre 2011. Nella fattispecie è stato modificato il budget di spesa per esperti esterni e personale, aggiungendo, tra l'altro, un'ulteriore risorsa per il Controllo di Primo Livello in Slovenia, lasciando tuttavia invariato il budget complessivo del progetto di Assistenza Tecnica. Sarà sottoposta ad approvazione del CdS la proposta di includere nell'AT le spese di viaggio e alloggio per i membri partecipanti alle sedute del CdS nonché una proposta di modifica relativa ai compensi dei membri italiani del STC tenuto conto dell'importante ed impegnativo ruolo svolto in tutti gli ambiti del Programma e del fatto che la loro retribuzione è stata determinata nel 2006 e da allora è rimasta invariata.

Per quanto attiene alla necessità di procedere ad una valutazione "in itinere" del Programma per gli anni 2012-2015, l'AdG ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento di tale servizio sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 del 20 aprile 2012. Al momento della stesura del presente Rapporto la procedura di evidenza pubblica è in corso.

Infine, in un incontro informale a Bruxelles tra l'AdG, l'AdC, i rappresentanti del Friuli Venezia Giulia e la Commissione europea *a latere* dell'incontro annuale della Commissione medesima con le AdG svoltosi il 25 ottobre 2011, è stato illustrato lo stato di avanzamento del Programma e i rappresentanti della Commissione europea hanno presentato gli scenari futuri coerentemente con gli obiettivi delineati per l'Europa 2020.

In relazione alle azioni di miglioramento del sistema di gestione e controllo del Programma si segnala, che l'AdG ed il STC, capitalizzando le *expertise* acquisite nella gestione dei primi due bandi n. 01/2009 e 02/2009, hanno proceduto alla semplificazione delle procedure di presentazione per il bando n. 03/2011 e nel corso del 2011 sono stati migliorati gli schemi dei contratti di finanziamento fornendo ai LP dei progetti approvati una lettura interpretativa di semplificazione della gestione dei piani finanziari, il tutto di concerto con l'AdC e l'AdA.

BANDO N. 01/2009 PER PROGETTI STRATEGICI (procedura a due fasi - seconda fase)

La procedura di evidenza pubblica a due fasi per la selezione degli interventi di tipo strategico è terminata ufficialmente nell'ambito della 16° procedura scritta al CdS il 15 aprile 2010, con l'approvazione delle graduatorie per ciascuno dei tre Assi prioritari contemplati dal Programma e sui quali si apriva il bando n. 01/2009 (totale: 13 progetti finanziati).

A seguito di un lungo e complesso negoziato tra i Partner di Programma, di cui si è dato conto nel dettaglio nel capitolo 2.3. del Rapporto annuale 2010, con la 19° procedura scritta al CdS, nel marzo 2011 sono stati ammessi a finanziamento - mediante l'assegnazione di ulteriori risorse - anche i 3 progetti "INTERBIKE", "TRANS2CARE" e "OPENMUSEUMS", utilmente collocati in graduatoria, ma inizialmente non finanziati per mancanza di fondi a valere sul bando. A seguito di tale decisione, a fronte dell'iniziale importo complessivo del bando pari a € 41.176.470,59, i fondi assegnati per il finanziamento dei progetti strategici ammonta a complessivi € 50.946.804,08.

Si fornisce nel prossimo paragrafo 2.1.2. la sintesi in forma tabellare delle date di sottoscrizione dei relativi Contratti di Concessione del Finanziamento da parte dei LP dei 16 progetti e dell'AdG.

Alla data di stesura del presente Rapporto annuale, i progetti si trovano nella fase di concreta attuazione delle attività previste nei singoli *workpackages*. Le azioni realizzate nel periodo di riferimento riguardano, a titolo esemplificativo, attività di coordinamento e gestione nonché attività specifiche di implementazione dei progetti.

Rispetto all'attuazione dei 16 progetti, si fornisce di seguito un quadro di riepilogo sul *follow-up* di ciascuno, atteso che le informazioni finanziarie dettagliate sono descritte al successivo capitolo 2.1.2. nonché gli output progettuali sono rappresentati nell'Allegato 2 al presente Rapporto.

INTERBIKE

(sito web in fase di realizzazione)

LP: Regionalni razvojni center Koper - Centro regionale di sviluppo Capodistria.

Approvazione del progetto: marzo 2011 (10.03.2011 notifica al LP).

Approvazione modifiche: 11 luglio 2011 (24° Procedura scritta) ritiro di 2 PP le cui attività sono state assorbite da altri 2 PP.

Approvazione modifiche del piano finanziario: agosto 2011, pari al 14.81%.

Firma Contratto di partenariato: 16 agosto 2011.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 8 settembre 2011.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: novembre 2011.

Durata: 4 anni (10 marzo 2011 - 9 marzo 2015).

Evento di lancio: Koper-Capodistria, 22-23 settembre 2011.

Stato di avanzamento: dopo un avvio difficoltoso legato alle modifiche che si sono rese necessarie nell'ambito del partenariato e strettamente connesse all'acquisizione della documentazione relativa agli investimenti (acquisizione delle concessioni costitutive di diritti reali in capo ai singoli PP italiani, al fine di consentire la realizzazione, la manutenzione e l'utilizzo degli investimenti realizzati su beni demaniali), il progetto si è avviato con una buona prospettiva di spesa. Ad oggi sono state rendicontate spese per un importo pari al 2,88% del costo totale ammesso. Il LP ipotizza per l'anno 2012 il raggiungimento di una percentuale di spesa pari al 32,87%.

CLIMAPARKS

(<http://www.climaparks.eu/>)

LP: Triglavski narodni park.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma del Contratto di partenariato: maggio 2010.

Firma del Contratto di concessione di finanziamento: 29 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Approvazione modifiche: presentazione modifiche della Scheda progettuale e del Piano finanziario pari al 3,37% del costo totale del progetto (agosto 2011). Per tali modifiche è stata stipulata l'Integrazione n. 1 al Contratto di concessione del Finanziamento.

Durata: 42 mesi (1 maggio 2010 - 31 ottobre 2013).

Stato di avanzamento: Nelle prime tre richieste di rimborso presentate contestualmente alle relazioni sullo stato di avanzamento del LP, sono stati inseriti importi pari a € 563.095,43 (di cui € 35.820,07 corrispondenti a spese non ammissibili, pari al 6,36%). La maggior parte delle spese che sono state riconosciute come non ammissibili sono state ripresentate nella relazione successiva con corretta documentazione giustificativa e pertanto ritenute ammissibili.



Il ritardo generalizzato del progetto risulta essere dovuto alle lunghe tempistiche richieste dai procedimenti di evidenza pubblica per l'acquisizione dell'attrezzatura e l'esecuzione degli interventi infrastrutturali.

La conferenza stampa, l'inaugurazione degli spazi e dell'esposizione nella "Zelena hiša" (Kobarid, Slovenia), si sono tenute il 05.04.2011. Il comprensorio del Parco nazionale del Triglav acquisirà grazie al progetto CLIMAPARKS sia soluzioni infrastrutturali, sia integrazioni di contenuto. Il progetto ha attualmente creato due nuovi posti di lavoro, numero destinato ad aumentare ulteriormente anche dopo la conclusione del progetto grazie alle opportunità offerte dallo sviluppo di nuove attività.

ICON

(<http://www.icon-project.eu>)

LP: Razvojna agencija ROD - Ajdovščina.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: maggio 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 19 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 3 anni (1 aprile 2010 - 31 marzo 2013).

Evento di lancio: Ajdovščina, 10 giugno 2010.

Approvazione modifiche del piano finanziario: marzo 2011, pari al 10,26%.

Approvazione modifiche: novembre 2011 (27° Procedura scritta) ritiro di un PP le cui attività sono state assorbite dal PP14.

Stato di avanzamento: le attività di progetto implicano attività configurabili come aiuti di Stato, che sono gestite con regime de minimis, nonché aiuti di stato di secondo livello. È possibile rilevare alcuni ritardi in riferimento agli incontri *Business-to-Business* e alla realizzazione del modulo di formazione on-line. Nel mese di marzo 2012 il progetto ovvero l'area transfrontaliera viene presentato al pubblico nell'ambito della fiera di informatica e tecnologia organizzata a Sofia (Bulgaria).

Nell'ambito del progetto è in corso la realizzazione di 2 reti/*cluster* transfrontalieri nei settori ICT e nautico (costruzioni navali).

Nel 2011 sono state presentate richieste di rimborso per un totale di € 683.419,30 (21,58%). Il controllo di primo livello ha convalidato l'87,87% della spesa richiesta. Visti i ritardi e la natura delle attività, il LP ha già informalmente comunicato la necessità di prorogare la durata del progetto. I partner del progetto hanno previsto che cumulativamente al 31.12.2012 saranno spesi, rendicontati, richiesti a rimborso e certificati € 1.583.617,57, pari al 50,00% delle spese ammissibili del progetto.

JEZIKLINGUA

(<http://www.jezik-lingua.eu>)

LP: Associazione Temporanea di Scopo "JEZIK-LINGUA" (ATS) Rappresentata dal capofila: Istituto per la cultura slovena - Ciljno začasno združenje "JEZIK-LINGUA" (CZZ) Glavni predstavnik: Inštitut za slovensko kulturo.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).



Firma Contratto di partenariato: maggio 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 26 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 40 mesi con avvio il 1 ottobre 2009.

Evento di lancio: Trieste, giugno 2010.

Approvazione modifiche del piano finanziario: sono state presentate tre richieste di modifica del piano finanziario; la prima a maggio 2010 - prima della stipula del Contratto di concessione del Finanziamento, la seconda a maggio 2011 e l'ultima in data 30.06.2011. Cumulativamente le modifiche richieste non superano il 10% e sono pari al 9.98% del costo totale ammesso del progetto.

Stato di avanzamento: nelle relazioni sullo stato di avanzamento del LP sono stati inseriti importi cumulativamente pari ad € 654.999,15.

L'implementazione del progetto risulta essere in ritardo rispetto a quanto previsto, in particolare con riferimento al WP2 "Start-up ed attività del centro multimediale" in quanto i lavori previsti negli spazi del "Centro culturale sloveno - Slovenski kulturni center" a San Pietro al Natisone sono attualmente nella fase iniziale. Le ragioni del ritardo sono imputabili alla realizzazione degli interventi infrastrutturali migliorativi non previsti nell'ambito del progetto, ma finanziati da altri fondi. Nell'ambito del progetto è stato costituito l'Info-libro ossia un punto informativo di presentazione e promozione delle pubblicazioni edite dalla Comunità Nazionale Italiana in Slovenia, inaugurato nel mese di dicembre 2010. Attualmente sono in corso varie attività, come per esempio i servizi linguistici.

Nelle relazioni sullo stato di avanzamento del LP sono stati inseriti importi cumulativamente pari ad € 654.999,15, che rappresentano il 21,83% delle spese ammissibili del progetto.

Il LP ipotizza per l'anno 2012 il raggiungimento di una percentuale di spesa pari al 50,32%.

SIGMA2

(<http://www.sigma2.upr.si>)

LP: Univerza na Primorskem, Znanstveno-raziskovalno središče Koper - Università del Litorale, Centro di Ricerche Scientifiche di Capodistria.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: maggio 2011.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 26 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre-novembre 2010.

Durata: 40 mesi (ottobre 2009 - dicembre 2012, prorogato al 31 giugno 2013).

Evento di lancio: 29 marzo 2010.

Approvazione modifiche: le modifiche al progetto di entità minore sono state comunicate dai partner progettuali nelle relazioni sullo stato di avanzamento presentate. Sono state approvate anche tre modifiche di entità maggiore, la prima nel mese di giugno 2010 (prima della stipula del Contratto di finanziamento, per il valore complessivo di € 57.110 ovvero 1,545% del costo totale del progetto), la seconda nel mese di aprile 2011 (richiesta di approvazione di una missione extra UE (Croazia), non prevista nella scheda progettuale) e la terza nel mese di agosto 2011 (richiesta di redistribuzione dei fondi tra le diverse categorie di spesa e tra partner per il valore complessivo di € 141.879,65 ovvero 3,84% del costo totale del progetto). Nell'ambito della procedura scritta n. 30 sono state approvate la modifica della sezione B.5 della Scheda progettuale, nonché la proroga della data di conclusione del progetto dal 31 dicembre 2012 al 31



giugno 2013. Alla data di stesura del presente rapporto è pervenuta la richiesta di modifica del partenariato.

Approvazione modifiche del piano finanziario: agosto 2011, pari al 5,385%.

Stato di avanzamento: nella richiesta di rimborso presentata contestualmente alla prima relazione sullo stato di avanzamento del LP sono stati inseriti importi pari ad € 578.244,12, alla seconda è stato inserito l'importo totale di € 411.025,24 e alla terza relazione è stato inserito l'importo totale di € 180.382,29. Al 31 dicembre 2011 sono stati certificati € 852.302,82.

L'implementazione delle attività progettuali procede conformemente a quanto previsto nella Scheda progettuale, ad eccezione di alcune attività previste nei WP3 e WP4 per le quali è stato registrato un ritardo minimo a causa dei rallentamenti riguardanti, rispettivamente, la costruzione del Centro transfrontaliero delle colture mediterranee - WP3 (il LP nel mese di marzo 2011 ha dovuto recedere dal contratto stipulato con l'attuatore dei lavori e provvedere a nuove contrattualizzazioni) e la creazione dei giardini mediterranei (WP4).

Nel corso del 2011, si è svolto nuovamente il monitoraggio dei parassiti negli uliveti. I PP hanno acquisito i modelli per la previsione della peronospora della vite.

I partner hanno effettuato sopralluoghi per il posizionamento delle centraline agrometeorologiche e l'allestimento dei campi di conservazione, acquistando l'attrezzatura pianificata (WP3). Si sono svolte le attività preparatorie per l'allestimento del giardino mediterraneo ed è stato creato il campo delle orticole e degli ulivi. Il LP ha svolto attività preparatorie del seminario studentesco di ricerca ("tabor") sulla biodiversità dell'Istria slovena. Nell'ambito del WP6 è stato organizzato il workshop sulla biodiversità (Portogruaro, 25.07.2011), si sono svolte le attività preparatorie per la "Mid term conference" ed è stata realizzata la brochure del progetto. Il LP ha acquistato e realizzato i gadget promozionali (agende, ombrelli, magliette, cordini).

I partner del progetto hanno previsto che cumulativamente al 31/12/2012 saranno spese e rendicontate, richiesti a rimborso e certificati 2.173.303,91 EUR, che rappresentano il 58,77% delle spese ammissibili del progetto.

PARSJAD

(http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Cultura/UE+per+la+cultura/Parsjad_news.html)

LP: Regione del Veneto - Unità Complessa Progetti Strategici e Politiche Comunitarie.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: maggio-giugno 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 5 agosto 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 36 mesi a partire dal 1 aprile 2010.

Approvazione modifiche: è stata sottoscritta l'Integrazione n. 1 al Contratto di concessione del Finanziamento in data 23.02.2011 a seguito delle modifiche della scheda progettuale e del piano finanziario, per un ammontare di € 280.000,00, pari al 10,00% del costo totale ammissibile del progetto.

Stato di avanzamento: nelle relazioni periodiche del LP sono stati inseriti importi pari ad € 204.572,66, corrispondenti al 7,31% della spesa ammissibile di progetto. Si segnalano tagli sulle spese relative ad interventi di restauro, recupero e conservazione di siti archeologici da parte della struttura deputata al Controllo di primo livello sloveno.



Tra le principali attività progettuali si segnala l'incarico all'Università di Padova - Dipartimento di Geografia, all'Università Ca' Foscari di Venezia - Centro Interdipartimentale I.D.E.A.S. e all'Università IUAV di Venezia relativo all'analisi e alla raccolta delle mappe archeologiche dell'Alto Adriatico (Metaprogetto) per un ammontare complessivo pari ad € 203.320.00. Il report analitico sulle normative, i programmi e le iniziative assunte dalle Soprintendenze statali, dalle Amministrazioni locali, dagli Enti di ricerca e dalle Istituzioni culturali in merito alla gestione e alla valorizzazione delle risorse archeologiche ha trovato riscontro negli incarichi tematici in entrambi i lati del confine. Sono stati attivati e organizzati laboratori e visite guidate, nonché eventi promozionali, tra cui il programma televisivo "Villa Marittima" per la RTVSLO. Le spese certificate dall'AdC al 31/12/2011 ammontano a 466.407,10 EUR, che rappresentano il 16,66% delle spese ammissibili del progetto. I partner progettuali hanno previsto al 31/12/2012 spese cumulative rendicontate, richieste a rimborso e certificate per l'ammontare di 1.635.760,90 EUR, che rappresentano il 58,42% delle spese ammissibili del progetto.

SAFEPORT

LP: Autorità Portuale di Venezia.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Approvazione modifiche: giugno 2011 (23° Procedura scritta) modifica del partenariato di progetto. Ingresso di un nuovo partner progettuale.

Firma Contratto di partenariato: 21 giugno 2010. Integrazione al Contratto del 2 agosto 2011.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 26 settembre 2011.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: novembre 2011.

Durata: 36 mesi (14 aprile 2011 - 13 aprile 2014).

Evento di lancio: Venezia, 7 ottobre 2011.

Stato di avanzamento: nell'ambito del progetto la valutazione ai fini della conformità alla disciplina degli aiuti di Stato ha individuato che il PP n. 6 - Luka Koper è soggetto ad aiuti di Stato concessi in regime de minimis, ovvero che il co-finanziamento della voce di costo relativa all'attrezzatura viene concesso in regime di aiuti a finalità regionale (BE01-1783262-2007).

In riferimento, invece, al PP n. 7 - Università del Litorale - Primorski inštitut za naravoslovne in tehnične vede Koper (UP PINT), che ha modificato la propria denominazione in Università del Litorale - Istituto Andrej Marušič, questi non è soggetto ad aiuti di Stato diretti a seguito della dichiarazione sulla natura delle attività esercitate nell'ambito del progetto.

Al 31.12.2011 risultano avviate le attività previste dai *Work Package*. Dal punto di vista dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto sono stati raggiunti i seguenti: svolgimento del Kick Off Meeting di progetto; insediamento del Comitato di Pilotaggio e dei Comitati tecnici di WP (come previsto dal WP1); predisposizione delle metodologie e delle *check list* per le attività di analisi relative ai WP3, WP4, WP5, WP7 e ideazione e realizzazione del sito web di progetto (intranet) e del logo (come previsto nel WP8).

In riferimento allo stato di avanzamento finanziario del progetto, al 31.12.2011 risultano dichiarate spese rendicontate pari al 2,96% del totale del budget di progetto, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento (3%). Nella prima relazione del LP sono state convalidate spese pari ad € 12.638,05.



SLOWTOURISM

(<http://www.slow-tourism.net>)

LP: Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: maggio 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 20 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 36 mesi con avvio in data 1 maggio 2010.

Evento di lancio: Cervia (RA), 19 maggio 2010.

Approvazione modifiche: è stata sottoscritta l'Integrazione n. 1 al Contratto di concessione del Finanziamento in data 15.06.2011 a seguito delle modifiche derivanti dall'allargamento del partenariato a tre nuovi partner (approvate con diciottesima procedura scritta al CdS - 21.02.2011). Complessivamente le modifiche apportate al progetto ammontano a € 852.430,00, pari al 22,34% del costo totale ammissibile del progetto.

Stato di avanzamento: nelle relazioni periodiche del LP sono stati inseriti importi pari a € 621.413,13, corrispondenti al 16,29% del costo totale del progetto.

Si segnala che nel corso del 2011, a seguito dell'audit sulla spesa campionata a valere sull'anno 2010, si è provveduto al recupero di somme pari ad € 7.361,00 riferite alla spesa certificata nell'anno 2010 da parte di LP, PP3, PP9, PP10 e PP24, ai sensi dell'art. 61, lettera F. del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Le attività progettuali in capo al PP29 "Associazione Nautica Nautisetete" risultano rilevanti per gli aiuti di Stato ed il relativo finanziamento per l'importo di € 90.000,00, che sarà erogato secondo il regime *de minimis*.

Nonostante la numerosità del partenariato (30 soggetti), le attività progettuali presentano un buon andamento; si registrano alcuni ritardi nell'attuazione dei progetti pilota a seguito dell'ampliamento del partenariato, alle indicazioni dell'Autorità unica di *audit* relative alla spesa certificata nell'anno 2010 e alla complessità delle procedure di appalto per l'acquisizione di servizi e forniture.

Insieme ai partner di progetto sono stati definiti gli itinerari che attraverseranno i seguenti territori coinvolti nel progetto: Ravenna e il Ravennate, Ferrara e il Ferrarese, Parco Delta Po Emilia-Romagna, Rovigo e il basso e medio Polesine, Parco Delta del Po Veneto, Treviso (Terre di Marca e Alta Marca), Venezia e l'area della laguna orientale, Udine, Trieste e la valle del Carso, la valle di Soca (Bovec, Kobarid, Tolmin); il Parco Nazionale di Triglav; Kranjska Gora e la valle della Sava Dolinka; Bled e il lago; Il lago di Bohinj; la valle della Sava e l'Alta Carniola, (Jesenice, Radovljica, Tržič, Kranj, Škofja Loka); la valle di Žirovnica; la valle Poljanska e Selška.

Il progetto si caratterizza per un piano di comunicazione corposo e ricco di attività, supportato dal sito web e dalla costruzione di un piano marketing. Sono stati prodotti i seguenti materiali congiunti: pieghevoli (60.000), manifesti/poster (2.000), vele promozionali (60), brochure (60.000), adesivi (200) e gadget vari. Inoltre, sono state realizzate una guida dedicata agli itinerari, un catalogo in lingua cinese ed uno in lingua coreana, prodotti che saranno presentati nel 2012 in almeno 2 fiere tematiche.

I risultati del progetto sono stati presentati in 26 *workshops*, che hanno visto la partecipazione 633 *stakeholder* locali. Risultano conclusi i 42 incontri organizzati dai partner.

Il LP ha previsto per il 2012 di pervenire alla spesa certificata di 2.880.611,87 EUR, pari al 75,49% dei costi ammissibili progettuali.



TRANS2CARE

(<http://www.trans2care.eu/>)

LP: Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della vita.

Approvazione del progetto: marzo 2011 (10.03.2011 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: aprile 2011.

Firma Contratto di concessione del finanziamento: 26 luglio 2011. Integrazione n.1 al Contratto del 26 gennaio 2012.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: novembre 2011.

Durata: 42 mesi (1 aprile 2011 - 30 settembre 2014).

Evento di lancio: 4 maggio 2011, Pre Kick off meeting presso l'Università degli Studi di Trieste

Approvazione modifiche: sono state presentate 3 richieste di modifica che hanno riguardato la Scheda progettuale ed il Piano finanziario, cumulativamente pari allo 0,78% dei costi totali ammissibili del progetto, per un importo di € 17.682,63.

Stato di avanzamento: nell'ambito del progetto è stato dato avvio alle attività previste nel WP1 (Coordinamento e gestione): in data 04.05.2011 si è svolto il Pre Kick-Off Meeting presso l'Università di Trieste; WP3 (Reclutamento transfrontaliero del personale in formazione nel corso del progetto): a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico congiunto e di bandi specifici, circa metà del partenariato ha individuato il ricercatore da assumere; WP4 (Formazione e mobilità transfrontaliera dei ricercatori) e WP5 (Mappatura e *road mapping*): sono state realizzate delle attività propedeutiche in vista dell'avvio del training specifico dei ricercatori; WP8 (Piano di comunicazione): il sito web (<http://www.trans2care.eu/>) è già operativo; è stata realizzata l'immagine coordinata del progetto, nonché si è iniziato a coordinare le attività di promozione e comunicazione.

Nella prima relazione del LP sono state convalidate spese per un importo di € 168.690,46.

CITIUS

(sito web in fase di realizzazione)

LP: Univerza v Novi Gorici.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: maggio 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 4 agosto 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 48 mesi (01.06.2010 - 31.05.2014).

Evento di lancio: 7 luglio 2010.

Approvazione modifiche: Sono state predisposte tre richieste di modifica della Scheda progettuale e del Piano finanziario (la prima ad ottobre 2010, la seconda ad aprile 2011 e l'ultima a luglio 2011). Il valore totale di tutte le modifiche fino ad oggi approvate è di € 154.402,50, pari allo 5.49% del costo totale del progetto. Per tutte le modifiche citate è stata sottoscritta in data 24.08.2011 l'Integrazione n. 1 al Contratto di concessione del Finanziamento (in conformità a quanto approvato nell'ambito della venticinquesima procedura scritta, conclusasi il 29 luglio 2011, con la quale il CdS ha approvato le modifiche al progetto - l'uscita del PP4 dal partenariato e la modifica dei dati riguardanti il PP6). Con il recesso dal partenariato del PP n. 4 "Instrumentation Technologies d.d.", i fondi e le attività relative sono state



trasferite in capo al LP - Università di Nova Gorica. Le restanti modifiche hanno essenzialmente carattere tecnico-amministrativo.

Stato di avanzamento: nella prima relazione periodica del LP sono stati inseriti importi pari a € 113.742,91, nella seconda sono stati inseriti importi pari a € 54.682,44 e nella terza relazione importi pari a € 855.944,94.

Nella complessità non vi sono ritardi nell'attuazione delle attività rispetto a quanto previsto nella scheda progettuale, ad eccezione di un minore ritardo nell'implementazione del WP 6 - Piano di comunicazione e in riferimento all'acquisto dell'attrezzatura da parte del LP.

Sono stati individuati aiuti di stato diretti pari all'importo di € 149.622,00 per il PP5. Nella prima meta del 2012 è previsto l'acquisto dell'attrezzatura da parte del LP, come indicato nella Scheda progettuale.

Sono state definite le metodologie delle attività di ricerca e il profilo delle risorse umane, nonché le caratteristiche delle sorgenti di luce e dei sottosistemi. Gli studi hanno riguardato i componenti alla base delle sorgenti luminose e le caratteristiche delle stesse. Inoltre, sono stati condotti dal LP degli studi per le linee di trasporto leggero e per ottimizzare l'interazione tra il laser e il gas. L'acquisto del laser sul quale si baserà la sorgente di luce, l'acquisto e l'assemblaggio delle componenti necessarie alla messa in opera del monocromatore e della sorgente di generazione di armoniche (presso il PP2), la progettazione del sistema di controllo per le componenti sopra elencate (presso il PP4), e lo studio preliminare dei campioni da misurare (presso il PP3, in collaborazione con il PP1), hanno permesso al progetto di entrare nel vivo della sua realizzazione. I primi risultati scientifici sono in fase di pubblicazione su una rivista internazionale.

KNOW US

(piattaforma web in fase di realizzazione)

LP: Regione del Veneto - Unità Progetto Ricerca e innovazione.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: luglio 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: dicembre 2011.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: agosto 2011.

Durata: 3 anni (dal 01 aprile 2010 al 28 febbraio 2014).

Evento di lancio: 18 febbraio 2011, Venezia.

Approvazione modifiche: Prima modifica in data 09.08.2011 corrispondente al 8,83% dei costi totali, avente ad oggetto l'assegnazione di alcune attività del LP - Regione del Veneto al PP1 - Università Ca' Foscari. Nel complesso sono state approvate due modifiche al progetto per un importo pari al 15,14% dei costi totali del progetto. Il LP ha inoltre presentato richiesta all'AdG per la modifica delle percentuali di spesa previste nel Contratto per singola annualità.

Approvazione modifiche del piano finanziario: luglio 2011, pari a 14,79%.

Stato di avanzamento: le attività progettuali sono soggette ad Aiuti di stato per 4 Partner progettuali e si configurano anche possibili aiuti di stato di secondo livello.

Al 31.12.2011 è stata presentata una richiesta di rimborso del pari al 2,86% del costo totale del progetto.

È stata effettuata un'analisi SWOT che ha mirato a identificare le principali caratteristiche economiche, culturali, demografiche, sociali e politiche dell'area transfrontaliera. Scopo fondamentale è stato permettere l'identificazione dei cinque settori maggiormente significativi



in quest'area: edilizia, legno e arredo, logistica e mobilità, agroalimentare e turismo. Per ognuno di questi settori, è stato in seguito redatto un report di analisi e di approfondimento sull'andamento, i trend, gli indicatori più significativi e le dinamiche in atto e future.

È stata inoltre avviata la definizione della metodologia che servirà per gli interventi presso le aziende nelle successive fasi del progetto, la strutturazione del software di supporto e la definizione di *policy* per l'innovazione. L'attività prevede un'analisi approfondita volta a riconoscere e comparare le diverse *policy* finalizzate al sostegno dei progetti di innovazione strategica e/o tecnologica adottate dalle direzioni economiche delle regioni coinvolte nel progetto. Si approfondiranno soprattutto le modalità imposte alle imprese per la presentazione dei progetti d'innovazione, valutando in seguito la loro efficacia tramite un'analisi soprattutto qualitativa dei risultati conseguiti. Si sta procedendo inoltre, a partire da questa analisi, alla codificazione delle linee guida per le *policy* di innovazione.

Le spese certificate dall'AdC al 31.12.2011 ammontano ad € 114.826,45, pari al 4,06% delle spese ammissibili del progetto.

I partner progettuali hanno previsto che cumulativamente al 31.12.2012 saranno spesi, rendicontati e richiesti a rimborso € 835.069,68, pari al 29,49% delle spese ammissibili del progetto.

SHARED CULTURE

(sito web in fase di realizzazione)

LP: Università del Litorale, Centro di Ricerche Scientifiche di Capodistria - Univerza na Primorskem, Znanstveno-raziskovalno središče Koper.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: maggio 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 26 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 48 mesi con avvio il 1 ottobre 2009.

Evento di lancio: 13 maggio 2010, Koper-Capodistria.

Approvazione delle modifiche del piano finanziario: sono state presentate due richieste di modifica del piano finanziario; la prima a giugno 2010 - prima della stipula del Contratto di concessione del Finanziamento, la seconda a febbraio 2011. Cumulativamente le modifiche ammontano al 6,77% del costo totale ammesso del progetto. Tali variazioni non hanno comportato nessuna modifica del partenariato. Le modifiche dei risultati e degli indicatori del progetto del 19.07.2011 sono volte a migliorare i risultati e ad aumentare il valore aggiunto del progetto.

Stato di avanzamento: l'avanzamento del progetto, nonostante un ritardo nei lavori di ristrutturazione del palazzo "Baseggio" causa il ritrovamento di nuovi reperti - che di fatto ha comportato la sospensione dei lavori - prosegue regolarmente.

Con riguardo alle attività principali previste dal progetto, sono state compiute le ricerche archeologiche, la diagnosi del materiale e l'avvio della ristrutturazione del palazzo "Baseggio". Inoltre, proseguono le attività di raccolta e revisione dei fondi di archivio, della documentazione e degli articoli sul palazzo "Baseggio".

Ad oggi sono state rendicontate spese per un importo pari al 18,65% del costo totale ammesso. Il LP ipotizza per l'anno 2012 il raggiungimento di una percentuale di spesa pari al 50,34%.



E-HEALTH

(<http://www.neteurope.org/it>)

LP: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio sistemi informativi ed *e-government*.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: maggio - giugno 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 13 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 36 mesi con avvio in data 3 maggio 2010.

Evento di lancio: 9 luglio 2010, Trieste.

Approvazione delle modifiche: è stata sottoscritta in data 12.03.2012 l'Integrazione n. 2 al Contratto di concessione del Finanziamento, a seguito delle modifiche alla scheda progettuale ed al piano finanziario, che cumulativamente ammontano a € 445.510,00, pari al 14,85% del costo totale del progetto.

Stato di avanzamento: nelle relazioni periodiche del LP sono stati inseriti importi pari ad € 69.387,40, con una realizzazione pari al 2,31% del costo tale di progetto.

Le attività progettuali non sono rilevanti ai fini della normativa sugli aiuti di Stato.

Considerato il ritardo nell'attuazione, in occasione di diversi incontri con i LP dei progetti strategici è stata espressa la necessità di accelerare l'avanzamento della spesa.

Per quanto attiene alle attività è in fase di conclusione il documento di inter-operabilità dei dati tra le strutture sanitarie italiane e slovene, con la prossima realizzazione della piattaforma *middleware*. I partner hanno inoltre condiviso nel WP 3 la *Patient Summery*, hanno realizzato un modello comune del percorso clinico del paziente chirurgico e ortopedico ed hanno infine analizzato lo stato dell'arte relativo alla tele-assistenza in cardiologia.

Il LP ha previsto per il 2012 di raggiungere il 43,24% della spesa progettuale.

ADRIA-A

(<http://www.adria-a.eu>)

LP: Iniziativa Centro Europea - Segretariato esecutivo.

Approvazione del progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: giugno 2010.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 15 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 4 anni (1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2013).

Evento di lancio: Monfalcone, 22 novembre 2010.

Approvazione modifiche: ottobre 2010, febbraio 2011 e settembre 2011. Cambio di denominazione del PP12 "Università di Lubiana, Facoltà degli studi marittimi e del trasporto" (procedura scritta n.30). Tale variazione non ha modificato lo status giuridico del PP.

Approvazione modifiche del piano finanziario: ottobre 2010, febbraio 2011 e settembre 2011 (pari al 12,58%).

Stato di avanzamento: si è rilevato un avvio difficile legato alla gestione di un ampio partenariato multilivello composto da 28 soggetti pubblici e privati e alla conseguente gestione di ben 3 modifiche progettuali.



Il ritardo generalizzato del progetto risulta essere di oltre 6 mesi rispetto alla scheda progettuale; a fine 2011 sono state rendicontate spese per un importo pari al 19,10% dei costi totali ammessi a finanziamento.

In merito alla previsione di spesa per l'anno 2012 si specifica, che la rendicontazione della spesa attribuita al PP 24: Ministero dei trasporti della Repubblica di Slovenia (circa € 600.000,00) è connessa alla pubblicazione del bando per l'individuazione del progettista previsto all'interno del WP2: "Legami mancanti intermodali". Il pagamento di tale spesa avverrà solamente a progettazione terminata. La pubblicazione del bando è momentaneamente bloccata a causa delle procedure successive al recente cambio di governo avvenuto in Slovenia. Il STC, tramite l'Info point sloveno, sta verificando lo stato di avanzamento della procedura di cui trattasi.

Le spese certificate dall'AdC al 31/12/2011 ammontano a 557.445,44 EUR, pari al 16,95% delle spese ammissibili del progetto. I partner progettuali hanno previsto che cumulativamente al 31/12/2012 le spese certificate ammonteranno a 1.823.001,31 EUR, pari al 55,43% delle spese ammissibili del progetto.

CARSO-KRAS

(<http://www.krascarso-carsokras.eu/>)

LP: Comune di Sežana.

Approvazione progetto: aprile 2010 (22.04.2010 notifica al LP).

Firma del Contratto di partenariato: maggio 2010.

Firma del Contratto di concessione di finanziamento: 27 luglio 2010.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: ottobre 2010.

Durata: 40 mesi (1 gennaio 2010 - 30 aprile 2013).

Evento di lancio: conferenza stampa a Sežana, 25 maggio 2010 e a Trieste, 31 maggio 2010.

Approvazione modifiche: sono state presentate tre richieste di modifiche della scheda progettuale e del piano finanziario, la prima ad agosto 2010, la seconda a marzo 2011 e la terza a luglio 2011. Il valore totale delle modifiche approvate fino ad oggi è di € 393.882,00 pari al 12,77% del costo totale del progetto. Per tutte le modifiche citate sono state sottoscritte: l'Integrazione n. 1 al Contratto di concessione del Finanziamento del 14.03.2011 (18° procedura scritta - 21.02.2011: modifiche dei risultati e indicatori del progetto in capo ai Partner progettuali n. 3 e n. 9) e l'Integrazione n. 2 al Contratto di concessione del Finanziamento del 18.05.2011 (modifiche di carattere tecnico-amministrativo). Il LP ha comunicato la quarta richiesta di modifica, per la quale è attualmente in corso la relativa istruttoria; tuttavia, il totale delle modifiche richieste non supera il 20% del costo totale del progetto.

Stato di avanzamento: nelle prime tre relazioni sullo stato di avanzamento del LP, sono stati inseriti importi pari a € 782.408,15 (di cui € 141.223,70 corrispondenti a spese non ammissibili, pari al 18,05%). La maggior parte delle spese riconosciute come non ammissibili sono state ripresentate nella relazione successiva con corretta documentazione giustificativa e pertanto ritenute ammissibili.

Alcuni partner progettuali hanno rappresentato problemi di liquidità ed inoltre alcuni bilanci comunali per l'anno 2011 sono stati approvati in ritardo, causando ritardi anche nelle attività del progetto. Al ritardo che in questo momento ammonta a 5 mesi, hanno contribuito inoltre le lunghe tempistiche richieste dai procedimenti di evidenza pubblica.

Per quanto concerne le attività, è stato inaugurato in data 4 marzo 2011 nel palazzo comunale di Sežana, il Centro informativo del Carso. La costruzione del Centro informativo del Carso è uno



dei risultati più importanti del progetto. L'investimento pari ad € 400.000,00 è stato realizzato nel primo anno di attuazione del progetto. Attività affini sono previste sia sul territorio italiano sia sul territorio sloveno. Nel secondo anno di attuazione del progetto sarà organizzata la *mid-term conference*, si terrà l'inaugurazione della via d'accesso ripristinata e del punto belvedere di Cerje, nonché l'inaugurazione del centro aggregazione per attività culturali di Rupinpiccolo.

OPENMUSEUMS

(pagine web dedicate in fase di realizzazione)

LP: Provincia di Ferrara.

Approvazione del progetto: marzo 2011 (10.03.2011 notifica al LP).

Firma Contratto di partenariato: luglio 2011.

Firma Contratto di concessione del Finanziamento: 22 agosto 2011.

Firma dei contratti di cofinanziamento nazionale sloveno: novembre 2011.

Durata: 36 mesi (6 maggio 2011 - 5 maggio 2014).

Evento di lancio: Ferrara, 15-16 settembre 2011.

Approvazione modifiche: giugno 2011 (23° Procedura scritta) modifica del partenariato di progetto. Recesso di un partner progettuale e assunzione delle attività in capo ad un altro PP.

Approvazione modifiche del piano finanziario: il Contratto di concessione del Finanziamento recepisce il 09.08.2011 la prima modifica al piano finanziario del progetto che ammonta nel complesso a 615.163,80 EUR, pari al 13,99% del costo totale del progetto.

Stato di avanzamento: non è stato individuato in capo a LP/PP alcun aiuto di stato.

Al 31.12.2011 risultano avviate le attività previste dai Work Packages 1, 2 e 8. Sono state implementate anche alcune delle attività preliminari relative ai WP3 e WP4. Sono state acquisite le prime attrezzature necessarie per la realizzazione dei percorsi didattici museali innovativi.

Dal punto di vista dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto si segnalano l'organizzazione dell'evento di lancio e la realizzazione del meeting tecnico-scientifico/giornata di studio per gli esperti del settore con n. 10 partecipanti.

In riferimento allo stato di avanzamento finanziario del progetto, al 31.12.2011 risultano spese rendicontate pari a circa il 3% del totale del budget di progetto, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto di concessione del Finanziamento. Nella prima relazione del LP sono stati richiesti a rimborso € 70.938,29.



BANDO N. 02/2009 PER PROGETTI STANDARD

Il bando, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 60.000.000,00, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 26 del 1 luglio 2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 51 del 3 luglio 2009 ed è rimasto in pubblicazione il fino al 15 ottobre 2009, raccogliendo complessivamente 253 domande di finanziamento che assommano una richiesta finanziaria corrispondente a circa cinque volte la dotazione finanziaria del bando.

Le risultanze del procedimento istruttorio di ammissibilità formale ed eleggibilità - le cui difficoltà sono state descritte nel Rapporto annuale 2010 - approvate dal CdS tramite la 19° e la 21° procedura scritta (marzo-maggio 2011), constano di 198 progetti formalmente ammessi alla fase di valutazione di qualità.

La valutazione di qualità dei progetti standard ha coinvolto il STC e i Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti, di nazionalità italiana e slovena, per un totale di 146 esperti che sono stati formati riguardo le modalità di valutazione nel corso di diverse sessioni formative. Le citate sessioni formative si sono svolte a cura del STC coprendo tutta l'area-Programma: il 18, 19 e 22 novembre 2010 rispettivamente in Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna e nel 2011, il 31 gennaio in Friuli Venezia Giulia, il 24 marzo in Slovenia, il 7 aprile in Friuli Venezia Giulia, l'8 aprile in Slovenia e l'11 aprile in Veneto ed Emilia-Romagna. Gli esperti della Regione del Veneto e della Regione Emilia Romagna hanno consegnato nei tempi stabiliti tutte le valutazioni di qualità relative ai progetti standard, mentre non sono pervenute in alcuni progetti degli assi 2 e 3 le valutazioni degli esperti della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, per cui la media italiana è stata conseguentemente calcolata. Per un numero limitato di progetti per i quali non era pervenuta la valutazione degli esperti sloveni, l'AdG ha concesso una proroga per garantire il corretto calcolo del punteggio secondo il principio "uno Stato un voto".

L'approvazione delle graduatorie per i tre assi prioritari di intervento è avvenuta in seno alla 10° riunione del CdS il 29 luglio 2011 con i seguenti risultati:

- a) 35 progetti ammessi a finanziamento su 3 assi prioritari con decurtazione "orizzontale" dei budget di ciascun progetto pari al 10% e ulteriore decurtazione - da 1% fino al 4% a seconda del punteggio ricevuto al criterio B.1.5 del Manuale di valutazione - per i progetti la cui valutazione di parte italiana e slovena presenta una differenza superiore al 20%;
- b) 6 progetti dell'Asse 1 (i cd. "ISO") "sospesi" (approvati sotto condizione) per supplemento di istruttoria, al fine di scongiurare gli eventuali doppio-finanziamento e duplicazione di attività nonché di verificare la pertinenza del partenariato e la regolarità delle procedure;
- c) la rimanenza di risorse residuali sui tre assi prioritari di intervento non allocate in quanto non sufficienti per scorrere la graduatoria e finanziare al 100% i progetti ivi utilmente collocati.

Il 5 agosto 2011, la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha preso atto delle decisioni del 10° CdS con delibera n. 1500 e le graduatorie sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della medesima regione n. 32 di data 10 agosto 2011.

Nei mesi di agosto e settembre 2011, l'AdG e il STC hanno acquisito le dichiarazioni di accettazione del contributo da parte dei LP dei progetti ammessi a finanziamento nonché le richieste di modifica di 8 progetti da sottoporre all'approvazione del CdS. Inoltre sono stati esperiti i supplementi di istruttoria per i progetti cd. "ISO".



Il 18 ottobre 2011, il CdS, nel corso della sua 11° sessione ha:

- a) approvato i 6 progetti cd. "ISO" a valere sull'asse prioritario 1 con ulteriore decurtazione orizzontale pari a 5/6 del budget, per un intervento volto all'introduzione di "economie" di scala sulle attività comuni ai 6 progetti (tale decurtazione si aggiunge al taglio dell'11% secondo quanto deciso nella seduta del CdS di luglio);
- b) delegato all'AdG la gestione delle richieste di modifica di 8 progetti (PROFILI, WINENET, AGROTUR, STUDY CIRCLES, GLIOMA, SOLUM, EDUKA, SIGN);
- c) deciso di finanziare ulteriori 2 progetti a valere sull'asse 1 mediante l'utilizzo delle risorse non ancora allocate, delle risorse liberatesi a seguito di rinuncia del contributo (progetto con acronimo Greenport, ammesso a finanziamento a valere sulla graduatoria dell'asse 1) e di quelle derivanti dall'applicazione delle "economie di scala" ai progetti cd. "ISO".

La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha preso atto delle decisioni dell'11° CdS con propria deliberazione n. 2172 del 18.11.2011 cosicché la graduatoria finale dell'asse prioritario 1 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 23 novembre 2011.

Dopo aver dato luogo alle procedure di notifica ai proponenti che hanno, a loro volta, accettato il contributo, l'AdG ha avviato il processo di sottoscrizione dei Contratti di concessione per i progetti posizionati nella fascia più alta della graduatoria.

Tali sottoscrizioni stanno procedendo anche nel corso del 2012.

Si segnala inoltre, che l'AdG e il STC hanno gestito 28 richieste di accesso agli atti formulate da altrettanti proponenti i cui progetti a valere sul bando n. 02/2009 sono risultati non ammissibili a finanziamento, di cui due hanno dato luogo a ricorsi notificati al T.A.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nel novembre 2011.

Di tali ricorsi e richieste di accesso agli atti si dà più dettagliato conto nel prossimo paragrafo 2.3 del presente Rapporto.

BANDO N. 03/2011 PER PROGETTI STANDARD - RISORSE DEDICATE AL CONFINE TERRESTRE

Il bando, con una dotazione finanziaria pari a complessivi € 17.564.389,92, è stato approvato con 19° procedura scritta l'11 marzo 2011 ed il relativo *application package* - incluso il Manuale per la valutazione dei progetti - è stato oggetto di approvazione mediante la 20° procedura scritta, conclusasi il 1 aprile 2011.

La pubblicazione del bando e dei relativi allegati è avvenuta sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 14 di data 6 aprile 2011 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 26 dell'8 aprile 2011 ed alla relativa scadenza per la presentazione dei progetti, fissata per il 25 maggio 2011, sono pervenuti 134 proposte progettuali.

In occasione del lancio del bando di cui trattasi sono stati organizzati due *info-days* (per i dettagli si rimanda all'allegato 1) rivolti ai proponenti e potenziali beneficiari nelle aree ammissibili al bando, ovvero la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia.

Il primo *step* dell'iter di valutazione dell'ammissibilità formale si è concluso il 26 settembre 2011, con richieste di integrazione o chiarimenti ai proponenti, ex art. 15 del bando, per 109

progetti e con 12 notifiche di preavviso di rigetto, ex L. 241/90, art. 10 bis. Le risultanze di tale procedimento istruttorio sono state presentate al CdS il 18 ottobre 2011.

Il STC si è quindi dedicato a un'ulteriore fase di istruttoria sui riscontri pervenuti a seguito delle richieste di integrazione (19 ottobre-novembre 2011), a seguito delle quali l'AdG ha inoltrato ulteriori comunicazioni di preavviso di rigetto, ex L. 241/90, art. 10 bis. La lista dei progetti ammessi/non ammessi alla fase di valutazione di qualità è stata approvata dal CdS mediante 28° procedura scritta, conclusasi il 22 dicembre 2011, ed è stata pubblicata sul sito del Programma il 23 dicembre 2011. Nella stessa data è stato notificato l'esito dell'istruttoria ai 134 proponenti e il 27 dicembre 2011 è stata formalizzata la nomina del "Gruppo di Esperti" incaricati di effettuare la valutazione di qualità dei progetti ammessi a tale fase. A seguito degli incontri informativi del STC con i valutatori della Repubblica di Slovenia e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) la procedura di valutazione è iniziata il 20 gennaio 2012.

Si ritiene che tale iter procedimentale possa concludersi con l'approvazione delle relative graduatorie da parte del CdS entro la prima metà del 2012. Alla pubblicazione delle graduatorie, seguirà la consueta fase di notifica ai proponenti e la successiva fase di sottoscrizione dei Contratti di partenariato e dei Contratti di concessione del finanziamento.

Sintesi del processo decisionale del CdS relativo ai bandi n. 01/2009, n. 02/2009 e n. 03/2011.

<p>Diciottesima procedura scritta 4-21 febbraio 2011</p>	<p>La procedura si conclude positivamente.</p> <p>Approvazione modifiche richieste dai LP dei progetti strategici aventi acronimo "CARSO-KRAS" e "SLOWTOURISM", secondo quanto previsto dall'art. 7 del Contratto di Concessione del Finanziamento.</p>
<p>Fase negoziale tra i Partner istituzionali del Programma sotto l'egida della CE 13 ottobre 2010 - 8 marzo 2011</p>	<p><u>Compiuta descrizione di tale negoziato è stata resa al capitolo 2.3 del Rapporto annuale 2010 e si è conclusa con l'incontro dell'11 marzo 2011 a Bruxelles alla presenza della Commissione Europea.</u></p> <p>Tale negoziato è stato avviato al fine di superare talune divergenze tra i Partner istituzionali del Programma, acuitesi fino a bloccare <i>de facto</i> l'attuazione dello stesso da parte dell'Autorità di gestione. Le divergenze hanno riguardato i tre bandi in modo interconnesso, considerati parimenti i ricorsi giurisdizionali pendenti innanzi al T.A.R. FVG per alcuni progetti strategici, la definizione operativa dell'iter di valutazione dei progetti standard nonché la definizione, sia finanziaria che contenutistica, del bando dedicato alle progettualità di confine terrestre.</p>
<p>Diciannovesima procedura scritta 3-8 marzo 2011</p>	<p>La procedura si conclude positivamente.</p> <p>Questa procedura conclude positivamente la fase negoziale tra i Partner istituzionali di Programma. In particolare vengono approvati:</p> <p>a) Bando pubblico per progetti strategici n. 01/2009: allocazione di risorse per il finanziamento di ulteriori tre progetti (i primi dei tre Assi - "Interbike", "Trans2care", "Openmuseums" - utilmente collocati in graduatoria, ma non finanziati per mancanza di fondi a valere sul bando), per un totale di € 9.770.333,42.</p> <p>b) Bando pubblico per progetti standard - risorse dedicate al confine terrestre n. 03/2011 (dotazione finanziaria complessiva rientrante nei limiti previsti dal piano finanziario unico del Programma e pari a € 17.564.389,92). Approvazione.</p> <p>c) Bando pubblico per progetti standard n. 02/2009. Ratifica della lista dei progetti ammissibili alla fase di valutazione di qualità (che include ulteriori 16 progetti rispetto a quella inizialmente sottoposta ad approvazione) .</p> <p>d) Piccoli Progetti. Decisione di posticipo del lancio di un bando da finanziarsi utilizzando eventuali risorse che si rendessero disponibili da economie a valere sugli altri bandi.</p>
<p>Ventesima procedura scritta 25 marzo - 1 aprile</p>	<p>La procedura si conclude positivamente.</p> <p>Bando pubblico per progetti standard - risorse dedicate al confine terrestre n. 03/2011.</p>



2011	Approvazione <i>Application Package</i> e Manuale di Valutazione.
Ventunesima procedura scritta 16-25 maggio 2011	La procedura si conclude positivamente. Approvazione della proposta di riammissione alla valutazione del progetto avente acronimo "SEATRAN" presentato a valere sul bando per progetti standard n. 02/2009.
Ventiduesima procedura scritta 20 maggio - 6 giugno 2011	La procedura si conclude positivamente. Approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2010.
Ventitreesima procedura scritta 1-9 giugno 2011	La procedura si conclude positivamente. Approvazione delle modifiche richieste dai LP dei progetti strategici con acronimo SAFEPORT e OPENMUSEUMS.
Ventiquattresima procedura scritta 27 giugno - 11 luglio 2011	La procedura si conclude positivamente. Approvazione delle modifiche richieste dal LP del progetto strategico con acronimo INTERBIKE.
Venticinquesima procedura scritta 22-29 luglio 2011	La procedura si conclude positivamente. Approvazione delle modifiche richieste dai LP dei progetti strategici con acronimo CITIUS e KNOW US.
X° riunione del CdS Cividale del Friuli, 29 luglio 2011	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bando pubblico per progetti standard n. 02/2009. Approvazione delle graduatorie finali dei progetti 2. Varie ed eventuali: <ul style="list-style-type: none"> • analisi dell'attuazione del Programma Operativo e aggiornamento della <i>Road Map</i>; • <i>follow-up</i> delle raccomandazioni espresse dalla Commissione europea durante l'incontro annuale tenutosi a Bruxelles nel marzo 2011; • futuro della Politica di Coesione e nuovi Regolamenti: presentazione da parte del Rapporteur della Commissione europea.
Ventiseiesima procedura scritta 2-9 settembre 2011	La procedura si conclude positivamente. Approvazione dell'integrazione e interpretazione autentica del testo italiano del bando pubblico n. 03/2011 (progetti standard - risorse dedicate all'area di confine terrestre) - Art. n. 15 § 3 e 4 c).
XI° riunione del CdS San Daniele del Friuli del Friuli, 18 ottobre 2011	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bando pubblico per progetti standard n. 02/2009 - verifiche aggiuntive sui progetti approvati con riserva: presentazione dei rapporti sui cd. "Progetti ISO". 2. Bando pubblico per progetti standard n. 02/2009 - richieste di modifica dei progetti approvati. 3. Bando pubblico per progetti standard n. 02/2009 - presentazione dei progetti aggiuntivi da finanziarsi secondo la graduatoria finale consolidata. 4. Bando pubblico per progetti standard n. 02/2009 - rapporto sull'iter di sottoscrizione dei contratti per i progetti approvati. 5. Bando pubblico per progetti strategici n. 01/2009 - rapporto sullo stato di attuazione dei progetti finanziati. 6. Bando pubblico per progetti standard - risorse dedicate al confine terrestre n. 03/2011 - rapporto sulla valutazione di eleggibilità formale dei progetti presentati 7. Modifica del budget di Assistenza Tecnica. 8. Incontro annuale con la Commissione europea. <i>Follow-up</i> delle raccomandazioni espresse dalla Commissione europea. 9. Varie ed eventuali.
Ventisettesima procedura scritta 21-28 novembre	La procedura si conclude positivamente. Approvazione delle modifiche richieste dal LP del progetto strategico con acronimo ICON.

2011	
Ventottesima procedura scritta 7-22 dicembre 2011	La procedura si conclude positivamente. Bando pubblico per progetti standard - risorse dedicate al confine terrestre n. 03/2011. Approvazione delle liste di progetti formalmente eleggibili e non eleggibili.
Ventinovesima procedura scritta 19 dicembre 2011 - 4 gennaio 2012	La procedura non si conclude positivamente per il mancato consenso del Partner Repubblica di Slovenia. Bando pubblico per progetti standard n. 02/2009. Allocazione di risorse per l'approvazione e finanziamento di tre ulteriori progetti. Tale procedura è stata motivata dal fatto di allocare le risorse residuali del Programma. I riscontri ricevuti entro il termine stabilito sono stati i seguenti: il Ministero delle Finanze italiano e le Regioni del Veneto ed Emilia Romagna hanno fornito rispettivamente il 23, il 27 e il 30 dicembre 2011 il parere positivo alla proposta allocazione dei fondi residuali, la Repubblica di Slovenia il 4 gennaio 2012 ha espresso la sola autorizzazione all'AdG a presentarsi in giudizio, facendo <i>de facto</i> fallire la procedura sull'allocazione delle risorse.
Trentesima procedura scritta 29 febbraio - 8 marzo 2012	La procedura si conclude positivamente. Approvazione delle modifiche richieste dai LP dei progetti strategici con acronimo ADRIA A, CARSO-KRAS, CLIMAPARSKS, SIGMA2 e SLOWTOURISM.
Trentunesima procedura scritta 28 marzo - 4 aprile 2012	La procedura si conclude positivamente. Approvazione delle modifiche richieste dai LP dei progetti standard aventi acronimo "SALTWORKS", "ISO-TO", "ISO-PRE", "ISO-PRA", "ISO-GIO", "ISO-RE", "ISO-PA", "WINE NET", "IPforSMEs", "T-lab", "SIIT", "SIGN", "GLIOMA" and "LIVING FOUNTAINS" relative alla compagine partenariale nonché alle sezioni B.5 ed E della Scheda progettuale.

Segue l'elenco degli indicatori con la relativa quantificazione aggiornata al 31.12.2011, che come da P.O. risultano aggregati nelle seguenti tipologie:

- indicatori comuni a tutti i progetti, che riflettono il livello di cooperazione;
- indicatori di Programma relativi ai "principi orizzontali";
- indicatori di Programma generali di cooperazione transfrontaliera.

I dati di seguito riportati fanno riferimento ai 16 progetti strategici finanziati, per questi progetti le attività risultano essere in atto da almeno un'annualità.

I progetti standard nel loro complesso non sono stati presi in esame in questa sezione in quanto i contratti di finanziamento risultano ancora in fase di sottoscrizione e verranno considerati nel loro complesso nel Rapporto annuale del 2012.

Le risorse finanziarie assegnate ai progetti strategici ammontano a € 50.810.418,00 e risultano essere pari al 40 % delle risorse totali di Programma disponibili per gli assi prioritari di intervento 1, 2 e 3, che ammontano complessivamente ad € 128.564.389,92.

Si precisa che nel caso in cui l'unità di misura sia una percentuale, essa viene rapportata al 40 % che rappresenta la percentuale delle risorse assegnate ai progetti strategici sul totale delle risorse disponibili per gli assi prioritari di intervento 1, 2 e 3⁵; questo tipo di

⁵ convenzionalmente, quindi il 40% rappresenta il totale delle risorse assegnate ai 16 progetti strategici sul totale delle risorse del Programma.

convenzione non è stata utilizzata nel Rapporto annuale di esecuzione 2010, per cui i valori dei dati contenuti nel presente Rapporto possono avere un valore inferiore rispetto a quelli presentati per l'annualità precedente che sono rapportati semplicemente al n. di progetti.

INDICATORI COMUNI A TUTTI I PROGETTI CHE RIFLETTONO IL LIVELLO DI COOPERAZIONE	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
Progetti che soddisfano due dei seguenti criteri: sviluppo congiunto; attuazione congiunta; personale congiunto; finanziamento congiunto	45%	0%	%	percentuale sul totale progetti (Assi 1-2-3)
Progetti che soddisfano tre dei seguenti criteri: sviluppo congiunto; attuazione congiunta; personale congiunto; finanziamento congiunto	30%	0%	%	percentuale sul totale progetti (Assi 1-2-3)
Progetti che soddisfano quattro dei seguenti criteri: sviluppo congiunto; attuazione congiunta; personale congiunto; finanziamento congiunto	30%	40%	%	percentuale sul totale progetti (Assi 1-2-3)
INDICATORI RELATIVI AI "PRINCIPI ORRIZZONTALI"	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
P1 - Promuovere lo sviluppo sostenibile	45%	40%	%	percentuale sul totale progetti
P2 - Promuovere le pari condizioni (di genere e non discriminazione)	10%	33%	%	percentuale sul totale progetti
INDICATORI GENERALI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
46 - Progetti che promuovono l'utilizzo congiunto di infrastrutture	25%	33%	%	percentuale sul totale progetti
47 - Progetti che sviluppano collaborazioni nell'ambito dei servizi pubblici	20%	33%	%	percentuale sul totale progetti
48 - Progetti che riducono l'isolamento attraverso un migliore accesso ai trasporti, alle reti TIC ed ai servizi	25%	18%	%	percentuale sul totale progetti
49 - Progetti che promuovono e migliorano la tutela e la gestione congiunta dell'ambiente	15%	30%	%	percentuale sul totale progetti
50 - Persone che partecipano ad iniziative congiunte di istruzione e formazione	350	NQ *	numero	numero di persone
P3 - Progetti che promuovono la R&S e le reti innovative	10%	28%	%	percentuale sul totale progetti
P4 - Progetti per le PMI transfrontaliere	5%	18%	%	percentuale sul totale progetti
P5 - Organismi pubblici e privati che partecipano a progetti transfrontalieri	500	227	numero	numero

* il dato non è attualmente disponibile e verrà monitorato a fine Programma

2.1.2 Informazioni finanziarie

BANDO N. 01/2009 PER PROGETTI STRATEGICI

Considerato il lasso di tempo intercorso tra la data di presentazione delle proposte progettuali e l'effettivo avvio delle attività, in numerosi casi si è reso necessario apportare delle modifiche



alla scheda progettuale e al piano finanziario anche attraverso il trasferimento di risorse tra le singole voci di spesa o tra le quote in capo ai beneficiari, così come modifiche della compagine partenariale. Si evidenzia, al riguardo, che tutte le variazioni intercorse - che devono rivestire carattere eccezionale, essere debitamente motivate, funzionali al buon esito del progetto e concordate preventivamente tra i partner - sono trattate in conformità alle disposizioni stabilite dal Contratto di Partenariato e dal Contratto di Concessione del Finanziamento.

Le risorse destinate alle 16 progettualità finanziate (13 nell'aprile 2010 a conclusione della 16° procedura scritta e ulteriori 3 a seguito della 19° procedura scritta nel marzo 2011) ammontano a totali € 50.946.804,08, di cui € 43.304.783,46 di quota comunitaria a valere sul FESR: 6 sono i progetti strategici finanziati nell'ambito dell'asse prioritario 1, che complessivamente assorbe circa il 40% delle risorse totali assegnate ai progetti, mentre 5 sono quelli finanziati rispettivamente nell'asse prioritario 2 e nell'asse prioritario 3, che assorbono - in quote quasi uguali - il rimanente 60% delle risorse del bando pubblico n. 01/2009.

Bando pubblico n. 01/2009. Progetti finanziati e risorse allocate.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Data sottoscrizione Contratto di finanziamento
1	“Climaparks”	3.239.513,01	2.753.586,06	29/07/2010
1	“Sigma 2”	3.697.431,50	3.142.816,78	26/07/2010
1	“Carso - Kras”	3.085.000,00	2.622.250,00	27/07/2010
1	“Adria A”	3.289.000,00	2.795.650,00	15/07/2010
1	“Safeport”	2.730.000,00	2.320.500,00	26/09/2011
1	“Interbike”	3.514.000,00	2.986.900,00	08/09/2011
Asse 1	Totale risorse allocate	19.554.944,51	16.621.702,83	
2	“Slowtourism”	3.815.700,00	3.243.345,00	20/07/2010
2	“Citius”	2.810.946,50	2.389.304,53	04/08/2010
2	“Icon”	3.167.095,00	2.692.030,75	19/07/2010
2	“Know Us”	2.831.000,00	2.406.350,00	30/12/2010
2	“Trans2Care”	2.611.118,00	2.219.450,30	26/07/2011
Asse 2	Totale risorse allocate	15.235.859,50	12.950.480,57	
3	“Jeziklingua”	3.000.000,00	2.550.000,00	26/07/2010
3	“E-Health”	3.000.000,00	2.550.000,00	13/07/2010
3	“Shared Culture”	3.500.000,07	2.975.000,06	26/07/2010
3	“Parsjad”	2.800.000,00	2.380.000,00	05/08/2010
3	“Openmuseums”	3.856.000,00	3.277.600,00	22/08/2011
Asse 3	Totale risorse allocate	16.156.000,07	13.732.600,06	
Totale		50.946.804,08	43.304.783,46	

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici

La tabella sottostante riassume la situazione complessiva degli impegni e delle spese rendicontate e convalidate dai Controllori nazionali di 1° livello al 31.12.2011, nonché i relativi avanzamenti, rispetto al totale delle risorse destinate ai progetti strategici come da Contratti di Finanziamento sottoscritti da AdG e LP.

Tale situazione viene presentata anche a livello di asse prioritario e di singolo progetto.

Rapportando l’ammontare degli impegni complessivamente assunti al totale delle risorse destinate ai progetti, risulta una capacità di impegno superiore al 40% dell’ammontare delle risorse destinate alle progettualità strategiche, mentre il rapporto spesa (convalidata e richiesta



a rimborso) sull'ammontare complessivo delle risorse stanziata evidenzia una capacità di spesa pari a quasi al 15%.

A livello di singolo asse prioritario, l'asse 1 risulta essere quello maggiormente performante sia dal punto di vista della capacità di impegno (45,24%) che di spesa (30,43%), nonostante la presenza e la "scarsa" incidenza dei progetti "Safeport" e "Interbike" i cui Contratti di concessione del finanziamento sono stati sottoscritti negli ultimi mesi del 2011. Segue l'asse 2, la cui performance di impegno è di poco inferiore a quella dell'asse 1 (43,85%) mentre quella di spesa risulta di poco superiore al 17%, con una percentuale che si colloca al di sotto di quella registrata dall'asse 1. Chiude l'asse 3, il cui livello degli impegni è in linea con quello degli altri assi, mentre l'incidenza della spesa convalidata rapportata al totale delle risorse allocate è pari al 14,21%.

Nel dettaglio, nell'ambito dell'asse prioritario 1, il progetto "Sigma 2" registra le migliori prestazioni finanziarie, sia in termini di avanzamento degli impegni (90,17%) che delle spese rendicontate e convalidate (23,05%). Come sopra rappresentato, non appare significativo l'andamento dei progetti "Safeport" e "Interbike", i cui Contratti di concessione del finanziamento sono stati sottoscritti a fine 2011.

Con riferimento all'asse 2, il progetto che registra le migliori performance in termini di capacità di impegno e di spesa risulta essere "Citius", con percentuali pari rispettivamente a 54,78% e 36,31%. Lo stesso progetto, inoltre, appare essere quello che in assoluto, tra tutti i progetti strategici finanziati, registra le migliori prestazioni in termini di avanzamento della spesa. Anche in questo caso, risulta poco significativo il dato di avanzamento relativo ai progetti "Know Us" e "Trans2care", l'avvio delle cui attività è avvenuto in ritardo e comunque nel corso del 2011.

A livello di asse 3, infine, la prestazione migliore in termini di avanzamento finanziario si ripartisce tra due progettualità: "Shared Culture", che registra una percentuale pari al 56,53% in termini di capacità di impegno sul totale delle risorse allocate e "Jeziklingua", che registra una percentuale pari al 21,83% in termini di capacità di spesa. Come già sopra illustrato, non appaiono significative le performance relative al progetto "Openmuseums", il cui Contratto di concessione del finanziamento è stato sottoscritto nel mese di agosto 2011.



Bando pubblico n. 01/2009. Avanzamento finanziario dei progetti strategici finanziati per progetto e asse prioritario al 31/12/2011.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate in € (A)	Impegni in € (B)	Spese rendicontate e convalidate (C)	Capacità di impegno in % (B/A)	Capacità di spesa in % (C/A)
1	"Climaparks"	3.239.513,01	1.455.008,08	527.275,36	44,91%	16,28%
1	"Sigma 2"	3.697.431,50	3.334.124,59	852.302,82	90,17%	23,05%
1	"Carso - Kras"	3.085.000,00	1.672.353,15	641.184,45	54,21%	20,78%
1	"Adria A"	3.289.000,00	1.925.429,32	557.445,44	58,54%	16,95%
1	"Safeport"	2.730.000,00	249.707,11	12.638,05	9,15%	0,46%
1	"Interbike"	3.514.000,00	209.770,64	101.040,64	5,97%	2,88%
Asse 1	Totale risorse allocate	19.554.944,51	8.846.392,89	2.691.886,76	45,24%	30,43%
2	"Slowtourism"	3.815.700,00	1.941.843,86	614.799,39	50,89%	16,11%
2	"Citius"	2.810.946,50	1.539.738,47	1.020.520,12	54,78%	36,31%
2	"Icon"	3.167.095,00	1.520.080,16	683.617,57	48,00%	21,59%
2	"Know Us"	2.831.000,00	615.431,90	114.826,45	21,74%	4,06%
2	"Trans2Care"	2.611.118,00	1.063.598,05	176.869,81	40,73%	6,77%
Asse 2	Totale risorse allocate	15.235.859,50	6.680.692,44	2.610.633,34	43,85%	17,13%
3	"Jeziklingua"	3.000.000,00	1.302.042,30	654.999,15	43,40%	21,83%
3	"E-Health"	3.000.000,00	920.824,52	90.942,38	32,69%	3,03%
3	"Shared Culture"	3.500.000,07	1.978.543,23	652.734,43	56,53%	18,65%
3	"Parsjad"	2.800.000,00	1.469.002,38	466.407,10	52,46%	16,66%
3	"Openmuseums"	3.856.000,00	719.684,74	70.938,29	18,66%	1,84%
Asse 3	Totale risorse allocate	16.156.000,07	6.450.079,17	1.936.021,35	39,92%	11,98%
Totale		50.946.804,08	21.977.164,50	7.238.541,45	43,14%	14,21%

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici in MIS

Si offre di seguito un'ulteriore specifica al fine di un esame puntuale delle ricadute sull'area eleggibile fornendo il dettaglio della ripartizione finanziaria tra aree geografiche dei partner di Programma con riguardo ai progetti strategici finanziati. Tale disamina viene presentata sia a livello di singolo progetto che a livello complessivo di asse prioritario.



Bando pubblico n. 01/2009. Ripartizione dei fondi tra aree geografiche relativamente ai progetti strategici finanziati per progetto e asse prioritario al 31/12/2011.

Asse prioritario	Acronimo progetto	ITALIA			SLOVENIA (in €)	TOTALE (in €)
		Friuli Venezia Giulia (in €)	Veneto (in €)	Emilia Romagna (in €)		
1	"Climaparks"	632.000,00	329.500,00	655.600,00	1.622.413,01	3.239.513,01
1	"Sigma2"	568.600,00	513.700,00	85.800,00	2.529.331,50	3.697.431,50
1	"Carso Kras"	1.400.000,00	0,00	0,00	1.685.000,00	3.085.000,00
1	"Adria A"	1.740.550,00	382.820,00	39.990,00	1.085.650,00	3.289.000,00 ⁶
1	"Safeport"	580.000,00	980.000,00	220.000,00	950.000,00	2.730.000,00
1	"Interbike"	644.040,00	946.020,00	448.060,00	1.475.880,00	3.514.000,00
Asse 1	Totale per Aree	5.565.190,00	3.152.040,00	1.449.450,00	9.348.274,51	19.554.944,51
2	"Slowtourism"	402.500,00	723.000,00	1.278.500,00	1.411.700,00	3.815.700,00
2	"Citius"	835.778,00	681.872,00	209.162,00	1.084.134,50	2.810.946,50
2	"Icon"	1.223.381,03	104.446,00	102.815,97	1.736.452,00	3.167.095,00
2	"Know Us"	716.000,00	949.000,00	250.000,00	916.000,00	2.831.000,00
2	"Trans2Care"	1.244.371,00	333.051,00	178.605,00	855.091,00	2.611.118,00
Asse 2	Totale per Aree	4.422.030,03	2.791.368,99	2.019.082,97	6.003.377,50	15.235.859,50
3	"Jeziklingua"	1.966.606,67	60.000,00	0,00	973.393,33	3.000.000,00
3	"E-Health"	1.066.020,00	360.000,00	100.000,00	1.473.980,00	3.000.000,00
3	"Shared Culture"	99.000,00	1.801.000,06	0,00	1.600.000,01	3.500.000,07
3	"Parsjad"	200.000,00	1.175.000,60	425.000,00	999.999,40	2.800.000,00
3	"Openmuseums"	601.000,00	736.000,00	912.001,01	1.606.999,00	3.856.000,00
Asse 3	Totale per Aree	3.932.626,67	4.132.000,66	1.437.001,01	6.654.371,74	16.156.000,07
TOTALE dei 3 Assi		13.919.846,70	10.075.409,65	4.905.533,98	22.006.023,75	50.946.804,08

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici

A livello complessivo di asse, in riferimento all'asse 1 le risorse destinate ai progetti strategici ammontano a € 19.554.944,51. Anche a seguito delle numerose modifiche intervenute nella redistribuzione dei fondi tra i partner di progetto, la percentuale delle risorse erogate a favore

⁶ Il totale comprende anche le spese per partner di progetto (es. Ministero dell'ambiente italiano e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti italiano) non inclusi nella ripartizione per aree geografiche riportata in tabella



dei beneficiari italiani ammonta al 51,99%, pari ad € 10.166.680,00, al netto di quelle destinate ai Ministeri italiani di cui in nota e pari ad € 39.990,00. I beneficiari sloveni raggiungono una percentuale del 47,81%, per un importo complessivo di risorse pari ad € 9.348.274,51.

In riferimento all'asse 2 le risorse complessivamente destinate ai progetti strategici ammontano a poco più di 15 milioni di euro. La percentuale delle risorse erogate a favore dei beneficiari italiani ammonta al 60,60%, pari a € 9.232.241,99. Anche in questo caso le modifiche finanziarie tra i partner di progetto hanno inciso sul livello di dettaglio per singole Regioni partner di Programma, dove i beneficiari del Friuli Venezia Giulia si attestano ad una percentuale di poco superiore al 29%, quelli del Veneto a poco più del 18%, mentre quelli dell'Emilia Romagna a quasi il 13%. I beneficiari sloveni raggiungono una percentuale del 39,40%, per un importo complessivo di risorse pari a € 6.003.377,50.

In riferimento all'asse 3 le risorse complessivamente destinate ai progetti strategici ammontano a circa 16,15 milioni di euro. La percentuale delle risorse erogate a favore dei beneficiari italiani anche a seguito delle modifiche progettuali occorse, ammonta al 58,81%, pari a € 9.501.628,34. A livello di dettaglio per singole Regioni partner di Programma, i beneficiari del Friuli Venezia Giulia si attestano ad una percentuale superiore al 24%, a quelli del Veneto ad una percentuale di poco inferiore al 26%, mentre quelli dell'Emilia Romagna a quasi il 9%. I beneficiari sloveni si attestano ad una percentuale del 41,19%, per un importo complessivo di risorse pari a € 6.654.371,74.

A livello complessivo delle tre assi prioritarie di intervento, le risorse destinate ai progetti strategici sono state erogate nelle seguenti percentuali: 27,32% a favore dei beneficiari della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, 19,77% a favore dei beneficiari della regione del Veneto, 9,63% a favore dei beneficiari della regione Emilia Romagna e 43,19% a favore di beneficiari della Repubblica di Slovenia.

Per quanto concerne i fondi assegnati alla aree in deroga ai sensi dell'art. 21.§1 del Reg. (EC) n. 1080/2006, si segnala che le allocazioni sono state monitorate per ciascun progetto secondo quanto disposto dai bandi n. 01/2008 e n. 02/2009, rimanendo entro la soglia massima del 20% dei fondi FESR disponibili.

A livello di dettaglio, nell'ambito dell'asse 1 il progetto con acronimo "Adria A" detiene la percentuale di risorse maggiori (52,92% sul totale del budget di progetto) destinate a beneficiari della Regione Friuli Venezia Giulia, in presenza anche di un LP proveniente dalla medesima area. I beneficiari della Regione del Veneto, invece, detengono la quota di fondi maggiore in relazione al progetto con acronimo "Safeport" (35,90%), dove, anche in questo caso, il LP proviene dalla stessa area di Programma. I beneficiari dell'Emilia Romagna, infine, conquistano la percentuale di fondi più elevata in relazione al progetto con acronimo "Climaparks" (20,24%), pur in presenza di un LP di nazionalità slovena. Relativamente alla componente partenariale slovena, infine, il progetto che detiene la più alta percentuale di risorse complessivamente stanziata a favore di beneficiari della Slovenia è quello con acronimo "Sigma 2" con il 68,41%, in presenza, anche in questo caso, di un LP proveniente dalla medesima area.

Nell'ambito dell'asse 2 il progetto con acronimo "Trans2care" è quello in cui la percentuale di risorse maggiori (47,66% sul totale del budget di progetto) è destinato a beneficiari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in presenza anche di un LP proveniente dalla medesima area. Per quanto attiene i beneficiari della Regione del Veneto, invece, questi detengono la quota di fondi maggiore in relazione al progetto con acronimo "Citius" (24,26%), dove tuttavia il

LP è di nazionalità slovena. I beneficiari della Regione Emilia Romagna, infine, conquistano la percentuale di fondi più elevata in relazione al progetto con acronimo “Slowtourism” (33,51%), in presenza di un LP proveniente dalla medesima area di Programma. Dal punto di vista del versante sloveno, infine, il progetto nel quale i beneficiari sloveni detengono la più alta percentuale di risorse complessivamente stanziata è quello con acronimo “Icon” con il 54,83%, in presenza, anche in questo caso, di un LP proveniente dalla medesima area.

Nell’ambito dell’asse 3 il progetto con acronimo “Jeziklingua” detiene la percentuale di risorse maggiori (65,55% sul totale del budget di progetto) destinate a beneficiari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in presenza anche di un LP proveniente dalla medesima area. I beneficiari della Regione del Veneto, invece, detengono la quota di fondi maggiore in relazione al progetto con acronimo “Shared Culture” (51,46%), dove tuttavia il LP è di nazionalità slovena. I beneficiari della Regione Emilia Romagna, infine, detengono la percentuale di fondi più elevata in relazione al progetto con acronimo “Openmuseums” (23,65%), in presenza di un LP proveniente dalla medesima area di Programma. Per quanto attiene i beneficiari della Repubblica di Slovenia, il progetto che detiene la più alta percentuale di risorse complessivamente stanziata a favore di questi ultimi è quello con acronimo “E-Health” con il 49,13%, pur in presenza di un LP di nazionalità italiana.

BANDO N. 02/2009 PER PROGETTI STANDARD

La dotazione del bando n. 02/2009 è di € 60.000.000,00, pari all’ammontare dei fondi di Programma cumulati per le annualità 2009⁷ (69,62%), 2010 (100%), 2011 (100%) e 2012 (59,93%). I fondi di Programma allocati sono ripartiti per asse prioritario di intervento, come indicato nelle tabelle a seguire.

Bando pubblico n. 02/2009. Dotazione finanziaria.

Asse prioritario	Co-finanziamento FESR (in €)	Co-finanziamento pubblico nazionale (in €)	Totale in €
Asse 1 “Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile” (39%)	19.890.000,00	3.510.000,00	23.400.000,00
Asse 2 “Competitività e società basata sulla conoscenza” (31%)	15.810.000,00	2.790.000,00	18.600.000,00
Asse 3 “Integrazione sociale” (30%)	15.300.000,00	2.700.000,00	18.000.000,00
Totale	51.000.000,00	9.000.000,00	60.000.000,00

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard

⁷ Percentuali calcolate sul totale del piano finanziario escluso l’asse prioritario 4.

In data 10 agosto 2011, a seguito della X° seduta del Comitato di Sorveglianza tenutasi a Cividale del Friuli il 29/07/2011, sono state pubblicate sul B.U.R. del Friuli Venezia Giulia n. 32 le graduatorie delle proposte progettuali ammesse a finanziamento suddivise per asse prioritario. Nella stessa seduta il Comitato ha “sospeso” (approvato sotto condizione) n. 6 proposte progettuali collocatesi in posizione utile ai fini della graduatoria richiedendo nel contempo un supplemento di istruttoria e riservandosi l’approvazione delle stesse nella seduta successiva. In esito al supplemento di istruttoria, l’XI° Comitato di Sorveglianza tenutosi a San Daniele del Friuli il 18 ottobre 2011 ha deciso di ammettere a finanziamento tali progetti, previa rideterminazione dei costi ammissibili. Inoltre, nell’ambito della medesima seduta sono stati ammessi a finanziamento, a scorrimento della graduatoria dell’Asse prioritario 1, n. 2 ulteriori progetti utilmente collocati in graduatoria e non finanziati per mancanza di fondi a intera copertura finanziaria, mediante l’utilizzo delle risorse finanziarie non ancora allocate, delle risorse liberatesi a seguito della rinuncia al finanziamento relativa al progetto avente acronimo “Greenport” e di quelle derivanti dall’applicazione delle “economie di scala”. Conseguentemente, è stata pubblicata la rettifica delle graduatorie sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 47 del 23 novembre 2011.

Si riporta di seguito una tabella che riassume a livello complessivo per ciascuno degli assi prioritari il numero di progetti finanziati, il totale delle risorse richieste dai beneficiari, quelle rese disponibili anche a seguito delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza e le relative quote FESR.

Bando pubblico n. 02/2009. Risorse e progettualità

Asse	Progettualità finanziate	Costo totale dichiarato (in €)	Costo totale rideterminato ed approvato (in €)	Di cui FESR (in €)
1	19	26.617.885,32	22.728.857,34	19.319.528,74
2	16	19.615.154,23	17.519.200,20	14.891.320,17
3	14	18.720.532,40	16.814.678,26	14.292.476,52
Totale	49	64.953.571,95	57.062.735,80	48.503.325,43

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento sono 49, delle quali 19 ammesse nell’ambito dell’asse 1, 16 nell’ambito dell’asse 2 e 14 nell’asse 3.

Le risorse assorbite dalle progettualità finanziate ammontano ad € 57.062.735,81, di cui € 48.503.325,43 a titolo FESR, a fronte di una richiesta da parte dei beneficiari di quasi 65 milioni di euro.

L’asse prioritario 1 finanzia progettualità per complessivi € 22.728.857,34, di cui € 19.319.528,74 di quota FESR, a fronte di una richiesta di fondi pari ad € 26.617.885,32. Nell’ambito dell’asse prioritario 2 i costi totali ammontano ad € 17.519.200,20, di cui FESR per € 14.891.320,17, a fronte di una richiesta di poco inferiore ai 20 milioni di euro. Infine, l’asse prioritario 3 impegna risorse per € 16.814.678,26, di cui € 14.292.476,52 a titolo FESR, rispetto ad una richiesta da parte dei proponenti di € 18.720.532,40.

Si rappresenta nel seguito una tabella che riporta le progettualità ammesse a finanziamento per asse prioritario comprensive del costo totale dichiarato e del costo totale rideterminato sulla base della percentuale del taglio finanziario stabilita e approvata dal Comitato di Sorveglianza.

Bando pubblico n. 02/2009. Proposte progettuali ammesse a finanziamento asse prioritario 1

Asse	Acronimo	Costo totale dichiarato (in €)	Costo totale rideterminato ed approvato (in €)	Di cui FESR (in €)
1	CroCTaL	1.499.000,00	1.349.100,00	1.146.735,00
	TIP	1.491.000,00	1.326.990,00	1.127.941,50
	SALTWORKS	1.400.000,00	1.260.000,00	1.071.000,00
	BioDiNet	1.499.992,50	1.334.993,33	1.134.744,33
	ISO - TO**	1.470.951,72	1.157.850,35	984.172,80
	ISO-PRE**	1.500.000,00	1.139.347,80	968.445,63
	GOTRAWAMA	1.343.500,00	1.209.150,00	1.027.777,50
	ISO - PRA**	1.500.000,00	1.144.956,48	973.213,01
	ISO-GIO**	1.438.626,80	1.121.621,43	953.378,22
	ISO - RE**	1.500.000,00	1.164.398,90	989.739,07
	ISO-PA**	1.500.000,00	1.150.353,73	977.800,67
	GEP	1.499.222,41	1.349.300,17	1.146.905,14
	ASTIS	1.222.100,00	1.099.890,00	934.906,50
	IDAGO	1.474.585,04	1.282.888,98	1.090.455,63
	ADRIAWET 2000	1.180.000,00	1.062.000,00	902.700,00
	EnergyViLLab	1.490.000,00	1.341.000,00	1.139.850,00
	FUTURELIGHTS	1.300.000,00	1.157.000,00	983.450,00
	HYDRO KARST	1.199.372,55	1.079.435,30	917.520,01
	TESSI	1.109.534,30	998.580,87	848.793,74
Totale Asse 1		26.617.885,32	22.728.857,34	19.319.528,74

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard

** In esito al supplemento di istruttoria richiesto per i progetti aventi acronimo ISO-TO, ISO-PRE, ISO-PRA, ISO-GIO, ISO-RE, ISO-PA il Comitato di Sorveglianza ha deciso, a fronte di rilevata duplicazione di attività, di applicare

una riduzione di 5/6 del costo totale dichiarato sui Work Package 1, 2, 4, 5 e sull'attività 1 del Work Package 3. Tale riduzione non viene applicata all'attività 2 del Work Package 3.

Bando pubblico n. 02/2009. Proposte progettuali ammesse a finanziamento asse prioritario 2

Asse	Acronimo	Costo totale dichiarato (in €)	Costo totale rideterminato ed approvato (in €)	Di cui FESR (in €)
2	PROFILI	1.495.000,00	1.345.500,00	1.143.675,00
	MACC	1.490.003,35	1.341.003,02	1.139.852,56
	MOTOR	1.430.000,00	1.287.000,00	1.093.950,00
	WINE NET	1.331.100,00	1.184.679,00	1.006.977,15
	AGROTUR	1.161.115,00	1.045.003,50	888.252,98
	Heritaste	1.499.999,00	1.334.999,11	1.134.749,24
	STUDY CIRCLES	794.412,92	714.971,63	607.725,88
	TRANSARMON	890.000,00	792.100,00	673.285,00
	UE LI JE II	1.078.321,91	959.706,50	815.750,52
	LANATURA	470.583,30	418.819,14	355.996,27
	IPforSMEs	1.500.000,00	1.350.000,00	1.147.500,00
	GLIOMA	1.500.000,00	1.320.000,00	1.122.000,00
	SOLUM	1.494.618,75	1.300.318,31	1.105.270,57
	T-lab	1.310.000,00	1.179.000,00	1.002.150,00
	INNOVAQUA	1.480.000,00	1.332.000,00	1.132.200,00
	BELLIMPRESA	690.000,00	614.100,00	521.985,00
Totale Asse 2		19.615.154,23	17.519.200,20	14.891.320,17

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard

Bando pubblico n. 02/2009. Proposte progettuali ammesse a finanziamento asse prioritario 3

Asse	Acronimo	Costo totale dichiarato (in €)	Costo totale rideterminato ed approvato (in €)	Di cui FESR (in €)
3	PESCA	1.060.000,00	954.000,00	810.900,00
	JULIUS	1.459.045,00	1.313.140,50	1.116.169,43
	EDUKA	1.500.000,00	1.335.000,00	1.134.750,00
	ALISTO	1.500.000,00	1.350.000,00	1.147.500,00
	IntegrAid	1.500.000,00	1.350.000,00	1.147.500,00
	Living Fountains	1.005.221,23	904.699,11	768.994,24
	LEX	604.800,00	538.272,00	457.531,20
	SIIT	1.500.000,00	1.350.000,00	1.147.500,00
	PANGeA	1.393.058,17	1.253.752,35	1.065.689,50
	SIGN	1.428.268,00	1.285.441,20	1.092.625,02
	e-surgerynet	1.275.290,00	1.135.008,10	964.756,89
	S.HO.W.	1.500.000,00	1.350.000,00	1.147.500,00
	SEA	1.495.000,00	1.345.500,00	1.143.675,00
e-cardionet	1.499.850,00	1.349.865,00	1.147.385,25	
Totale Asse 3		18.720.532,40	16.814.678,26	14.292.476,52

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard

49 LP hanno dichiarato di accettare il contributo mentre 1 LP (progetto GREENPORT) ha dichiarato di rinunciare. Per quanto riguarda la sottoscrizione dei contratti, si segnala che 28 LP hanno richiesto un posticipo per la presentazione del Contratto di Partenariato. Il STC ha organizzato incontri e interviste con i LP per chiarire aspetti dubbi riguardo ai Contratti di partenariato e all'esecuzione delle attività progettuali in senso lato. La sottoscrizione dei Contratti di concessione del finanziamento è iniziata a partire dal mese di novembre.

Il 17 novembre 2011 è stato sottoscritto il primo contratto di Concessione del finanziamento relativo al progetto con acronimo JULIUS, collocatosi in seconda posizione nella graduatoria dell'asse prioritario 3 e il cui LP è il Comune di Monfalcone. Il costo del progetto, a seguito della rideterminazione operata dal Comitato, ammonta a € 1.313.140,50.

A dicembre 2011 sono stati sottoscritti i seguenti Contratti:



- in data 19/12/2011 per il progetto con acronimo Croctal, il cui LP è la provincia di Gorizia. Collocatosi in prima posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 1, il progetto vale poco meno di 1,4 milioni di euro;
- in data 20/12/2011 per il progetto con acronimo Tip, il cui LP è l'Autoporto di Gorizia (SDAG). Collocatosi in seconda posizione nella graduatoria dell'asse prioritario 1, impegna € 1.326.990,00;
- in data 28/12/2011 per il progetto con acronimo Alisto, il cui LP è la Provincia di Treviso. Collocatosi in quarta posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 3, le risorse allocate ammontano a complessivi € 1.350.000,00.

Nei primi mesi del 2012, fino alla data di stesura del presente Rapporto annuale sono stati sottoscritti altri 9 Contratti di concessione del finanziamento, come segue:

- in data 24/02/2012 il contratto per il progetto con acronimo MACC, il cui LP è Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl. Collocatosi in seconda posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 2, il progetto vale poco più di 1,3 milioni di euro;
- in data 24/02/2012 il contratto per il progetto con acronimo Heritaste, il cui LP è la Provincia di Udine. Collocatosi in sesta posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 2 il progetto vale poco più di 1,3 milioni di euro;
- in data 08/03/2012 il contratto per il progetto con acronimo Agrotur, il cui LP è Kmetijski inštitut Slovenije. Collocatosi in sesta posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 2, il progetto vale poco più di 1 milione di euro;
- in data 08/03/2012 il contratto per il progetto con acronimo UE LI JE II, il cui LP è il Comune di Brda. Collocatosi in nona posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 2, il progetto vale poco meno di 1 milione di euro;
- in data 12/03/2012 il contratto per il progetto con acronimo IDAGO, il cui LP è il Comune di Tarvisio. Collocatosi in quattordicesima posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 1 il progetto vale poco meno di 1,3 milioni di euro;
- in data 12/03/2012 il contratto per il progetto con acronimo Adriawet 2000, il cui LP è il Comune di Staranzano. Collocatosi in quindicesima posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 1, il progetto vale poco più di 1 milione di euro;
- in data 15/03/2012 il contratto per il progetto con acronimo EDUKA, il cui LP è Slovenski raziskovalni inštitut - Istituto sloveno di ricerche - SLORI. Collocatosi in terza posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 3, il progetto vale poco più di 1,3 milioni di euro;
- in data 19/03/2012 il contratto per il progetto con acronimo IntegrAid, il cui LP è Spošna bolnišnica Izola. Collocatosi in quinta posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 3, il progetto vale poco più di 1,3 milioni di euro;
- in data 20/03/2012 il contratto per il progetto con acronimo S.HO.W., il cui LP è l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste - ATER. Collocatosi in dodicesima posizione nell'ambito della graduatoria dell'asse prioritario 3, il progetto vale poco più di 1,3 milioni di euro.

Al 20 marzo 2012 sono stati sottoscritti complessivamente 13 Contratti di concessione del Finanziamento ed impegnati a favore dei LP complessivi € 16.399.831,61 pari al 28,74% dei costi totali rideterminati e approvati dal Comitato.

La tempistica della sottoscrizione dei contratti di finanziamento è stata influenzata dalla rideterminazione dei contributi in sede di CdS che, a catena, ha indotto la necessaria ridefinizione dei piani finanziari da parte dei partner progettuali, rendendo necessaria un'ulteriore approvazione da parte degli organi di Programma; a questo processo di aggiustamenti, sono intervenute nel frattempo anche modifiche delle compagini parternariali che hanno ulteriormente rallentato l'intero iter.

Bando pubblico n. 02/2009. Contratti di concessione firmati e fondi impegnati

Asse prioritario	N. progetti	Costo totale rideterminato ed approvato (in €)	Fondi impegnati per LP (in €)
Asse 1	4	22.728.857,34	5.020.978,98
Asse 2	4	17.519.200,20	4.680.712,13
Asse 3	5	16.814.678,26	6.698.140,50
Totale	13	57.062.735,80	16.399.831,61

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard

Si offre di seguito una ulteriore specifica al fine di un esame puntuale delle ricadute sull'area eleggibile fornendo il dettaglio della ripartizione finanziaria tra aree geografiche dei Partner di Programma con riguardo ai progetti standard finanziati.

Bando pubblico n. 02/2009. Ripartizione dei fondi tra aree geografiche relativamente ai progetti standard finanziati.

Asse	ITALIA			SLOVENIA (in €)	TOTALE (in €)
	Friuli Venezia Giulia (in €)	Veneto (in €)	Emilia Romagna (in €)		
Asse 1	9.499.143,60	1.550.127,58	1.667.973,10	10.011.613,07	22.728.857,35
Asse 2	6.055.746,68	3.312.082,76	1.237.902,72	6.913.468,04	17.519.200,20
Asse 3	6.435.132,53	2.775.243,10	1.035.481,60	6.568.821,04	16.814.678,26
Totale	21.990.022,81	7.637.453,44	3.941.357,42	23.493.902,15	57.062.735,81

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard⁸

⁸ I dati elaborati sono indicativi e suscettibili di variazioni in quanto è in corso la stipula dei Contratti di finanziamento e la contestuale rideterminazione dei piani finanziari dei progetti che potrebbero comportare delle modifiche nella ripartizione dei fondi per area.

A livello complessivo, le risorse destinate ai beneficiari italiani ammontano ad € 33.568.833,66, pari al 58,80% del totale delle risorse destinate ai progetti finanziati, mentre ai beneficiari sloveni spettano il 41,20%, per un importo in termini assoluti di € 23.493.902,15.

In particolare per quanto riguarda il dettaglio sulle regioni italiane:

- ai beneficiari della regione autonoma Friuli Venezia Giulia sono destinati € 21.990.022,80, pari al 38,50%;
- ai beneficiari della regione del Veneto, invece, spettano € 7.637.453,44, pari al 13,40%;
- ai beneficiari della regione Emilia-Romagna, infine, sono destinate il 6,90% delle risorse assegnate pari ad € 3.941.357,41.

In riferimento all'asse prioritario 1 le risorse complessivamente destinate ai progetti standard ammontano ad € 22.728.857,35. La percentuale delle risorse erogate a favore dei beneficiari italiani ammonta al 56%, pari a € 12.717.244,28. A livello di dettaglio per beneficiari delle Regioni partner di Programma, i beneficiari del Friuli Venezia Giulia conquistano una percentuale di poco superiore al 41%, ai beneficiari del Veneto spettano poco meno del 7%, mentre i beneficiari dell'Emilia Romagna ottengono circa 7,30%. I beneficiari sloveni raggiungono una percentuale del 44%, per un importo complessivo di risorse pari ad € 10.011.613,07.

In riferimento all'asse prioritario 2 le risorse complessivamente destinate ai progetti standard ammontano a poco più di 17 milioni di euro. La percentuale delle risorse erogate a favore dei beneficiari italiani ammontano al 60,50%, pari ad € 10.605.732,16. A livello di dettaglio per singole Regioni partner di Programma, ai beneficiari del Friuli Venezia Giulia è destinata una percentuale di quasi il 35%, a quelli del Veneto spetta il 19%, mentre ai beneficiari dell'Emilia Romagna poco più del 7%. I beneficiari sloveni raggiungono una percentuale del 39,50%, per un importo complessivo di risorse pari ad € 6.913.468,04.

In riferimento all'asse prioritario 3 le risorse complessivamente destinate ai progetti standard ammontano a circa 16,8 milioni di euro. La percentuale delle risorse a favore dei beneficiari italiani ammontano al 60,90%, pari ad € 10.245.857,22. A livello di dettaglio per singole Regioni partner di Programma, ai beneficiari del Friuli Venezia Giulia è destinata una percentuale di poco inferiore al 37%, a quelli del Veneto spetta una percentuale di poco superiore al 16%, mentre ai beneficiari dell'Emilia Romagna vanno il 5,90%. I beneficiari sloveni raggiungono una percentuale del 39,10%, per un importo complessivo di risorse pari ad € 6.568.821,04.

BANDO N. 03/2011 PER PROGETTI STANDARD - RISORSE DEDICATE ALLE AREE DI CONFINE TERRESTRE

La dotazione finanziaria del bando n. 03/2011 è di € 17.564.389,92, di cui quasi 15 milioni a titolo FESR, pari all'ammontare corrispondente ai fondi di Programma cumulati e allocati per le annualità 2012 (40,07%) e 2013 (50,35%) per i tre Assi prioritari, come indicato nella tabella a seguire.



Bando pubblico n. 03/2011. Dotazione finanziaria.

Asse prioritario	Co-finanziamento FESR (in €)	Co-finanziamento pubblico nazionale (in €)	Totale in €
Asse 1 "Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile" (43%)	6.484.861,21	1.144.387,28	7.629.248,49
Asse 2 "Competitività e società basata sulla conoscenza" (33%)	4.939.528,92	871.681,58	5.811.210,50
Asse 3 "Integrazione sociale" (24%)	3.505.341,29	618.589,64	4.123.930,93
Totale	14.929.731,42	2.634.658,50	17.564.389,92

Fonte: elaborazione JTS su dati progetti standard confine terrestre

Le proposte progettuali presentate dai beneficiari italiani (limitatamente a quelli provenienti dal Friuli Venezia Giulia, provincia di Pordenone esclusa) e da quelli sloveni (delle sole regioni statistiche della Goriška, Obalno-kraška e Gorenjska) a valere sul bando di cui sopra e approvato dal Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta n. 19 sono state complessivamente 134.

Alla data di stesura del presente Rapporto annuale i progetti di tipo standard "di confine terrestre" non risultano ancora ammessi a finanziamento; la valutazione di ammissibilità formale, a causa di numerose richieste di integrazioni e chiarimenti ai beneficiari (109), ex art. 15 del bando di riferimento, si è conclusa con la pubblicazione delle risultanze sul sito web del Programma il 23 dicembre 2011.

Per le 119 proposte progettuali ammesse a seguito dell'esperimento della valutazione formale è ancora in corso la valutazione sul rispetto dei criteri qualitativi da parte degli esperti e del Segretariato Tecnico Congiunto di Programma.

Di seguito si presenta una tabella nella quale trovano evidenza, a livello di singolo asse prioritario, il numero di progetti ammessi alla valutazione di qualità nonché l'importo delle risorse richieste dai beneficiari.

Bando pubblico n. 03/2011. Richiesta fondi da parte dei beneficiari su progettualità ammesse alla valutazione qualitativa

Asse prioritario	N. progetti	Risorse richieste dai LP (in €)
Asse 1	32	40.562.276,52
Asse 2	50	35.748.238,65
Asse 3	37	27.289.073,95
Totale	119	103.599.589,12

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard confine terrestre

Dal punto di vista delle risorse richieste dalle progettualità del territorio, queste ammontano nel complesso a poco più di 100 milioni di euro, a fronte, invece, di una disponibilità finanziaria da bando di ben 6 volte inferiore.

Le 32 progettualità ammesse alla valutazione qualitativa nell'ambito dell'asse prioritario 1 confermano un forte interesse da parte del territorio con un impegno di risorse FESR pari all'importo di € 34.477.935,04, a fronte degli oltre 40 milioni complessivamente richiesti. I 50 progetti dell'asse prioritario 2, invece, impegnerebbero, qualora disponibili, fondi FESR per € 30.386.002,85 rispetto ai quasi 36 milioni di euro richiesti. L'asse prioritario 3, infine, con le 37 proposte progettuali ammesse alla valutazione di qualità comporterebbero, sempre in via teorica, un impegno di risorse pari ad € 23.195.712,86 di fondi FESR.

Nella tabella sotto si riporta una ripartizione delle risorse richieste dal territorio sulla base della provenienza dei LP.

Bando pubblico n. 03/2011. Provenienza dei LP progettualità ammesse alla valutazione qualitativa

LP	N. progetti	Risorse richieste dai LP (in €)
Italiano	82	68.167.208,86
Sloveno	37	35.432.380,26
Totale	119	103.599.589,12

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard confine terrestre

I LP di provenienza italiana sono 82 e rappresentano quasi il 69% dei capofila che hanno presentato le proposte progettuali in corso di valutazione sul totale dei progetti ammessi alla valutazione di qualità, mentre quelli di nazionalità slovena sono 37, pari al 31% del totale dei proponenti le progettualità ammesse.

Dal punto di vista, invece, delle risorse richieste i LP italiani presentano proposte progettuali per un importo di poco superiore ai 68 milioni di euro, pari al 65,80% delle risorse complessivamente richieste. Sul versante sloveno, i 37 capofila sloveni richiedono il 34,20% del totale delle risorse pari ad € 35.432.380,26.

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie sull'Asse 4 "Assistenza Tecnica", cfr. il capitolo 5 del presente Rapporto.

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

- Fornire informazioni secondo l'allegato II, parte C.

Il *feed-back* del territorio al bando pubblico per progetti strategici n. 1/2009 e quello per progetti standard n. 2/2009 è stato particolarmente ampio e positivo, anche grazie all'intensa attività di informazione ed assistenza a favore di proponenti e potenziali beneficiari all'interno dell'area ammissibile avviata a cura dell'AdG e del STC, di concerto con i Partner di Programma (cfr. tabelle precedenti nel presente capitolo e capitolo 6).

La tabella riporta la ripartizione indicativa della dotazione finanziaria comunitaria a carico del FESR per categoria.

Temi prioritari	Codici	Quantificazione indicativa (% contributo FESR)
<i>Ricerca e sviluppo tecnologico</i>	03 Trasferimenti di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra PMI, tra queste e altre imprese e università, istituti di istruzione post-secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici (parchi scientifici e tecnologici, tecnopoli, ecc.)	5
	04 Supporto alla R&ST, in particolare nelle PMI (ivi compreso l'accesso ai servizi di R&ST nei centri di ricerca)	3
	05 Servizi avanzati di supporto alle imprese e ai gruppi di imprese	2
<i>Società dell'informazione</i>	11 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali, ecc.)	4
<i>Trasporti</i>	26 Trasporti multimodali	13
<i>Energia</i>	43 Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica	7
<i>Protezione dell'ambiente e prevenzione dei rischi</i>	51 Promozione della biodiversità e protezione della natura (compresa Natura 2000)	6
	53 Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici)	
	54 Altri provvedimenti intesi a preservare l'ambiente e a prevenire i rischi	5
<i>Turismo</i>	57 Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici	10
<i>Cultura</i>	60 Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali	10
<i>Sviluppo della capacità di adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori</i>	62 Formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	2
<i>Miglioramento dell'accesso all'occupazione e della sostenibilità</i>	69 Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di	4
<i>Miglioramento del capitale umano</i>	73 Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	2
	74 Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra Università, centri di ricerca ed imprese	2

Temi prioritari	Codici	Quantificazione indicativa (% contributo FESR)
<i>Investimenti nelle infrastrutture sociali</i>	76 infrastrutture per la sanità	8
	79 Altre infrastrutture sociali	6
<i>Assistenza tecnica</i>	85 Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni	4
	86 Valutazione e studi; informazione e comunicazione	2

Per quanto riguarda i progetti strategici finanziati, viene riportata la ripartizione indicativa della dotazione finanziaria comunitaria a carico del FESR per categoria a livello di ciascun progetto, così come indicata dai LP nelle schede progettuali.

Bando pubblico n. 01/2009 "Progetti strategici". Progetti finanziati e ripartizione uso dei fondi.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Tema prioritario	Codice
1	Climaparks	3.239.513,01	2.753.586,06	<i>Protezione dell'ambiente e prevenzione dei rischi</i>	51 Promozione della biodiversità e protezione della natura (compresa Natura 2000)
1	Sigma 2	3.697.431,50	3.142.816,78		
1	Carso - Kras	3.085.000,00	2.622.250,00		
1	Safeport	2.730.000,00	2.320.500,00		
1	Adria A	3.289.000,00	2.795.650,00	<i>Trasporti</i>	26 Trasporti multimodali
1	Interbike	3.514.000,00	2.986.900,00		24 Piste ciclabili
2	Slowtourism	3.815.700,00	3.243.345,00	<i>Turismo</i>	57 Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici
2	Citius	2.810.946,50	2.389.304,53	<i>Ricerca e sviluppo tecnologico</i>	01 Attività di R&ST nei centri di ricerca
2	Icon	3.167.095,00	2.692.030,75		05 Servizi avanzati di supporto alle imprese e ai gruppi di imprese



Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Tema prioritario	Codice
2	Know Us	2.831.000,00	2.406.350,00		03 Trasferimenti di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra PMI, tra queste e altre imprese e università, istituti di istruzione post-secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici (parchi scientifici e tecnologici, tecnopoli, ecc.)
2	Trans2Care	2.611.118,00	2.219.450,30		
3	E-Health	3.000.000,00	2.550.000,00	<i>Investimenti nelle infrastrutture sociali</i>	76 infrastrutture per la sanità
3	Jeziklingua	3.000.000,00	2.550.000,00	<i>Cultura</i>	58 Protezione e conservazione del patrimonio culturale
3	Shared Culture	3.500.000,07	2.975.000,06		
3	Parsjad	2.800.000,00	2.380.000,00		
3	Openmuseums	3.856.000,00	3.277.600,00		60 Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici

Per quanto riguarda i progetti standard, viene riportata la ripartizione indicativa della dotazione finanziaria comunitaria a carico del FESR per categoria a livello di ciascun progetto, così come indicata dai LP nelle schede progettuali.

Bando pubblico n. 02/2009 "Progetti standard". Progetti finanziati e ripartizione uso dei fondi.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Tema prioritario	Codice
1	CroCTaL	1.349.100,00	1.146.735,00	<i>Trasporti</i>	24 Piste ciclabili
1	TIP	1.326.990,00	1.127.941,50		26 Trasporti multimodali
1	EnergyViLLab	1.341.000,00	1.139.850,00	<i>Energia</i>	43 Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica
1	FUTURELIGHTS	1.157.000,00	983.450,00		
1	HYDRO KARST	1.079.435,30	917.520,00	<i>Protezione dell'ambiente e prevenzione dei rischi</i>	45 Gestione e distribuzione dell'acqua (acqua potabile)
1	ISO - TO	1.157.850,35	984.172,79		
1	ISO-PRE	1.144.956,48	973.213,00		
1	ISO - PRA	1.139.347,80	968.445,63		
1	ISO-GIO	1.121.621,43	953.378,21		
1	ISO - RE	1.164.398,91	989.739,07		
1	ISO-PA	1.150.353,73	977.800,67		
1	GOTRAWAMA	1.209.150,00	1.027.777,50		
1	ASTIS	1.099.890,00	934.906,50		
1	SALTWORKS	1.260.000,00	1.071.000,00		
1	BioDiNet	1.334.993,33	1.134.744,33		
1	ADRIAWET 2000	1.062.000,00	902.700,00		
1	TESSI	998.580,87	848.793,73		
1	GEP	1.349.300,17	1.146.905,14		53 Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici)
1	IDAGO	1.282.888,98	1.090.455,63	<i>Rinnovamento urbano e rurale</i>	61 Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale
2	MACC	1.341.003,02	1.139.852,56	<i>Ricerca e sviluppo tecnologico R&ST, innovazione e imprenditorialità</i>	03 Trasferimenti di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra



Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Tema prioritario	Codice
2	IPforSME	1.350.000,00	1.147.500,00		piccole imprese (PMI), tra queste ed altre imprese ed università, istituti di istruzione post-secondaria di tutti i tipi, autorità regionali, centri di ricerca e poli scientifici e tecnologici (parchi scientifici e tecnologici, tecnopoli ecc.)
2	GLIOMA	1.320.000,00	1.122.000,00		
2	WINE NET	1.184.679,00	1.006.977,15		
2	INNOVAQUA	1.332.000,00	1.132.200,00		
2	BELLIMPRESA	614.100,00	521.985,00		
2	PROFILI	1.345.500,00	1.143.675,00		
2	TRANSARMON	792.100,00	673.285,00		
2	LANATURA	418.819,14	355.996,26	Turismo	55 Promozione delle risorse naturali
2	SOLUM	1.300.318,31	1.105.270,56		57 Altra assistenza per migliorare i servizi turistici
2	T-lab	1.179.000,00	1.002.150,00		
2	MOTOR	1.287.000,00	1.093.950,00		
2	AGROTUR	1.045.003,50	888.252,97		
2	Heritaste	1.334.999,11	1.134.749,24		
2	UE LI JE II	959.706,50	815.750,52		



Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Tema prioritario	Codice
2	STUDY CIRCLES	714.971,63	607.725,88	Miglioramento del capitale umano	73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
3	EDUKA	1.335.000,00	1.134.750,00	Società dell'informazione	11 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali...)
3	SIIT	1.350.000,00	1.147.500,00		
3	PESCA	954.000,00	810.900,00	Cultura	58 Tutela e conservazione del patrimonio culturale
3	Living Fountains	904.699,11	768.994,24		
3	JULIUS	1.313.140,50	1.116.169,42		
3	LEX	538.272,00	457.531,20		
3	ALISTO	1.350.000,00	1.147.500,00		
3	PANGeA	1.253.752,35	1.065.689,50	Miglioramento dell'accesso alla comunicazione e della sostenibilità	67 Misure che incoraggiano un invecchiamento attivo e prolungano la vita di lavoro
3	SEA	1.345.500,00	1.143.675,00	Una migliore integrazione dei gruppi sociali svantaggiati	71 Vie verso l'integrazione e il rientro nel mondo del lavoro per le persone svantaggiate
3	e-surgerynet	1.135.008,10	964.756,88	Miglioramento del	72 Progettazione,

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Tema prioritario	Codice
3	e-cardionet	1.349.865,00	1.147.385,25	<i>capitale umano</i>	introduzione e attuazione di riforme dei sistemi dell'istruzione e della formazione
3	IntegrAid	1.350.000,00	1.147.500,00	<i>Investimenti nelle infrastrutture sociali</i>	76 Infrastrutture per la sanità
3	SIGN	1.285.441,20	1.092.625,02		
3	S.HO.W.	1.350.000,00	1.147.500,00	<i>Consolidamento delle capacità istituzionali a livello nazionale, regionale e locale</i>	81 Meccanismi per migliorare l'elaborazione di buone politiche e programmi, il monitoraggio e la valutazione

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard



2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

- *Per i programmi operativi cofinanziati dal FESR: fornire qualsiasi informazione pertinente su eventuali gruppi di destinatari, settori o zone specifici (se pertinente).*

In attinenza ai progetti strategici derivanti dal **bando n. 01/2009**, i partner progettuali finanziati sono 229, di cui 200 soggetti pubblici e 29 privati: in media ogni progetto si compone di circa 14 PP, compreso il LP, con una dimensione del partenariato di un minimo di 6 ad un massimo di 30 soggetti coinvolti (incluso il LP).

Il budget assegnato ai predetti partner è compreso tra un minimo di € 4.980,00 assegnato al Comune di SEŽANA nell'ambito del progetto ADRIA ed un massimo di € 2.463.331,50 all'Università del Litorale LP del progetto SIGMA 2.

Dal punto di vista dei soggetti capofila o beneficiari principali (di seguito LP), la loro provenienza appare bilanciata: sono 9 i LP di nazionalità italiana e 7 i LP che provengono dalla Repubblica di Slovenia.

Per quanto riguarda l'Italia:

- 4 LP provengono dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- 3 LP provengono dalla Regione del Veneto;
- 2 LP proviene della Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la Repubblica di Slovenia:

- 2 LP provengono dalla Regione statistica Goriška;
- 1 LP provengono dalla Regione statistica della Gorenjska;
- 4 LP provengono dalla Regione statistica Obalno-Kraška.



Bando pubblico n. 01/2009. Progetti finanziati e partenariato.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Data sottoscrizione Contratto di Finanziamento	Provenienza LP	N. partner di progetto (INCLUSO LP)
1	"Climaparks"	29/07/2010	SLO	9
1	"Sigma 2"	26/07/2010	SLO	12
1	"Carso - Kras"	27/07/2010	SLO	17
1	"Adria A"	15/07/2010	ITA	28
1	"Interbike"	08/09/2011	SLO	23
1	"Safeport"	26/09/2011	ITA	8
Asse 1			Totale partner di progetto	97
2	"Slowtourism"	20/07/2010	ITA	30
2	"Citius"	04/08/2010	SLO	6
2	"Icon"	19/07/2010	SLO	15
2	"Trans2care"	26/07/2011	ITA	13
2	"Know Us"	30/12/2010	ITA	16
Asse 2			Totale partner di progetto	80
3	"Jeziklingua"	26/07/2010	ITA	12
3	"E-Health"	13/07/2010	ITA	13
3	"Openmuseums"	22/08/2011	ITA	11
3	"Shared Culture"	26/07/2010	SLO	7
3	"Parsjad"	05/08/2010	ITA	9
Asse 3			Totale partner di progetto	52
<u>Totale</u>			<u>Totale</u>	<u>229</u>

Fonte: elaborazione JTS su dati progetti strategici

Durante il 2011 si è conclusa la sottoscrizione dei 16 contratti di finanziamento a valere sul bando n. 01/2009. Con la stipula di 4 accordi rispetto ai 12 firmati durante l'anno 2010, vengono annoverati 53 beneficiari aggiuntivi (progetti SAFEPOR, TRANS2CARE, OPENMUSEUMS, INTERBIKE).

Bando pubblico n. 01/2009. Progetti finanziati e partenariati. Provenienza dei Project Partner

Asse prioritario	ITALIA				SLOVENIA						Totale
	Friuli Venezia Giulia	Veneto	Emilia-Romagna	Altro	Goriška	Gorenjska	Obalno-kraška	Notranjsko kraška	Osrednje slovenska	Altro	
1	35	14	8	2	11	3	20	0	4	0	97
2	19	15	11	0	8	13	7	1	6	0	80
3	11	10	7	0	2	1	16	0	5	0	52
Totale	65	39	26	2	21	17	43	1	15	0	229

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici

In attinenza ai progetti standard derivanti dal **bando n. 02/2009**, i partner progettuali che saranno finanziati sono 513: in media ogni progetto si compone di circa 9 PP, oltre al LP, con una dimensione del partenariato che va da un minimo di 3 ad un massimo di 16 soggetti coinvolti (escluso il LP).

Dal punto di vista dei soggetti capofila o beneficiari principali (di seguito LP), la loro provenienza è così composta: sono 32 i LP di nazionalità italiana e 17 i LP che provengono dalla Repubblica di Slovenia.

Il budget minimo e massimo assegnato ai partner non viene qui riportato in quanto, non essendo ancora conclusa la fase di sottoscrizione dei Contratti di Finanziamento, i dati finanziari non sono ancora stati definitivamente inseriti nel sistema di monitoraggio.

Per quanto riguarda l'Italia:

- 23 LP provengono dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- 8 LP provengono dalla Regione del Veneto;
- 1 LP proviene dalla Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la Repubblica di Slovenia:

- 9 LP provengono dalla Regione statistica Goriška;
- 1 LP proviene dalla Regione statistica della Gorenjska;
- 3 LP provengono dalla Regione statistica Obalno-Kraška;
- 4 LP provengono dalla Regione statistica della Osrednjeslovenska.

Bando pubblico n. 02/2009. Progetti con Contratto di finanziamento sottoscritto e partenariato

Asse prioritario	Acronimo progetto	Data sottoscrizione Contratto di Finanziamento	Provenienza LP	N. partner di progetto (INCLUSO LP)
1	"CroCTaL"	19/12/2011	ITA	8
1	"TIP"	20/12/2011	ITA	11
1	"Idago"	12/03/2012	ITA	4
1	"Adriawet 2000"	12/03/2012	ITA	4
Asse 1			Totale partner di progetto	27
2	"Heritaste"	24/02/2012	ITA	10
2	"MACC"	24/02/2012	ITA	10
2	"AGROTUR"	08/03/2012	SLO	6
2	"UE LI JE II"	08/03/2012	SLO	12
Asse 2			Totale partner di progetto	38
3	"JULIUS"	17/11/2011	ITA	13
3	"ALISTO"	28/12/2011	SLO	8
3	"EDUKA"	15/03/2012	SLO	10
3	"IntegrAid"	19/03/2012	SLO	8
3	"SHOW"	20/03/2012	ITA	10
Asse 3			Totale partner di progetto	49
Totale			Totale	114

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici

Nel corso del 2012 si prevede di dare seguito prioritario alla sottoscrizione dei 36 Contratti di finanziamento, in particolare durante il primo semestre 2012, di cui viene data puntuale notizia attraverso il sito web di riferimento (<http://www.ita-slo.eu>).

Si segnala al riguardo che la tempistica della sottoscrizione dei contratti di finanziamento è stata influenzata dalla rideterminazione dei contributi in sede di CdS che, a catena, ha indotto la necessaria ridefinizione dei piani finanziari da parte dei partner progettuali, rendendo necessaria un'ulteriore approvazione da parte degli organi di Programma; a questo processo di aggiustamenti, sono intervenute nel frattempo anche modifiche delle compagini parternariali che hanno ulteriormente rallentato l'intero iter.



Per quanto riguarda i partner di progetto, le tabelle sottostanti forniscono l'indicazione delle aree di provenienza dei PP dei progetti standard finanziati.

Nell'ambito dell'Asse 1 sono 118 i PP italiani e 93 quelli sloveni.

Nell'ambito dell'Asse 2 sono 92 i PP italiani e 65 quelli sloveni.

Nell'ambito dell'Asse 3 sono 80 i PP italiani e 65 quelli sloveni.

In totale sono 290 i PP provenienti da regioni italiane e 223 quelli di provenienza dalle regioni statistiche slovene.

Bando pubblico n. 02/2009. Progetti finanziati e partenariato. Provenienza dei Project Partner

Asse prioritario	ITALIA			SLOVENIA					Totale
	Friuli Venezia Giulia	Veneto	Emilia-Romagna	Goriška	Gorenjska	Obalno-kraška	Notranjsko-kraška	Osrednje slovenska	
1	81	20	17	51	4	18	3	17	211
2	54	28	10	29	8	8	2	18	157
3	46	20	14	15	13	20	4	13	145
Totale	181	68	41	95	25	46	9	48	513

Fonte: elaborazione STC su dati progetti standard

In riferimento al **bando** pubblico per la presentazione di progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestre n. **03/2011**, pubblicato sul BUR n. 14 di data 6 aprile 2011 e sulla Gazzetta Ufficiale (Uradni list) n. 26 della Repubblica di Slovenia il 8 aprile 2011, chiuso il 25 maggio, sono state presentate 134 proposte progettuali. Il controllo sull'eleggibilità formale dei progetti, procedimento concluso con l'approvazione delle liste dei progetti ammessi/non ammessi alla fase di valutazione di qualità da parte del CdS e la pubblicazione delle medesime sul sito web del Programma in data 23 dicembre 2011, consente di fornire il seguente riscontro:

nell'ambito dell'asse prioritario 1 sono state presentate 38 proposte progettuali;

nell'ambito dell'asse prioritario 2 sono state presentate 55 proposte progettuali;

nell'ambito dell'asse prioritario 3 sono state presentate 41 proposte progettuali.

In attinenza alla composizione del partenariato si precisa che i 134 progetti sono stati presentati da 91 LP di provenienza italiana e da 43 LP di provenienza slovena.

Sono stati ammessi alla valutazione qualitativa 119 progetti su 134.

Durante il primo semestre 2012 si prevede di concludere la valutazione delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di qualità, alla formulazione delle proposte di graduatoria da sottoporre al CdS per la relativa approvazione. A seguire, l'iter di prassi: pubblicazione delle graduatorie, notifica ai proponenti ed avvio della fase propedeutica alla sottoscrizione dei contratti di concessione del finanziamento.

Risulta significativo al riguardo offrire una prima elaborazione tra le risorse messe a disposizione dal bando (budget) e il costo delle proposte progettuali presentate, dalla cui media a valere sulle tre priorità, corrispondente al 15%, emerge che circa 1 progetto su 6 verrà finanziato.

ASSE	NUMERO Progetti ammessi	COSTO (a) Proposte presentate	BUDGET messo a bando (b)	c=b/a
Asse 1	38	€ 47.110.426,94	€ 7.629.248,49	16%
Asse 2	55	€ 40.060.423,65	€ 5.811.210,50	14%
Asse 3	41	€ 29.967.735,50	€ 4.123.930,93	15%
TOTALE	134	€ 117.138.586,09	€ 17.564.389,92	15%

Fonte: elaborazione STC su dati progetti confine terrestre

Con attinenza al sostegno ripartito per gruppi destinatari, a conclusione del processo di sottoscrizione del Contratto di finanziamento dei 16 progetti strategici risultano 227 beneficiari; alla data di stesura del presente rapporto risultano finanziati nel quadro dei progetti standard presentati a valere sul bando n. 02/2009 114 beneficiari, per complessivi 341 soggetti beneficiari.

Con la stipula del Contratto di finanziamento dei 49 progetti finanziati a valere sul bando standard n. 02/2009 si prevede indicativamente che i beneficiari saranno 513. Dalla stima considerata si prevede che i beneficiari dei due bandi (LP e PP) siano 740.

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

- Fornire informazioni sull'impiego del contributo restituito o riutilizzato in seguito alla soppressione di cui agli articoli 57 e 98, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

A seguito dell'audit sulle operazioni campionate nel 2011, sono stati decertificati alcuni costi per i due progetti strategici con acronimo "Slowtourism" ed "Icon", certificati nel corso del 2010 e non ritenuti ammissibili nell'ambito dell'8° certificazione di spesa e domanda di pagamento, procedendo al recupero ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006, art. 61 - lettera f.

Si veda il dettaglio delle somme decertificate riportate nella seguente tabella:



ASSE	PROGETTO	BENEFICIARIO	DEDUZIONE IN € NEL 2011
2	SLOWTOURISM	DELTA 2000 SOC. CONS. A R.L.	2.397,96
2	SLOWTOURISM	Provincia di Rovigo	71,58
2	SLOWTOURISM	GAL dell'Alta Marca Trevigiana	439,85
2	SLOWTOURISM	GAL Terre di Marca	325,00
2	SLOWTOURISM	Občina Žiri	4.343,79
2	ICON	Confcommercio	7,92
2	ICON	Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia	190,35
TOTALE DECERTIFICATO 2011			7.776,45

Si precisa che i recuperi riguardano problematiche (in particolare il rispetto della normativa sugli appalti pubblici di servizi/forniture) di cui non è stato rilevato un carattere sistemico. A seguito delle anomalie accertate dall'*audit*, sono stati condotti con il beneficiario incontri di approfondimento sulle principali irregolarità riscontrate e sul corretto *follow up* nell'attuazione progettuale.

2.1.6 Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente. Una particolare attenzione va rivolta al contributo del programma operativo al processo di Lisbona nonché al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006.*

Per quanto riguarda gli indicatori di carattere generale, questi fanno riferimento ai 16 progetti strategici finanziati a valere sul bando n. 1/2009. I dati al 31/12/2011 riportati, presentano in gran parte dei casi, valori superiori ai valori obiettivo previsti dal Programma.

In particolare, per ciò che concerne l'indicatore "Promuovere lo sviluppo sostenibile", si precisa che tutti i 16 progetti strategici finanziati contribuiscono al raggiungimento di quanto previsto da tale indicatore.

- *Dimostrare, se pertinente, gli effetti dell'attuazione del programma operativo sulla promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e descrivere gli accordi di partenariato.*



L'indicatore "Promuovere le pari condizioni (di genere e non discriminazione)" il cui valore obiettivo di Programma è fissato al 10% sul totale dei progetti, presenta attualmente un valore pari al 33% quindi con una variazione positiva pari a 23%.

A cura del gruppo di monitoraggio del STC è stata predisposta un'analisi puntuale degli indicatori, di Programma e di progetto, sulla base dei 16 progetti strategici finanziati a valere sul bando pubblico n. 01/2009, valorizzati al 31/12/2011, come riportati nell'Allegato 2 al presente Rapporto, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

- *Segnalare eventuali problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del programma operativo e le misure prese per risolverli.*

Il rispetto del diritto comunitario è un requisito specificatamente menzionato nella sezione "base giuridica" di tutti i bandi avviati a valere sul Programma e viene tenuto in considerazione nella manualistica/modulistica ad uso dei beneficiari ed, in particolare, nelle Linee guida per la presentazione di proposte progettuali e nel Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione.

Il Programma fa propri i principi comunitari volti ad assicurare il buon funzionamento del mercato interno. Nell'elaborazione di tutti i documenti programmatici così come nella manualistica/modulistica predisposta dal Segretariato Tecnico Congiunto ad uso dei beneficiari - siano essi Lead Partner o Partner Progettuali - viene svolto un costante lavoro di confronto e di armonizzazione delle normative nazionali di riferimento, garantendo altresì l'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, appalti pubblici e mercato interno.

Per quanto riguarda specificatamente il rispetto del diritto comunitario e nazionale in materia di appalti pubblici, le autorità preposte alla sana e corretta attuazione del Programma insistono sul rispetto delle suddette disposizioni e procedono ai relativi controlli. In vari documenti di Programma sono contenute indicazioni che riconducono al rispetto del diritto comunitario, così ad esempio nel Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione allegato ai bandi pubblici n. 1/2009, n. 2/2009 e n. 03/2011 e nelle Linee guida e modelli per la rendicontazione dei beneficiari del Programma si precisa che i beneficiari sono tenuti a realizzare il progetto nel rispetto delle prescrizioni contenute nel rispettivo avviso nonché della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, con esplicito riferimento alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, agli atti giuridici di attuazione delle direttive (es.: Regolamento (CE) n. 1564/2005 della Commissione del 7 settembre 2005 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi relativi a procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici conformemente alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE), alle Comunicazioni interpretative (COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici" - 2006/C 179/02); COMUNICAZIONE INTERPRETATIVA DELLA COMMISSIONE sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati -2008/C 91/02) e alla normativa nazionale specifica.



Si segnala, inoltre, che per quanto riguarda il tema degli appalti pubblici nell'area transfrontaliera - oggetto di ampio dibattito in ambito europeo - la Autorità di Programma hanno operato nell'ottica di poter rispondere a problematiche specifiche, quali ad esempio la definizione della legislazione nazionale applicabile alla procedura di appalto pubblico e all'appalto stesso, la capacità delle amministrazioni aggiudicatrici di applicare una legislazione nazionale diversa dalla propria, la decisione in merito all'organismo competente nonché le norme applicabili per il riesame delle decisioni in materia di appalti. Un workshop destinato ai beneficiari con riguardo a tale tema è stato organizzato a Postojna il 24 novembre 2011 per i beneficiari sloveni e a Udine il 28 novembre 2011 per i beneficiari italiani.

Nel corso del 2011 l'attenzione ed il supporto ai beneficiari in materia di procedimenti di evidenza pubblica sono stati ulteriormente rafforzati in considerazione del fatto che le procedure di evidenza pubblica, errate o carenti, rappresentano l'errore più frequente nei programmi finanziati dai Fondi strutturali. La Corte dei conti europea ha stimato infatti una percentuale di errore nei fondi strutturali pari al 5% nel 2009; tre quarti di questo "tasso di errore" sono riconducibili al mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici o delle procedure di pubblica evidenza⁹.

A seguito dell'audit sulle operazioni campionate nel 2011 sul Programma, sono stati decertificati alcuni costi non ammissibili nell'ambito dell'8° certificazione di spesa e domanda di pagamento per i progetti strategici "Slowtourism" ed "Icon", procedendo al recupero ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006, art. 61 - lettera f. Per il dettaglio, cfr. Capitolo 2.1.5. del presente Rapporto. Tali recuperi riguardano in particolare problematiche riguardo il rispetto della normativa sugli appalti pubblici di servizi/forniture, di cui tuttavia non è stato rilevato un carattere sistemico.

Nell'ambito del workshop destinato ai beneficiari organizzato a Udine il 28 novembre 2011 la materia relativa ai procedimenti di pubblica evidenza è stata affrontata da un duplice punto di vista con due sezioni ad hoc rivolte agli operatori pubblici ed agli operatori privati; sono stati inoltre affrontati casi pratici ed è stato proposto uno schema di sintesi dei procedimenti principali. In occasione dei 4 workshop rivolti ai beneficiari e dedicati agli adempimenti connessi all'implementazione dei progetti, organizzati nei mesi di novembre-dicembre 2011 è stata poi organizzata una specifica presentazione dedicata ai principi chiave da rispettare nei procedimenti di evidenza pubblica che, fra l'altro, ha proposto una sintesi degli orientamenti della Commissione per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese cofinanziate dai fondi strutturali e dal fondo di coesione in occasione del mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici (COCOF 07/0037/03). Tutti gli affidamenti di incarichi attivati dall'Autorità di Gestione del Programma nel 2011 sono stati disposti in conformità alle norme sulla concorrenza e sui contratti pubblici.

Nei modelli ufficiali di Contratto di Partenariato - da stipularsi tra il Lead Partner ed i Partner Progettuali - e di Contratto di Concessione del Finanziamento - da sottoscrivere tra l'Autorità di Gestione ed il Lead Partner - sono state inserite puntuali indicazioni relative al rispetto del diritto comunitario: si vedano, a titolo esemplificativo, l'art.1 "Base giuridica", l'art 3 "Importo del finanziamento" che pone particolare attenzione alla conformità alla disciplina degli aiuti di stato, l'art. 11 "Recupero delle somme indebitamente pagate" ed, infine, l'art. 14 "Diritto di

⁹ *Analysis of errors in cohesion policy for the years 2006-2009. Actions taken by the Commission and the way forward.*
- Commission staff working paper SEC(2011) 1179



risoluzione” che annovera tra le cause di risoluzione la violazione dei regolamenti comunitari, nazionali e regionali, in particolare delle disposizioni in materia di concorrenza, protezione dell’ambiente e pari opportunità.

I principi cosiddetti “orizzontali” di pari opportunità di genere e non discriminazione sono trasversali a tutti gli assi prioritari e a tutte le attività contemplate dal Programma e trovano puntuali riferimenti nei vari documenti prodotti nell’ambito dello stesso. Si evidenzia, al riguardo, che a valere sull’asse prioritario 3 “Integrazione sociale” sono ammissibili, fra gli altri, progetti che sostengano azioni volte a promuovere la coesione sociale e l’integrazione delle categorie svantaggiate: in tale contesto il principio di pari opportunità e non discriminazione trova dunque declinazione come linea di intervento specifica.

L’applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione e la legislazione comunitaria in materia di ambiente e sostenibilità ambientale rivestono carattere di assoluto rilievo. Al riguardo, all’interno del formulario per la presentazione di proposte progettuali vi è una sezione specificatamente dedicata all’impatto e agli effetti del progetto su tali principi, che risultano altresì annoverati tra i criteri adottati nella fase di valutazione di qualità (cfr. sezione B.3 “Valore aggiunto del progetto” - criterio 1 “Contributo del progetto al principio delle pari opportunità e non-discriminazione” e criterio 2 “Contributo del progetto alla sostenibilità ambientale”).

I rappresentanti delle Autorità Ambientali dei Partner di Programma partecipano, inoltre, alla fase di valutazione per le questioni concernenti gli obiettivi ambientali che trovano puntuale e trasversale richiamo nel Programma Operativo.

Si evidenzia altresì che, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento Interno, ai lavori del CdS partecipano due rappresentanti delle Autorità Ambientali - uno italiano (scelto a turno tra le Regioni italiane) ed uno sloveno (Ministero per l’ambiente e la pianificazione territoriale), un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna - a turno - ed un rappresentante dell’Ufficio Governativo della Repubblica di Slovenia per le pari opportunità.

In linea generale, nell’ambito del Programma viene data ampia divulgazione al diritto comunitario: sul sito web ufficiale www.ita-slo.eu (sezioni “documenti dell’Unione Europea” e “altri documenti”) e nei singoli bandi sono rispettivamente pubblicati ed elencati i riferimenti normativi comunitari e nazionali in merito alla normativa sugli aiuti di Stato (concorrenza), alle procedure sugli appalti, in materia ambientale e relativi ad ogni altra normativa utile ai fini di una corretta elaborazione e successiva implementazione dei progetti.

Il riferimento alle politiche comunitarie è altresì oggetto di esplicito richiamo nell’ambito degli info-days organizzati all’interno dell’area ammissibile, così come specifici ragguagli sono oggetto di pubblicazione nella sezione “FAQ” del sito del Programma.

Per quanto riguarda una valutazione a livello di singoli progetti riguardante il rispetto del diritto comunitario, si fornisce di seguito un quadro in relazione ai 16 progetti strategici finanziati.

In particolare, relativamente al regime aiuti di stato, si può evidenziare che sei dei 16 progetti strategici finanziati sul bando pubblico n. 01/2009, sei di questi (ADRIA-A, CITIUS, KNOW-US, SAFEPORT, SLOWTOURISM e ICON) ne hanno rilevanza. Per i primi quattro si tratta di concessione di finanziamenti a titolo di aiuto in capo ad alcuni partner sloveni, mentre in



SLOWTOURISM e ICON alcune attività sono in capo ad alcuni partner italiani che richiedono la conformità alla disciplina degli aiuti di Stato diretti. Nei progetti con acronimo KNOW-US e ICON si configurano anche aiuti di Stato indiretti a favore di soggetti terzi coinvolti nelle attività progettuali del partner italiano in caso di progetto con acronimo KNOW-US e dai partner sloveni e italiani nel caso del progetto con acronimo ICON. In tutti i casi citati, comunque, i finanziamenti sono stati concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nei limiti dei massimali ivi consentiti. Per il progetto con acronimo SAFEPORT, il co-finanziamento della voce di costo relativa all'attrezzatura è stato concesso in regime di aiuti a finalità regionale a seconda della dimensione del beneficiario (BE01-1783262-2007).

Per quanto riguarda, invece, i 198 progetti standard ammessi alla valutazione di qualità sul bando pubblico n. 02/2009, 53 sono stati valutati dal punto di vista della rilevanza degli aiuti di Stato, secondo la procedura prevista dal Manuale di valutazione. La verifica della rilevanza delle attività in capo a ciascun Partner progettuale nell'ambito delle proposte progettuali ammesse a finanziamento è stata affidata ad un esperto italiano che ha ottenuto un incarico specifico ed a esperti sloveni incaricati dal Ministero delle finanze. La valutazione nel suo complesso ha visto emergere la presenza di aiuti di stato diretti ed indiretti sui progetti ammessi a finanziamento.

In particolare, relativamente al regime aiuti di stato, si può evidenziare che, sui 49 progetti standard finanziati sul bando pubblico n. 02/2009, undici (FUTURELIGHTS, HYDROKARST, MOTOR, WINNET, AGROTUR, HERITASTE, UE LI JE II, LANATURA, INNOVAQUA, ALISTO, LEX) hanno ricevuto una valutazione che evidenzia la rilevanza di aiuti di stato diretti. Con riferimento ai primi quattro progetti che hanno sottoscritto il Contratto di Concessione del Finanziamento (JULIUS, CROCTAL, TIP, ALISTO), a seguito di successivi approfondimenti, solo nel progetto ALISTO si rileva la concessione di un finanziamento a titolo di aiuto di stato in capo ad un partner sloveno. Con riferimento agli altri dieci progetti hanno per i quali è stata valutata la rilevanza in materia di aiuti di stato, attualmente il Contratto di concessione del finanziamento è in fase di sottoscrizione. In tutti i casi citati, comunque, i finanziamenti sono vengono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») nei limiti dei massimali ivi consentiti.

In considerazione della perdurante crisi finanziaria e dei suoi effetti sull'economia reale, la Commissione europea ha deciso la proroga, con modifiche, del "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" fino al 31 dicembre 2011" (2009/C 261/02). Il programma ha dunque preso atto del "Quadro unionale temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria" (2011/C 6/05) e delle relative modifiche intervenute.



2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Indicare eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione del programma operativo, effettuando, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le misure prese dall'Autorità di gestione o dal Comitato di Sorveglianza per risolverli.*

Al momento della redazione del presente Rapporto annuale risultano pendenti dinanzi il TAR FVG tre ricorsi: uno a valere sul bando per progetti strategici n. 01/2009 e due sul bando per progetti standard n. 02/2009, come di seguito dettagliato.

Per quanto riguarda i **progetti strategici** si dà di seguito conto del *follow up* dei ricorsi ancora aperti presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia (di seguito TAR FVG) e già rappresentati nel Rapporto annuale 2010.

L'istanza promossa dal Comune di Salzano (VE) - LP della proposta progettuale avente acronimo "CULTUREMUS" presentata a valere sul bando per progetti strategici n. 01/2009 - in forma di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana, veniva notificata all'Avvocatura della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il 16 giugno 2010. A seguito dell'atto di opposizione promosso dalla Regione, in data 4 ottobre 2010 il ricorso veniva trasposto da parte del medesimo Comune in sede giurisdizionale al TAR FVG. Oggetto del ricorso l'inammissibilità della proposta progettuale sopra citata per gravi motivi ostativi non sanabili (mancanza della documentazione in formato cartaceo), decisione assunta dal CdS mediante propria procedura scritta n. 13/2010. Alla data di stesura del presente Rapporto non è stata ancora stata fissata la data dell'udienza presso il TAR FVG.

Per quanto riguarda i **progetti standard**, a seguito della decisioni assunte dal CdS del 29 luglio 2011 e della pubblicazione delle graduatorie finali sul BUR FVG n. 32 del 10 agosto 2011, l'11 novembre 2011 è stato notificato il ricorso al TAR FVG proposto dalla Regione del Veneto contro la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria dell'asse 3 del bando n. 02/2009 in relazione alla proposta progettuale con acronimo "CAAMA", della quale la Direzione Lavori pubblici regionale della Regione del Veneto è LP. Tale proposta risulta utilmente collocata nella graduatoria dell'asse 3, ma prima tra le non finanziate per mancanza fondi a totale copertura del costo progettuale. I motivi in diritto esposti riguardano la carenza o insufficienza di motivazione nella valutazione del progetto ed eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà nel processo valutativo, con particolare riguardo al divario tra la valutazione di parte italiana e quella di parte slovena ed alla mancanza di motivazioni analiticamente esposte a corredo del punteggio assegnato.

L'8 febbraio 2012, in sede di udienza, su indicazione del Presidente del TAR FVG, la Regione del Veneto ha rinunciato alla richiesta di sospensione dei provvedimenti impugnati, ed è stata accolta la richiesta del ricorrente circa l'udienza di discussione nel merito del proposto ricorso, fissata al 6 giugno 2012.

Il 14 novembre 2011, inoltre, è pervenuta all'AdG anche la notifica del ricorso al TAR FVG proposto da Unindustria Rovigo contro la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annullamento dell'intero procedimento valutativo del bando n. 02/2009 in relazione alla



proposta progettuale presentata dalla stessa Unindustria Rovigo ed avente acronimo “MODEF”, utilmente collocatasi nella graduatoria dell’asse 1, ma non finanziata per mancanza fondi a totale copertura del costo progettuale. Stante le decisioni del CdS del 18 ottobre 2011 e successiva pubblicazione della graduatorie, rettificata e aggiornata, di data 23 novembre 2011 (successiva al deposito della prima istanza), il ricorrente ha presentato un ulteriore ricorso atteso che le sue istanze, formulate innanzi al TAR FVG, richiedevano tra l’altro l’annullamento di graduatorie non più vigenti. Tale procedimento giudiziario, quindi, dovrebbe estinguersi per carenza dell’oggetto del contendere e notifica di nuovo ricorso (23 gennaio 2012) per l’annullamento, previa sospensiva, della graduatoria dell’asse 1 del bando n. 02/2009 e del relativo provvedimento di approvazione da parte del CdS, nonché dell’intero procedimento valutativo del bando n. 02/2009. L’AdG ha acquisito la posizione assunta dal partner sloveno del progetto che si dissocia dalla istanza di ricorso presentata dal LP. I motivi in diritto esposti riguardano la carenza o insufficienza di motivazione nella valutazione del progetto ed eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà nel processo valutativo, con particolare riguardo al divario tra la valutazione di parte italiana e quella di parte slovena ed alla mancanza di motivazioni analiticamente esposte a corredo del punteggio assegnato. All’udienza innanzi al TAR FVG, il 7 marzo 2012 la sospensiva richiesta da Unindustria Rovigo è stata rigettata in quanto “il ricorso non si appalesa assistito da sufficienti elementi di *fumus boni juris*”. Compete ora al ricorrente la decisione se richiedere al TAR FVG la fissazione di nuova udienza per la discussione del merito.

Con riferimento al 2011 si segnala inoltre che l’AdG ed il STC hanno gestito, contestualmente alle attività di gestione ordinaria e perciò con non poche difficoltà operative, 28 istanze di accesso agli atti, con riguardo ai **progetti standard** a valere sul bando n. 02/2009, come riportate nella tabella sottostante.

Bando pubblico n. 02/2009. Accesso agli atti.			
ACRONIMO	Asse	Lead Partner	Area-Programma
1 MARMO	3	Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Rilevamento	VEN
2 XREGIO	3	Comune di Concordia Sagittaria	VEN
3 HERITAGE HELPDESK	3	Comune di Guaro	VEN
4 CADIS	3	SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA “Graziadio Isaia Ascoli”	FVG
5 SOA4HPC	2	ESTECO Enginsoft Tecnologie per l’Ottimizzazione Srl	FVG
6 CIVITAS	2	Aries - Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste	FVG
7 LINEAA	3	ConCentro Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone	FVG
8 NATURALBIKE	1	Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS	FVG
9 IMPACT ZERO	1	Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna SpA - Agemont	FVG



Bando pubblico n. 02/2009. Accesso agli atti.				
ACRONIMO	Asse	Lead Partner	Area-Programma	
10	Heroes	3	Univerza na Primorskem, Znanstveno-raziskovalno središče Koper	SLO
11	HOME	3	ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ONLUS	FVG
12	GEOMOSE	1	Geodetski inštitut Slovenije	SLO
13	TEPCKO	1	Comunità Montana del Torre,Natisone e Collio	FVG
14	MODEF E RENED II	1	UNINDUSTRIA - Associazione degli industriali di Rovigo	VEN
15	CAMAA	3	Regione del Veneto - Direzione Lavori Pubblici	VEN
16	MUSIS	3	ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO	VEN
17	ISI3G	2	Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico	FVG
18	METEMAR	1	Regione del Veneto - Unità di Progetto Caccia e Pesca	VEN
19	VALITUR	2	Civiform soc. coop. Sociale	FVG
20	EDUCANET CHILDREN	3	Archè-Associazione Formazione Educatori	FVG
21	STANIČ	3	OBČINA KANAL OB SOČI	SLO
22	FOR MEMS	2	DIEGM - Dipartimento di Ing. Elettrica, Gestionale e Meccanica dell'Università degli Studi di Udine.	FVG
23	Boatlab	2	Università degli studi di Trieste	FVG
24	MACROEMAS	1	Regione del Veneto - Direzione Turismo	VEN
25	RD_HRIMS2	2	Dipartimento di Scienze economiche - Università degli studi di Udine	FVG
26	SMARTANDSAFETOURISM	2	Synaps technology s.r.l.	FVG
27	Movie and theatre	3	Associazione Movie and Theatre	FVG
28	MERCURIMAD	1	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG	FVG

Delle 28 istanze pervenute, tutte accolte, 17 sono state presentate da soggetti del Friuli Venezia Giulia, 8 da soggetti del Veneto e 3 da soggetti della Repubblica di Slovenia. La maggior parte delle richieste hanno riguardato la scheda riepilogativa di valutazione della domanda di finanziamento presentata, mentre 9 istanze sono risultate più complesse richiedendo l'estrazione di vari documenti (report, progetto verbali delle commissioni esaminatrici, valutazioni di singoli valutatori, elenco dei nominativi dei valutatori, ecc.) concernenti soprattutto i progetti finanziati o finanziabili con un punteggio più elevato rispetto progetto alla proposta progettuale presentata dal richiedente.

Con riferimento all'operatività delle Strutture di controllo di primo livello, si segnala che nell'ambito di due incontri tra l'AdG, il STC e i LP dei progetti strategici finanziati, avvenuti l'8 luglio e l'8 novembre 2011, sono emerse alcune criticità operative.

A riguardo, il CdS, che era già intervenuto nella sua nona seduta a giugno 2010 approvando il potenziamento di tale Struttura dei controlli slovena con due ulteriori unità di personale, ha approvato, nel corso della riunione del 18 ottobre 2011, la contrattualizzazione di personale



aggiuntivo da assegnare a detta Struttura. A tal riguardo sono state espletate tutte le procedure per la contrattualizzazione di una persona aggiuntiva a far data dal 1 dicembre 2011 e una seconda (il quarto controllore) a partire dal 1 febbraio 2012, come più sotto specificato.

Relativamente al funzionamento delle Strutture di controllo l'AdG è ripetutamente intervenuta nel corso del 2011, per l'anno 2012 proponendo, tra l'altro, forme di collaborazione più strette tra la struttura italiana e slovena.

Oltre agli interventi ed alle diverse interlocuzioni, anche informali con le due strutture di controllo effettuati dall'AdG e dal STC nel corso del 2011, il 10 gennaio 2012 si è svolto a Trieste un incontro formale tra l'AdG, l'AdC, il STC, l'Info-Point e le due Strutture di controllo di primo livello al fine di ricercare, assunti i target di spesa del Programma per l'anno 2012 e l'annunciato Audit della Commissione Europea sul Programma, calendarizzato per il mese di marzo 2012, soluzioni condivise per assicurare una migliore *performance* al Programma nel suo complesso ed il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso interventi pianificati per tempo, atti a scongiurare eventuali approcci casuali o soluzioni dettate dall'emergenza.

Nel corso di tale incontro sono stati proposti e concordati vari accorgimenti di immediata attuazione e al fine di accelerare i processi di spesa; una più stretta collaborazione tra STC e Strutture di controllo, anche al fine di assicurare posizioni univoche in riscontro alle criticità segnalate dai beneficiari, la modifica delle Linee guida per la rendicontazione secondo accorgimenti suggeriti dall'esperienza maturata dai controlli effettuati, un supporto effettivo da parte del STC ai LP dei primi progetti standard nella redazione delle relazioni di rendicontazione, una guida e un monitoraggio più attento da assicurare ai beneficiari dei progetti strategici. A tale riguardo un *workshop ad hoc* è stato organizzato ad Udine il 26 gennaio 2012, mentre gli incontri con la Struttura di controllo di primo livello sloveno ed i beneficiari si sono svolti in Slovenia il 12 ed il 17 gennaio 2012.

Al fine di agevolare ulteriormente il coordinamento tra le Strutture di controllo slovena ed italiana è stata creata una piattaforma elettronica virtuale (cd. *Sharepoint*) con cui vengono condivisi tutti i documenti rilevanti ai fini delle procedure di convalida della spesa. Il sistema ha registrato alcune anomalie nell'accesso; al fine di superare tale inconveniente, da fine marzo 2012 è in fase di realizzazione il nuovo sistema di gestione informatica *web-based* che consentirà, ultimato il relativo *design* entro il primo semestre dell'anno, la fruizione di ulteriori funzionalità a tutte le strutture di gestione ed anche ai beneficiari.

Con riferimento al supporto all'AdG, all'AdA, al CdS ed ai beneficiari delle operazioni finanziate, si segnala che assenze prolungate e dimissioni in seno al STC hanno determinato alcune difficoltà nella gestione contemporanea di diversi procedimenti *ad hoc* nonché di quella ordinaria di Programma, ormai a pieno regime. A riguardo, alcuni collaboratori sono stati contrattualizzati a cura dell'AdG (cfr. paragrafo 1.2. del presente Rapporto) e, dopo notevole ritardo, è stata sistematizzata anche la contrattualizzazione da parte slovena di un membro aggiuntivo del STC che è operativamente entrato in *team* solo a partire dal mese di dicembre 2011. Sono state finalizzate anche le assunzioni da parte del Partner di Programma-Repubblica di Slovenia di personale a supporto dell'Info-Point sloveno (una unità a partire dal gennaio 2012) e della Struttura dei controlli di primo livello della Repubblica di Slovenia (due persone rispettivamente da dicembre 2011 e febbraio 2012).



Relativamente, infine, l'allocazione dei fondi residuali del Programma, ammontanti a poco più di 3,07 milioni di euro complessivamente sui tre assi prioritari di intervento, si rappresenta che il CdS nel corso della sua 10° seduta, non avendo raggiunto una posizione unanime a riguardo, ha conferito delega all'AdG ad effettuare una ricognizione complessiva dei fondi disponibili e della relativa possibilità di impiego ed a formulare al CdS una o più proposte di utilizzo, da sottoporre via procedura scritta.

Il 19 dicembre 2011, esperite le ricognizioni richieste e ponderato, altresì, il rischio di bloccare, fino alle pronunce definitive del TAR relativamente ai ricorsi di cui sopra, gran parte delle risorse impegnate al finanziamento dei progetti approvati a valere sul bando progetti standard n. 02/2009, l'AdG ha lanciato la 29° procedura scritta al CdS proponendo di allocare le risorse residue per l'approvazione e il finanziamento dei tre ulteriori progetti a valere sul bando pubblico n. 02/2009, ovvero i primi ammessi sui 3 assi ma non finanziati per mancanza di fondi a totale copertura dei medesimi e l'autorizzazione a stare in giudizio nel caso in cui anche solo uno di tali 3 progetti non accettasse le risorse assegnate a finanziamento. La procedura scritta, chiusa il 4 gennaio 2012, non è stata approvata dal CdS; parere negativo alla proposta di allocazione è stata espressa dal partner Repubblica di Slovenia, che ha invece autorizzato l'AdG a resistere in giudizio per i due ricorsi di cui sopra. Alla data di stesura del presente Rapporto il CdS non ha ancora deciso in merito all'allocazione di tali fondi residuali.

Come già evidenziato nei Rapporti annuali 2009 e 2010, il Programma è caratterizzato da situazioni di criticità nei rapporti tra i Partner di Programma; una proposta per superare il ripetersi di tali *impasse*, è giunta dalla Commissione europea e consiste nella modifica del Regolamento interno del CdS, art. 3 relativo al processo decisionale ed alle maggioranze richieste. La proposta di modifica è stata iscritta all'ordine del giorno dell'11° seduta del CdS ed è pubblicata da inizio ottobre 2011 nella sezione intranet del sito del Programma a visione di tutti i membri del CdS; tuttavia al momento della stesura del presente Rapporto, il punto non è stato ancora discusso.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo (se del caso)

- *Descrivere i fattori che, senza essere direttamente connessi al contributo del programma operativo, hanno un impatto diretto sull'attuazione del programma (quali modifiche legislative o sviluppi socioeconomici inattesi).*

La crisi economico-finanziaria globale ha sicuramente influito anche sulla gestione del Programma e sull'attuazione progettuale.

A livello progettuale la crisi economica ha avuto un effetto diretto sulla capacità di spesa dei beneficiari: da un lato i soggetti privati hanno difficoltà di liquidità, dall'altro vi è una significativa pressione sulle finanze pubbliche con una maggiore rigidità nella gestione dei bilanci dei singoli Enti. Ne consegue un generale rallentamento nell'avvio dei flussi di investimento e dunque un ritardo nella spesa che risulta inferiore a quanto previsto nei singoli piani finanziari dei progetti finanziati.



A titolo di esempio, per il progetto strategico con acronimo ICON, il partner progettuale n. 11, Confindustria Friuli Venezia Giulia, in accordo con il Lead partner del progetto, ha deciso di recedere dal progetto causa il sovraccarico di attività nell'ambito delle proprie strutture e la concentrazione verso azioni di assistenza ad aziende in difficoltà a causa della crisi globale. Tale modifica di partenariato è stata approvata dal CdS attraverso la 27° procedura scritta.

La difficile situazione economica e la complessità della normativa in materia di appalti e di procedure di pubblica evidenza sono fra gli elementi di maggiore difficoltà segnalati dai beneficiari italiani e sloveni. Molti beneficiari italiani, in occasione degli eventi organizzati dal Programma, fra le criticità indirette che incidono sull'attuazione dei progetti (e dunque del Programma) hanno indicato inoltre i vincoli imposti dal "Patto di stabilità"¹⁰ agli Enti pubblici, dai cui conteggi è attualmente esclusa la sola quota comunitaria del contributo pubblico sulle singole operazioni, e che di fatto possono costituire un freno alla spesa e limitare in maniera più o meno significativa in relazione all'indebitamento dell'Ente la dinamica attuativa dei singoli piani finanziari.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso)

- *Indicare i casi in cui è stata rilevata una modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.*

In considerazione dello stato di avanzamento progettuale al momento della stesura del presente Rapporto annuale, il contenuto di cui all'articolo sopra richiamato non risulta rilevante.

2.6. Complementarità con altri strumenti

- *Sintetizzare l'attuazione delle disposizioni prese per garantire la demarcazione e il coordinamento tra il contributo del FESR, dell'FSE, del Fondo di coesione, del FEASR, del FEP, e gli interventi della BEI e di altri strumenti finanziari esistenti (articolo 9, paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006).*

Al fine di garantire uno stretto coordinamento con gli altri interventi e Fondi che insistono sull'area ammissibile, come prima azione di coordinamento si rammenta che quali membri con funzione consultiva all'interno del Comitato di Sorveglianza siedono i rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Obiettivi *mainstream* "Competitività regionale e occupazione" delle Regioni Partner del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

¹⁰ Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione Economica e Monetaria europea (Eurozona). Detto anche "Trattato di Amsterdam", fu sottoscritto nel 1997 al fine di realizzare il rafforzamento del percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del Trattato di Maastricht.



Al riguardo, l'area-Programma - intesa nella sua interezza - è interessata da diversi interventi, che spaziano dal programma sloveno "Convergenza" a quelli italiani "Competitività regionale e occupazione", ai programmi di Cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale, fino all'intervento del FEASR e del FEP.

In linea generale, si ritiene di evidenziare che la natura stessa, le peculiarità ed il rigido quadro normativo di riferimento della cooperazione transfrontaliera garantiscono da eventuali rischi di sovrapposizione con gli altri interventi co-finanziati in ciascun Paese Membro (Italia e Slovenia), producendo peraltro sinergie necessarie per assicurare valore aggiunto allo sviluppo socio-economico del territorio.

Per quanto riguarda i 16 progetti strategici ammessi a finanziamento, si evidenzia che non esistono sovrapposizioni con gli interventi co-finanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, in particolar modo attraverso Leader. Si precisa altresì che per il progetto strategico con acronimo "SIGMA-2 - Rete transfrontaliera per la gestione sostenibile dell'ambiente e la biodiversità" esiste una sinergia con un progetto finanziato da fondi nazionali sloveni, tuttavia non si registrano sovrapposizioni di alcun tipo.

Analogamente per il progetto strategico con acronimo E-Health la prescrizione di vigilare affinché tale progetto non si sovrapponga o cri duplicazioni con il progetto E-Zdravje viene rispettata attraverso incontri periodici organizzati con la collaborazione dell'Info-Point di Štanjel e con la partecipazione del STC.

Per quanto riguarda, infine, il progetto strategico con acronimo "Slowtourism", si conferma che l'AdG ha attuato la prescrizione formulata dall'Autorità di Audit della Regione Emilia, segnalando all'Autorità di Gestione del Programma di cooperazione transnazionale Med e quella che cura il Programma di Sviluppo rurale regionale la necessità di un controllo mirato a non incorrere in ipotesi di doppio finanziamento.

2.7. Sorveglianza e valutazione

- *Indicare le misure di sorveglianza e di valutazione prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza, comprese le disposizioni sulla raccolta dei dati, le difficoltà incontrate e le iniziative prese per superarle.*

I CONTROLLI

In ottemperanza a quanto stabilito dai Regolamenti comunitari, il sistema dei controlli messo a punto nell'ambito del Programma risulta strutturato e articolato in diversi livelli.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e dell'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, la legalità e la regolarità delle spese dichiarate dai beneficiari è sottoposta a verifiche da parte dei Controllori di primo livello. Al riguardo, i LP ed i PP di nazionalità italiana fanno riferimento alla Struttura dei Controlli di I livello Programmi Fondi Strutturali presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, istituita nel corso del 2010, mentre i LP ed i



PP di nazionalità slovena fanno riferimento al Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale, Dipartimento per i controlli - CTE, IPA e MFI¹¹.

Al fine di uniformare le procedure di controllo sul versante italiano e su quello sloveno e fare chiarezza su alcune questioni di criticità rilevate a livello di singolo progetto in fase di attuazione, si sono svolti degli incontri di coordinamento tra le suddette strutture ed il STC del Programma.

Nell'espletamento dei propri compiti, i Controllori di primo livello utilizzano le procedure indicate nel Manuale sui Controlli di Primo Livello e verificano i rendiconti presentati dai beneficiari sui quali rilasciano un **certificato di convalida delle spese** ritenute ammissibili sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente e del Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione, così come licenziato dal CdS e pubblicato unitamente ai bandi emanati dall'AdG.

La metodologia adottata per l'esecuzione dei controlli in conformità al Manuale sull'Ammissibilità della Spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione, è disciplinata, per la struttura di controllo italiana, dal Manuale per il Controllo di Livello approvato con Decreto n. 534/UO/DIR/CPL del 30 settembre 2010, ed è conforme ai compiti regolamentari prevedendo pertanto un sistema di controllo volto a convalidare le spese verificando la fornitura dei beni e dei servizi co-finanziati, la veridicità delle spese dichiarate per le attività progettuali realizzate sul territorio di competenza, nonché la conformità di tali spese e delle relative operazioni, o parti di operazioni, con le norme comunitarie e norme nazionali applicabili.

In particolare, a livello di progetto vengono considerate ammissibili e legittime le spese descritte nella scheda progettuale e nel piano finanziario - così come approvati dal CdS - riconducibili alle categorie contemplate dal Manuale sopra richiamato, funzionali alla realizzazione del progetto, conformi ai principi di corretta gestione finanziaria, efficienza ed efficacia, sostenute dal LP e dai PP nel periodo di ammissibilità stabilito dal bando di riferimento e debitamente quietanzate, e conformi alle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, informazione e pubblicità.

Il controllo di primo livello nel corso del 2011 è stato eseguito secondo la metodologia prevista attraverso le due fasi: a) il controllo documentale e b) il controllo in loco.

- a. Durante la fase del controllo documentale sono state esaminate tutte le fatture e gli altri documenti di spesa di equivalente valore probatorio, in originale, nonché copia di tutti gli altri documenti che consentono di effettuare le verifiche, coprendo il 100% della spesa esposta a rendiconto su ciascuna relazione presentata dal beneficiario.

Per l'effettuazione del controllo documentale sono state compilate dai controllori le check list previste dal Manuale per il Controllo di I livello citato: in particolare sono state redatte la check list di controllo generale e di controllo amministrativo delle singole spese per categoria e, qualora fossero necessarie verifiche su procedure di evidenza

¹¹ A seguito dell'approvazione della Legge sul Governo della Repubblica di Slovenia ("Zakon o Vladi Republike Slovenije" - ZVRS-F), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 8/2012 del 3 febbraio 2012, il "Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale" è stato soppresso. Le attività di competenza relative alla politica di coesione e dello sviluppo regionale sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico e della ricerca tecnologica (MGRT).



pubblica, sono state utilizzate anche le *check list* appalti, generica e di approfondimento, dedicate rispettivamente ad appalti sotto e sopra soglia comunitaria.

In seguito ad ogni controllo di 1° livello documentale i Controllori designati hanno redatto il Certificato di Convalida delle Spese sottoscritto dal funzionario controllore e controfirmato dal responsabile della competente Struttura.

- b. Con riferimento al Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, il controllo in loco viene effettuato sul 100% delle operazioni mediante l'effettuazione di almeno una visita presso ogni beneficiario durante l'intera vita del progetto, e due qualora il budget per il singolo beneficiario sia superiore a 1 milione di Euro.

Annualmente, inoltre, vengono effettuati controlli in loco per un ammontare complessivo cumulato pari ad almeno il 20% della spesa controllata secondo i seguenti criteri:

- i. copertura di 20% di spesa sostenuta per investimenti;
- ii. copertura di 20% di spesa sostenuta per attrezzature;
- iii. copertura di 20% di spesa sostenuta per servizi esterni;
- iv. copertura del 20% della spesa concernente partner che hanno validato spesa per il 50% della rispettiva spesa ammessa da budget iniziale;
- v. copertura di almeno un partner beneficiario per ciascuna delle 3 regioni partner di Programma;
- vi. copertura di almeno un partner di progetto ammesso per ciascun asse prioritario del Programma;
- vii. copertura di almeno un Lead Partner per progetto.

I principi che regolano le modalità dei controllo in loco sono disciplinati nel già citato Manuale che prevede la redazione di una apposita check list da parte dei controllori.

Per la parte del controllo di primo livello italiano, nel corso del 2011 solo un progetto ha terminato la propria attività ed è stata effettuata la verifica in loco, mentre per le altre operazioni in itinere si è effettuato un controllo in loco intermedio secondo la metodologia sopra descritta, in seguito ad un campionamento. Nella tabella sottostante alla colonna g e h sono indicati rispettivamente il numero totale di controlli in loco effettuati e l'importo convalidato ad esso riferito.

Dati riepilogativi controlli di primo livello italiano 2011

PROGETTO	a) relazioni ricevute	b) convalide effettuate	c) importo richiesto	d) importo convalidato	e) importo di convalide sospese	f) spesa controllata non ammessa o sospesa	g) controlli in loco effettuati	h) importo convalidato controlli in loco
SAFEPORT	6	3	€ 50.892,65	€ 12.638,05	€ 38.156,15	€ 98,45		
OPENMUSEUMS	7	6	€ 82.422,92	€ 70.938,29	€ 5.292,30	€ 6.192,33		
TRANS2CARE	14	7	€ 327.664,46	€ 168.690,46	€ 144.030,36	€ 14.943,64		
KNOW-US	11	7+2	€ 92.227,25	€ 74.802,65	€ 17.424,60	€ -		
CARSO-KRAS	14	12+1	€ 306.758,16	€ 192.697,35	€ 114.001,13	€ 59,68	1	€ 19.876,17
INTERBIKE	7	7	€ 41.052,33	€ 40.943,76		€ 108,57		
JEZIKLINGUA	6	6	€ 472.738,13	€ 450.698,10		€ 22.040,03	1	€ 55.272,32
SIGMAZ	15	15	€ 215.033,28	€ 201.487,34		€ 13.545,94	1	€ 67.132,99
CLIMAPARKS	9	9	€ 218.889,76	€ 216.700,03		€ 2.189,73	1	€ 21.454,43
ICON	14	14+1	€ 313.130,62	€ 339.406,45		€ 7.545,32	1	€ 32.648,03
CITIUS	6	6+1	€ 904.202,72	€ 906.777,21		€ 3.850,17	1	€ 41.735,28
SHARED CULTURE	9	9	€ 277.571,42	€ 203.757,52		€ 73.813,90		
E-HEALTH	7	7	€ 129.990,25	€ 42.732,30		€ 87.257,95		
PARSJAD	8	8	€ 298.331,82	€ 298.331,82		€ -		
SLOWTOURISM	24	23	€ 418.618,97	€ 344.335,07	€ 9.138,12	€ 65.145,78		
ADRIA-A	25	17	€ 532.005,44	€ 443.969,40	€ 71.703,55	€ 16.332,49		
AT	5	5	€ 1.075.515,91	€ 1.071.209,16		€ 4.306,75	3	€ 674.789,46
TOTALI	187	166	€ 5.757.046,09	€ 5.080.114,96	€ 399.746,21	€ 317.430,73	9	€ 912.908,68

La tabella indica il numero di relazioni ricevute nel 2011 (colonna a), e il relativo numero di convalide effettuate dalla Struttura (colonna b), e, rispettivamente, l'importo richiesto a convalida (colonna c) e l'importo complessivo convalidato nell'anno 2011 (colonna d).

Si rappresenta che alla colonna b) sono evidenziate alcune relazioni di beneficiario ricevute nel corso del 2010 e le cui convalide sono state emesse nel 2011, i cui importi sono ricompresi nella colonna d).

Inoltre, relativamente alle relazioni presentate nel corso del 2011 dal progetto strategico con acronimo Trans2Care, si evidenzia che 7 relazioni sono state presentate in dicembre 2011 e pertanto non in tempo utile per essere evase nel corso dell'anno medesimo.

Alla colonna e) viene rappresentato l'importo relativo alle convalide inevase per sospensione dovuta a carenza documentale o ad altre problematiche riscontrate nella presentazione della relazione, mentre alla colonna f) si riportano gli importi di spesa non convalidati per carenza di documentazione, che ne ha comportato la sospensione nella convalida, ovvero per inammissibilità. Nell'ultima (colonna g) il numero di controlli in loco effettuati, con il rispettivo importo ammesso (colonna h) a seguito del controllo in loco.

La Struttura controlli di I livello per il territorio italiano è stata potenziata nel corso del 2011, tuttavia si evidenzia che è necessaria una ulteriore acquisizione di personale per far fronte al grande numero di progetti (200 partner italiani) che saranno attuati nel corso del 2012 a seguito della sottoscrizione dei contratti di finanziamento per i progetti standard relativi al bando n. 02/2009.

Relativamente ai problemi e criticità emersi nel corso dei controlli di I livello del 2011 si segnala che spesso è stato necessario richiedere integrazioni documentali ai PP, sia per quanto concerne la corretta compilazione della relazione del beneficiario, sia per quanto concerne documentazione carente a supporto della spesa rendicontata. Per far fronte a queste criticità



sono state organizzate sessioni formative nel corso del 2011 e altre sono previste per l'anno 2012.

Tale problematica può essere rappresentata nella tabella con riferimento alla spesa esposta alla colonna f), laddove l'importo di spesa controllata non ammessa rappresenta solo una parte poco significativa rispetto all'importo di spesa che è stata sospesa per carenza di giustificazione documentale, e che con successive integrazioni da parte dei PP è stata ammessa nel corso del 2011, ovvero è in corso di convalida nel 2012.

Una criticità emersa nel corso dei controlli di I livello ha riguardato le accurate operazioni che il Controllo di I livello è tenuto ad effettuare sul rispetto del piano finanziario da parte dei PP: allo stato, il Controllo di I livello verifica che il PP non ecceda la dotazione finanziaria di budget per singola riga di attività del budget medesimo così come approvato dal CdS; tale adempimento concorre ad aggravare pesantemente in termini temporali le verifiche dello staff della Struttura competente, pertanto si renderebbe opportuno introdurre una semplificazione della procedura, snellendo la normativa di applicazione di tali verifiche al fine di consentire una più celere verifica da parte dei controllori ed una più agile attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, per esempio limitando il controllo al rispetto del budget per categoria di spesa (BL) per ciascun pacchetto di lavoro (WP). Tale semplificazione, discussa in sede di Audit della Commissione europea, troverà attuazione entro il primo semestre 2012, a seguito di un intervento *ad hoc* a cura dell'AdG anche in esito alla raccomandazione che l'Audit della CE formulerà a riguardo.

Per quanto attiene la struttura deputata al controllo di primo livello in Slovenia, si segnala che nel corso del 2011 sono state presentate dai beneficiari 207 relazioni sullo stato di avanzamento dei progetti con richiesta di convalida delle spese, per un valore complessivo di € 4.633.708,00. Al 31/12/2011 risultano ultimate le verifiche di 101 relazioni, per le quali sono stati rilasciati altrettanti Certificati di convalida delle spese, del valore complessivo di € 1.814.753,00.

In riferimento al progetto di Assistenza tecnica, tale struttura ha rilasciato 1 Certificato di convalida delle spese per il valore complessivo di € 411.837,00.

I controllori di primo livello sloveni hanno inoltre eseguito i seguenti controlli in loco:

- Progetto "Sigma" - *PP Univerza na Primorskem, Znanstveno raziskovalno središče* (Università del Litorale - Centro scientifico di ricerca), in data: 15/03/2011;
- Progetto "Shared Culture" - *PP Univerza na Primorskem, Znanstveno raziskovalno središče* (Università del Litorale - Centro scientifico di ricerca), in data: 15/03/2011.

Il Controllo di primo livello sloveno segnala che le criticità relative alla spesa non ammissibile sono dovute in particolare ad alcune irregolarità nelle procedure di appalti pubblici nonché nel calcolo del costo orario del personale e delle spese di viaggio, alla presentazione di giustificativi di spesa e base giuridica non conformi ed all'utilizzo di criteri di calcolo pro-quota per il calcolo delle spese amministrative inadeguati.

Con riferimento al sistema dei controlli di secondo livello, l'AdA svolge le funzioni ex art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, supportata dal Gruppo dei Controllori istituito a norma

dell'articolo 14, par. 2 del Regolamento (CE) n.1080/2006, come dettagliatamente illustrato nel paragrafo 1.2 del presente Rapporto.

Relativamente alle prescrizioni in capo ai beneficiari si precisa che nei Contratti di Partenariato e di Concessione del Finanziamento tra gli obblighi in capo ai medesimi vi è l'obbligo di conservare la documentazione progettuale fino al 31 dicembre 2020 o, in caso di chiusura parziale del Programma, conformemente ai termini di cui all'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e renderla altresì disponibile per eventuali controlli, verifiche ed audit da parte delle Autorità di Programma, comunitarie o nazionali.

Ulteriori controlli sulle operazioni finanziate possono essere espletati anche dalla Commissione europea, così com'è appunto avvenuto nell'ambito del Programma, campionato dalla Commissione per un audit da effettuarsi nel corso del 2012. Si rappresenta, in merito, che tra il 12 ed il 16 marzo 2012 si è svolta la missione di audit sul Programma a cura dell'Unità di Audit della DG Regio, dei cui esiti si darà conto nel Rapporto annuale 2012, non essendo ufficialmente pervenuto alla data di stesura del presente, il rapporto preliminare di audit.

LA VALUTAZIONE

Sulla base delle previsioni regolamentari e del P.O., la valutazione in itinere del Programma deve essere affidata ad un valutatore indipendente dall'AdC, dall'AdA e dall'AdG. Si segnala che il bando, il capitolato, il disciplinare di gara ed i relativi allegati ai fini dell'identificazione del soggetto da incaricare per la valutazione del Programma sono stati predisposti a cura dell'AdG in linea con la normativa italiana vigente ed applicabile per le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, con riferimento al budget di spesa così come approvata dal CdS, pari ad complessivi € 200.000,00.

L'estratto del bando di gara è stato pubblicato il 20 aprile 2012 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 46 e tutta la documentazione rilevante ai fini del procedimento di cui trattasi è stato pubblicato sul sito web del Programma, sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia e sul sito del Ministero italiano delle Infrastrutture. Il bando rimarrà aperto per 52 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e l'istruttoria delle domande pervenute sarà effettuata a cura di un'apposita commissione di valutazione. Della procedura in epigrafe e del relativo esito sarà data compiuta relazione nell'ambito del Rapporto annuale di esecuzione 2012.

Per quanto riguarda invece la procedura di valutazione dei progetti, essa - così come dettagliata nel Manuale per la valutazione dei progetti adottato per i rispettivi bandi pubblicato per la presentazione di progetti a valere sul Programma - è stata ampiamente descritta nel Rapporto di esecuzione annuale del 2009 a cui si rimanda.

Nello specifico, si ritiene di evidenziare che nell'ambito dei bandi n. 01/2009 e n. 02/2009 il STC ha provveduto a predisporre una mappatura delle numerose fattispecie relative ai motivi ostativi riscontrati in fase di verifica di ammissibilità formale, al fine di adottare - nell'assoluto rispetto delle disposizioni del bando ed in modo trasparente - una linea comune per demarcare e distinguere gli errori meramente materiali (progetti "IN") da quelli che invece rivestono carattere sostanziale e pregiudicano l'ammissione del progetto alla successiva fase di valutazione di qualità (progetti "OUT").



Al riguardo, tra le fattispecie rilevate, i casi dubbi e di difficile trattazione sono stati sottoposti all'attenzione dell'esperto legale contrattualizzato sul Programma.

Nel 2011, si è svolto il procedimento istruttorio della valutazione di qualità dei progetti standard presentati a valere sul bando n. 02/2009, "sbloccatosi" a seguito dell'esito del negoziato tra partner di Programma nel marzo 2011. Tale valutazione rimane in capo al STC e agli esperti di settore di nazionalità italiana e slovena (146 gli esperti coinvolti). Come da Manuale, prima dell'avvio della valutazione di qualità, il STC ha fornito istruzioni agli esperti nel corso di varie sessioni formative che si sono svolte a Trieste (18 novembre 2010, 31 gennaio 2011, 7 aprile 2011), Udine (7 aprile 2011), Venezia (19 novembre 2010, 11 aprile 2011), Bologna (22 novembre 2010, 11 aprile 2011) e Lubiana (8 aprile 2011, 15 aprile 2011).

Per ogni progetto viene prodotta alla fine una sola valutazione, derivante dalla somma della valutazione effettuata dal STC e del risultato della media delle valutazioni a cura degli esperti.

La qualità delle proposte progettuali viene valutata sulla base del set di criteri di selezione, ossia: - qualità del contenuto e rilevanza della proposta (B1), - qualità del partenariato transfrontaliero e del Lead Partner (B2), - valore aggiunto del progetto (B3), - criteri di selezione specifici per Asse prioritario (B4).

Alla valutazione dei criteri B1, B2 e B3 partecipano sia il STC che gli esperti, ciascuno per determinati criteri, così come indicato nei modelli allegati al Manuale di Valutazione. Alla valutazione dei criteri di cui alla sezione B4 partecipano solo gli esperti. Viene redatto un report dal STC per i criteri che esso valuta direttamente, invece per i criteri valutati dagli esperti, la valutazione viene effettuata in ossequio al principio "uno Stato, un voto", fatto proprio dal Programma. Il STC redige poi una valutazione per ogni proposta progettuale, sulla base della media aritmetica delle due valutazioni prodotte dagli esperti italiani e sloveni (nel caso in cui il risultato sia un numero decimale, esso viene arrotondato al numero intero successivo (4,5---5). Qualora la differenza tra le due valutazioni prodotte dagli esperti italiani e sloveni sia significativa (cioè se la differenza tra le due proposte di punteggio è superiore al 20% del punteggio totale dei criteri valutati dagli esperti), tale caso sarà segnalato al CdS. In tali casi il commento tecnico dovrà essere particolarmente dettagliato ed argomentato. Ogni punteggio attribuito ad un criterio specifico deve essere giustificato in modo chiaro e corredato da un commento che tenga conto sia degli aspetti positivi che di quelli negativi. Gli esperti devono altresì garantire la pertinenza dei loro commenti sia rispetto al progetto che ai criteri utilizzati, astenendosi da valutazioni vaghe e discutibili e redigendo anche un commento di carattere generale, che metta in luce i punti di forza e di debolezza del progetto ed eventuali condizioni da soddisfare prima dell'approvazione ovvero dubbi sull'ammissibilità della proposta progettuale.

A conclusione, il STC prepara per ogni progetto una valutazione finale sulla base di un Rapporto corredato da commenti, che comprende la somma della valutazione del STC e il risultato della media delle valutazioni prodotte dagli esperti.

Ciascuna proposta progettuale ammissibile può ottenere fino ad un massimo di 98 punti (massimo 30 punti per la qualità del contenuto e rilevanza della proposta; massimo 23 punti per la qualità del partenariato transfrontaliero e del LP; massimo 15 punti per il valore aggiunto del progetto; massimo 30 punti secondo i criteri specifici per Asse prioritario). Le proposte progettuali ammissibili che a) ricevano un punteggio minimo di 70 punti e b) che raggiungano

almeno il 50% del punteggio disponibile nell'ambito di ciascuna sezione, vengono finanziate a scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di parità di punteggio, viene assegnata priorità ai progetti con un più alto punteggio nella sezione "qualità del contenuto e rilevanza della proposta"; nel caso di ulteriore parità, si considera il più alto punteggio ottenuto nell'ambito della sezione "qualità del partenariato transfrontaliero e del LP"; in caso di ulteriore parità, si accorda preferenza al progetto che ha riscontrato il maggior numero di criteri specifici per Asse prioritario. In ultima istanza, viene presa in esame la data di presentazione della domanda, accordando priorità alla domanda che è stata presentata prima.

L'approvazione delle graduatorie per i tre assi del bando n. 02/2009 è avvenuta in seno alla 10° riunione del CdS il 29 luglio 2011 con i seguenti risultati: a) 35 progetti ammessi a finanziamento sui 3 assi prioritari di intervento con decurtazione "orizzontale" dei budget pari al 10% e ulteriore decurtazione - da 1% fino al 4% a seconda del punteggio ricevuto al criterio B.1.5 del Manuale di valutazione - per i progetti la cui valutazione di parte italiana e slovena presenta una differenza superiore al 20%; b) 6 progetti dell'asse 1 (i cd. "ISO") "sospesi" (approvati sotto condizione) per supplemento istruttoria; c) la rimanenza di risorse residuali sui tre Assi prioritari di intervento non allocate (cioè non sufficienti per scorrere la graduatoria e finanziare al 100% i progetti utilmente collocati).

Il 5 agosto 2011, la Giunta regionale FVG ha preso atto delle decisioni del 10° CdS con delibera n. 1500 e le graduatorie sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 32 di data 10 agosto 2011.

Nei mesi di agosto e settembre 2011 l'AdG e il STC acquisiscono le dichiarazioni di accettazione del contributo da parte dei LP dei progetti ammessi a finanziamento nonché le richieste di modifica di 8 progetti da sottoporre all'approvazione del CdS. Inoltre vengono esperiti i supplementi di istruttoria per i progetti cd. "ISO".

Il 18 ottobre 2011, il CdS, nel corso della sua 11° sessione, approva i 6 progetti cd. "ISO" con ulteriore decurtazione orizzontale pari a 5/6 del budget, per intervento volto all'introduzione di "economie" di scala sulle attività comuni ai 6 progetti (tale decurtazione si aggiunge al taglio dell'11% secondo quanto deciso nella seduta del CdS di luglio). Il CdS, inoltre, delega all'AdG la gestione delle richieste di modifica di 8 progetti (PROFILI, WINENET, AGROTUR, STUDY CIRCLES, GLIOMA, SOLUM, EDUKA, SIGN) ed infine decide di finanziare ulteriori 2 progetti (asse 1) mediante l'utilizzo delle risorse non ancora allocate, delle risorse liberatesi a seguito di rinuncia del contributo (Greenport, asse 1) e di quelle derivanti dall'applicazione delle "economie di scala".

La Giunta regionale del FVG prende atto delle decisioni dell'11° CdS con propria deliberazione n. 2172 del 18/11/2011 cosicché la graduatoria finale dell'Asse 1 viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 47 del 23 novembre 2011.

Nel 2011, si è svolto anche il procedimento istruttorio della valutazione di ammissibilità formale in capo al STC dei progetti standard - risorse dedicate al confine terrestre presentati a valere sul bando n. 03/2011, come già accennato nel capitolo 2.1.1. del presente Rapporto.

L'iter di valutazione dell'ammissibilità formale si è concluso il 23 dicembre 2011 (cfr. paragrafo 2.1.1). La procedura di valutazione di qualità è iniziata il 20 gennaio 2012. Si prevede che



l'intero iter possa concludersi entro la prima metà del 2012. Alla pubblicazione delle graduatorie come approvate dal CdS, seguirà la fase di notifica ai proponenti e la successiva fase di sottoscrizione dei Contratti di partenariato e dei Contratti di concessione del finanziamento.

IL MONITORAGGIO

Per quanto attiene il sistema di monitoraggio, come previsto dall'art. 60 lettera c) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'AdG deve "garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del Programma Operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione".

Sulla base delle disposizioni comunitarie e nazionali in tema di sorveglianza e constatata la necessità di integrare i sistemi informatici disposti dal MEF, l'AdG del Programma ha realizzato e sta ulteriormente sviluppando il sistema informativo denominato MIS "Monitoraggio Italia-Slovenia 2007-2013" atto ad inviare da parte delle Autorità di Gestione al Sistema Nazionale di Monitoraggio italiano il set di informazioni e dati richiesti dal Protocollo unico di colloquio nazionale redatto da IGRUE (che fornisce la descrizione e le regole di trasmissione dei dati al sistema nazionale italiano di monitoraggio del QSN) per il monitoraggio unitario dei progetti 2007/2013.

Il sistema informatico di monitoraggio e gestione del Programma, denominato MIS, consente di registrare tutte le informazioni di avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle operazioni finanziate nell'ambito del Programma. Queste informazioni vengono trasferite ogni 2 mesi alle scadenze prestabilite al sistema nazionale e, tramite questo, alla Commissione europea, al fine di rispondere alle esigenze di monitoraggio e sorveglianza imposte della normativa comunitaria che disciplina i Fondi Strutturali.

Il prodotto è stato e viene sviluppato in collaborazione con Insiel S.p.A., società *in-house* della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, già realizzatrice del sistema informativo per il POR Obiettivo 2 Friuli Venezia Giulia 2000-2006 e del nuovo Obiettivo 3 "Competitività regionale e occupazione POR FESR 2007-2013", attraverso un riuso del codice applicativo predisposto per il POR FESR. Il riuso di tale codice applicativo se da un lato ha comportato alcuni problemi nell'implementazione del sistema, dall'altro ha contribuito ad una notevole riduzione dei costi di sviluppo e realizzazione.

Il sistema informatico è accessibile, previa autorizzazione e successivo accreditamento, con diverse modalità (gestione, inserimento dati, sola visualizzazione) alle Autorità e strutture operative del Programma (AdG, STC, AdC, AdA e FLC italiano e sloveno) ed ai Partner di Programma.

Il sistema consente la visualizzazione, la gestione e l'implementazione delle informazioni sia in italiano che in sloveno. In fase di accesso all'applicazione, sulla base della lingua scelta, il sistema provvede automaticamente a presentare le etichette dei campi e a visualizzare i dati descrittivi; permette, inoltre, di acquisire i campi testuali nei corrispondenti campi predisposti per la lingua selezionata.



E' compito del STC gestire e verificare le funzionalità generali del sistema e interfacciarsi con le altre Autorità del Programma nell'utilizzo del sistema stesso, effettuare i controlli dei dati inseriti e inviare i dati ai sistemi nazionali di monitoraggio. Il nucleo di monitoraggio all'interno del STC comprende 6 persone, delle quali 4 per la parte italiana e 2 per quella slovena.

Al fine di agevolare l'accesso e l'utilizzo del sistema, il STC ha predisposto un manuale per gli utilizzatori del sistema informatico in cui vengono fornite indicazioni sull'utilizzo delle funzioni attivabili e sul significato delle informazioni richieste.

L'applicazione software è realizzata in ambiente di sviluppo *client server* e in ambiente WEB per quanto riguarda le funzioni a disposizione dei fruitori. Per accedere all'applicazione tutti gli utenti devono essere accreditati preventivamente.

E' previsto che il software possa essere integrato con altre banche dati attivate nell'ambito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e ciò permetterà di utilizzare informazioni già in possesso dall'Amministrazione regionale, come quelle relative alle persone fisiche e giuridiche o quelle relative alle informazioni riguardanti gli istituti di credito, o ancora, quelle relative agli aiuti di Stato.

Lo stesso, per altro, è collegato direttamente con il sistema regionale di contabilità "COSMO". Questo permette, da un lato, l'integrazione e l'allineamento delle informazioni presenti nel sistema e relative ai pagamenti e ai trasferimenti di risorse verso i beneficiari (ad esempio nel caso delle date di quietanza) nonché la possibilità per il STC e l'AdC di operare direttamente nel sistema, e per una volta soltanto, nella predisposizione degli atti contabili, evitando così duplicazioni nello svolgimento del lavoro e, inoltre, favorendo la semplificazione dei processi amministrativi.

Il sistema permette di gestire:

- i dati anagrafici di tutti i progetti finanziati dal Programma nonché i dati anagrafici relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione dei progetti (beneficiari, attuatori o appartenenti alle strutture di gestione);
- i dati di avanzamento finanziario (impegni e pagamenti), fisico (indicatori di realizzazione e risultato) e procedurale dei progetti, coerentemente con quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema di monitoraggio nazionale e, in parte, con le esigenze di analisi dell'attuazione del Programma. Nel sistema trovano evidenza anche gli aspetti finanziari relativi al quadro economico delle spese e alla composizione in quote della spesa e del contributo;
- le informazioni relative alle attestazioni e certificazioni di spesa;
- le informazioni relative ai controlli di I livello da parte dei Controllori di I livello nazionali, comprensivi degli esiti;
- le informazioni relative ai controlli di II livello effettuati dall'AdA, comprensivi degli esiti, nonché quelle relative ai controlli operati dall'AdC;
- le informazioni concernenti le irregolarità;
- le altre informazioni previste nell'allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- l'invio delle informazioni richieste a livello nazionale e dalla Commissione Europea secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006;



Il sistema informatico è accessibile a tutte le Autorità del Programma:

- AdG: delega il STC a gestire la struttura del programma (classificazioni, piani finanziari, ..), le procedure di verifica dei dati, il colloquio con il Portale IGRUE. Lo stesso è delegato anche per la gestione e l'implementazione dei dati relativamente alle funzioni di attestazione della spesa.
- AdC: in visualizzazione per verificare tutti i dati inseriti nel data base mentre agisce attivamente per le informazioni di propria competenza (dati relativi alle certificazioni per operazione nonché rimborsi della quota FESR ai LP e delle quote nazionali ai PP italiani).
- AdA: in sola visualizzazione, può verificare tutti i dati del data base, può utilizzare i dati come base per il campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo di II livello inserisce poi i dati relativi ai propri controlli i quali saranno visibili nel sistema informatico del Programma.
- FLC (controlli di primo livello): dà evidenza delle risultanze dei controlli effettuati sulle rendicontazioni ricevute dai beneficiari andando a convalidare, flaggando, le spese ritenute ammissibili e allegando la documentazione di supporto predisposta a tal fine.

Il sistema è accessibile anche al Ministero dello Sviluppo Economico e della Ricerca Tecnologica sloveno (ex GOSP) per la registrazione delle spese relative all'AT (che saranno oggetto di eventuale convalida da parte del FLC), nonché per l'inserimento dei contratti di cofinanziamento nazionali sloveni e degli atti di rimborso delle quote di finanziamento verso i PP di nazionalità slovena. Lo stesso, inoltre, è accessibile, in sola lettura, ai Partner di Programma per la visualizzazione delle informazioni relative ai progetti finanziati.

Il sistema informativo prevede, inoltre, una ulteriore operazione disponibile relativamente alla cosiddetta funzione di "stampe di progetto", ovvero la possibilità di visualizzare, salvare e stampare delle schede riepilogative sullo stato e l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto finanziato.

Le schede possono fornire informazioni relativamente al progetto nel suo complesso o a livello di singolo beneficiario.

Allo stato di redazione del presente Rapporto, le opzioni disponibili nel sistema informativo sono:

- stampa riepilogo progetto. Si tratta di una scheda riassuntiva che riporta, a livello di singolo beneficiario, i dati più significativi relativi all'avanzamento delle attività progettuali. Si divide in una parte introduttiva, e di carattere generale, contenente i dati generali sul progetto, il nominativo dei referenti dei funzionari assegnati alle Strutture di Controllo di I livello e l'area di Programma coinvolta e una parte più tecnica e di dettaglio, contenente, tra l'altro, i dati e l'avanzamento finanziario del beneficiario, comprese le informazioni relative alla stipula dei contratti di concessione del finanziamento, e nel caso dei beneficiari sloveni, quelle relative al contratto di cofinanziamento nazionale, i pagamenti da parte dell'AdC della quota di rimborso FESR al LP e della quota nazionale di rimborso ai beneficiari italiani, i versamenti del Ministero competente ai beneficiari sloveni della quota a carico delle risorse nazionali, nonché gli indicatori fisici;
- stampa progetto complesso. Si tratta di una scheda riassuntiva che presenta una relazione sullo stato di attuazione del progetto, suddivisa nelle sezioni relative alla sintesi del progetto, agli indicatori (realizzazione e risultato di programma, realizzazione



CORE e occupazionali), alla presentazione dei costi eleggibili per categoria di spesa e partner di progetto (LP e PP), allo stato di attuazione e avanzamento del progetto per beneficiario (spesa ammessa, contributo concesso, impegni e pagamenti verso terzi, spesa convalidata, importo rimborsato e percentuale di attuazione).

La funzionalità risulta utile sia al STC che alle diverse Autorità e strutture operative di Programma, in quanto da un lato consente l'analisi e la verifica dello stato di attuazione del progetto (sia a livello di singolo beneficiario, inteso come progetto-soggetto, che a livello di progetto nel suo complesso, inteso come insieme di LP e PP di uno stesso progetto) e dall'altra permette una facile ed immediata visualizzazione delle informazioni di maggiore rilevanza ed interesse al fine di monitorare l'evoluzione del progetto.

Nel corso del 2011 è stato avviato nel concreto lo studio per la realizzazione generalizzata di una funzionalità che permetta la gestione diretta della fase di rendicontazione dei progetti. Si prevede l'accesso al sistema da parte del beneficiario per l'inserimento delle informazioni e dei dati necessari.

Il sistema MIS è stato certificato da IGRUE ed è stato utilizzato per l'invio dei dati all'IGRUE fin da dicembre 2009.

2.8. Riserva nazionale di efficacia e di efficienza (se pertinente, e solo per il rapporto annuale di attuazione da presentare nel 2011)

- Fornire le informazioni di cui all'articolo 50 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Non pertinente.



3. Attuazione in base alle priorità

Si precisa che le informazioni di seguito riportate trovano applicazione su tutti gli assi prioritari contemplati dal Programma.

I dati necessari per il **monitoraggio** dell'attuazione in base alle priorità vengono raccolti attraverso appositi moduli che ciascun beneficiario deve inviare al STC e alla struttura deputata all'espletamento dei controlli di primo livello competente a livello nazionale a scadenze predefinite: in questo modo vengono raccolti tutti gli elementi relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale.

Relativamente all'avanzamento fisico, gli indicatori di realizzazione e di risultato di Programma, unitamente al valore *ex ante* iniziale di ciascuno, vengono definiti dal beneficiario nella scheda progettuale, mentre gli indicatori di realizzazione Core e Occupazionali vengono richiesti ai beneficiari a progetti approvati, unitamente al loro valore iniziale.

Più precisamente, per ciascun indicatore di realizzazione fisica e di risultato/impatto, riportato nelle tabelle sottostanti il valore obiettivo è stato definito in fase di definizione del P.O.; mentre il **valore attuale** è stato ricavato sulla base di quanto richiesto e successivamente indicato dai beneficiari nelle schede di rilevazione.

L'eventuale scostamento degli indicatori fisici rispetto all'obiettivo finale è di per sé motivato dal ristretto numero di progetti presi in esame (attualmente sono stati esaminati i 16 progetti strategici finanziati).

Il valori degli indicatori tenderanno notevolmente ad aumentare nel momento in cui verranno presi in esame i dati relativi ai 49 progetti standard approvati e i dati relativi ai progetti che verranno finanziati a valere sul bando n. 3/2011 "Risorse dedicate al confine terrestre".

In riferimento alla metodologia di raccolta dei dati fisici che sono alla base degli indicatori previsti, l'analisi e la definizione dei valori riportati nelle tabelle sono state effettuate, in prima istanza, in fase di valutazione amministrativa/qualitativa delle proposte progettuali presentate dai beneficiari e ammesse a finanziamento, attraverso la riconduzione delle informazioni contenute nelle schede progettuali alle categorie valorizzate negli obiettivi definiti in fase di scrittura del P.O.

Si sta provvedendo ad una loro ridefinizione e integrazione in fase di attuazione progettuale sulla base delle informazioni contenute nelle relazioni di avanzamento dei beneficiari all'AdG e relative all'implementazione delle attività progettuali, secondo quanto previsto nei Contratti di concessione del finanziamento. Per quanto concerne, inoltre, l'avanzamento finanziario, i dati relativi agli impegni vengono raccolti attraverso appositi moduli elaborati dal STC, mentre quelli inerenti ai pagamenti si desumono dai moduli relativi alla rendicontazione periodica. Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, è in fase di analisi la modalità più consona al fine di consentire l'utilizzo del sistema informatico di monitoraggio ai beneficiari, in modo che inseriscano essi stessi le relative informazioni.

Tutte le informazioni sopra richiamate - una volta raccolte - vengono sistematizzate e inserite a cura del STC nel sistema informatico, che consente di elaborarle secondo le diverse necessità di analisi che via via emergono, in maniera da consentire il monitoraggio dell'avanzamento progettuale.

Ad esempio, come descritto ai paragrafi 2.1.1, 2.1.2 e 3.1.1, si stanno elaborando:



- dei report finanziari, in ottemperanza a quanto previsto all'articolo 9, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, incrociando i dati finanziari relativamente ai progetti approvati e le categorie di spesa di cui all'allegato IV del suddetto Regolamento;
- dei report che descrivano la distribuzione dei fondi sui diversi territori del Programma, a seconda della tipologia del beneficiario (pubblico, privato, PMI, ecc.) secondo la categoria economica ATECO o sulla base di una qualsiasi delle numerose informazioni raccolte attraverso la sezione anagrafica della scheda progettuale;
- dei report di avanzamento progettuale basati sul monitoraggio degli indicatori di realizzazione e di risultato, confrontando i valori iniziali con quelli previsti a fine progetto, con quelli raggiunti alla fine dell'annualità di riferimento, con quelli previsti alla fine dell'annualità successiva e con i valori previsti e aggregati a livello di Programma.

I progetti vengono anche monitorati dal punto di vista del concreto raggiungimento dei risultati attesi, previsti a livello di presentazione della scheda progettuale. Questo monitoraggio avviene ogni qualvolta il beneficiario presenta una richiesta di convalida delle spese, la quale deve essere accompagnata da una relazione sull'avanzamento progettuale rispetto agli obiettivi, risultati attesi e attività inizialmente previste.

Per quanto riguarda l'analisi dell'uso dei Fondi ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, la raccolta delle informazioni avviene in sede di ciascuna rendicontazione inviata dal beneficiario: è infatti previsto che ciascun beneficiario produca una dichiarazione con l'evidenza delle eventuali spese effettuate a valere sul FESR. Tali importi potranno dunque essere oggetto di sistematizzazione e monitoraggio.

Per quanto riguarda la valutazione degli effetti delle pari opportunità tra donne e uomini, è previsto un apposito campo che il proponente/beneficiario è tenuto a compilare in sede di presentazione della domanda di finanziamento. In tale box è obbligatorio indicare come il progetto incide sulle pari opportunità e non discriminazione, in coerenza con quanto stabilito nel P.O.: al riguardo, è previsto un indicatore di natura qualitativa che prevede le seguenti tre tipologie di effetti:

- neutrale;
- positivo;
- molto positivo.

Questo indicatore viene poi riportato nel sistema informatico di monitoraggio, in modo da poter valutare gli effetti della promozione delle pari opportunità a livello di Programma.



Bando pubblico n. 01/2009. Effetti delle pari opportunità e non discriminazione.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Effetti delle pari opportunità e non discriminazione		
		Neutrale	Positivo	Molto positivo
1	“Climaparks”	1		
1	“Sigma 2”			1
1	“Carso - Kras”			1
1	“Adria A”		1	
1	“Safeport”	1		
1	“Interbike”	1		
Asse 1	Totale asse 1	3	1	2
2	“Slowtourism”			1
2	“Citius”		1	
2	“Icon”			1
2	“Know Us”	1		
2	“Trans2care”			1
Asse 2	Totale asse 2	1	1	3
3	“Jeziklingua”		1	
3	“E-Health”			1
3	“Shared Culture”			1
3	“Parsjad”		1	
3	“Openmuseums”			1
Asse 3	Totale asse 3	0	2	3
Totale	Totale assi 1-2-3	4	4	8

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici

È altresì previsto un campo descrittivo che consente di illustrare in maniera più approfondita (fino ad un massimo di 20 righe) la declinazione specifica sul territorio e negli ambiti settoriali interessati dal progetto degli effetti sopra indicati.

Sempre nella scheda progettuale è inoltre previsto un ulteriore indicatore generale: “Promuovere le pari condizioni (di genere e non discriminazione)” già descritto nel capitolo 2 del presente Rapporto.

Si chiede semplicemente di indicare SI/NO per valutare se il progetto incide o meno sulla promozione delle pari condizioni (di genere e non discriminazione). Il valore obiettivo di Programma è fissato al 10% sul totale dei progetti, presenta attualmente un valore pari al 33% quindi con una variazione positiva pari a 23%.

3.1. Asse 1: Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali delle priorità

- Per ogni indicatore quantificato nell'asse prioritario e, in particolare, gli indicatori principali:

- Il risultato deve essere espresso cumulativamente; il valore dell'indicatore deve essere il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.
- I risultati degli anni precedenti possono essere aggiornati nei rapporti annuali di esecuzione degli anni successivi se sono disponibili informazioni più precise.
- L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.
- Da indicare solo per il primo anno quando le informazioni sono disponibili, a meno che sia utilizzato il concetto di linea di riferimento dinamica.

- Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili, deve essere indicato quando lo saranno e quando l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

A valere sull'asse prioritario 1 sono stati finanziati 6 progetti strategici derivanti dal bando pubblico n. 01/2009, collocati nella graduatoria secondo il seguente ordine:

Posizione in graduatoria	Acronimo	LP	Costo in €
1	CLIMAPARKS	Triglavski Narodni Park	3.239.513,01
2	SIGMA2	Univerza na Primorskem	3.697.431,50
3	CARSO-KRAS	Občina Sežana	3.085.000,00
4	ADRIA A	Segretariato INCE	3.289.000,00
5	SAFEPORT	Autorità Portuale Venezia	2.730.000,00
6	INTERBIKE	Centro Regionale di Sviluppo di Koper	3.514.000,00

Nell'ambito del Programma le aree che beneficiano della clausola di flessibilità nota come "deroga territoriale" ex art. 21.1 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 sono le seguenti: in Italia le Province di Pordenone e Treviso; nella Repubblica di Slovenia le Regioni statistiche Notranjsko Kraška e Osrednjeslovenska.



A livello di progetto, posto che la partecipazione al bando n. 01/2009 è aperta a soggetti aventi sede principale o secondaria o competenza amministrativa nell'area ammissibile, la spesa FESR sostenuta nelle aree in "deroga territoriale" è ammissibile entro il limite del 20% dei fondi FESR disponibili per ciascun progetto e tale condizione viene verificata durante il procedimento di valutazione delle domande di finanziamento.

A valere sull'asse prioritario 1 tutti i LP hanno sede all'interno dell'area ammissibile intesa in senso stretto. I progetti che coinvolgono partner ubicati nelle aree di livello NUTS III adiacenti alle zone ammissibili al Programma sono i seguenti:

- "CLIMAPARKS": 1 partner (Provincia di Pordenone)
- "SIGMA2": 1 partner (Regione statistica Osrednjeslovenska)
- "CARSO-KRAS": 1 partner (Regione statistica Osrednjeslovenska)
- "INTERBIKE": 1 partner (Provincia di Pordenone).

Si segnala, infine, che il progetto avente acronimo "ADRIA A" vede la partecipazione dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture e dei Trasporti - per l'Italia - e dei Ministeri dell'Ambiente e dei Trasporti - per la Repubblica di Slovenia.



Si riporta di seguito la tabella degli indicatori relativi all'asse prioritario 1 al 31/12/2011.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (ASSE 1)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
1A - Progetti di tutela e gestione dell'ambiente	20	6	numero	numero di progetti
1B - Progetti di prevenzione e riduzione dei rischi naturali e tecnologici	6	1	numero	numero di progetti
1C - Progetti che promuovono l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili	6	3	numero	numero di progetti
1D - Progetti volti a migliorare il coordinamento e l'accessibilità ai sistemi di trasporto e di comunicazione	10	4	numero	numero di progetti
1E - Progetti intesi a sviluppare la mobilità sostenibile	8	4	numero	numero di progetti
INDICATORI DI RISULTATO/IMPATTO (ASSE 1)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
1F - Comuni/enti pubblici coinvolti in progetti per la riduzione del consumo energetico e la promozione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	20	42	numero	numero di comuni enti pubblici
1G1 - Superficie dell'area-Programma interessata da progetti ambientali (percentuale dell'area Programma)	più 10%	27%	%	(percentuale dell'area Programma)
1G2 - Superficie dell'area-Programma interessata da progetti ambientali (percentuale di aree protette nell'area Programma)	25%	22%	%	(percentuale di aree protette nell'area Programma)
1H - Partenariati stabili (che proseguono per oltre 2 anni dalla conclusione dei progetti) nei settori della gestione delle risorse naturali, prevenzione dei rischi, trasporti ed energia	5	32	numero	numero

Lo scostamento negativo rilevato sui valori degli indicatori fisici rispetto all'obiettivo finale è di per sé motivato dal ristretto numero di progetti presi in esame (attualmente i 16 progetti strategici finanziati).

I valori degli indicatori tenderanno ad aumentare notevolmente quando verranno presi in esame i dati relativi ai 49 progetti standard approvati a valere sul bando n. 02/2009 e i dati relativi ai progetti che verranno finanziati a valere sul bando n. 03/2011.

I dati relativi agli indicatori di risultato/impatto presentano, già alla data di stesura del presente Rapporto, valori superiori o quasi prossimi al valore obiettivo di Programma.

Analisi qualitativa

- Effettuare un’analisi dei risultati mediante informazioni finanziarie (punto 2.1.2) e indicatori fisici (punto 3.1.1) e altre informazioni pertinenti. –
- Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente). –
- Effettuare un’analisi dell’uso dei Fondi ai sensi dell’articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi del FSE, fornire le informazioni di cui all’articolo 10 del regolamento (CE) n. 1081/2006. –
- Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).

Bando pubblico n. 01/2009. Avanzamento finanziario dei progetti strategici finanziati progetti asse 1 al 31/12/2011.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate in € (A)	Impegni in € (B)	Spese rendicontate e convalidate (C)	Capacità di impegno in % (B/A)	Capacità di spesa in % (C/A)
1	“Climaparks”	3.239.513,01	1.455.008,08	527.275,36	44,91%	16,28%
1	“Sigma 2”	3.697.431,50	3.334.124,59	852.302,82	90,17%	23,05%
1	“Carso - Kras”	3.085.000,00	1.672.353,15	641.184,45	54,21%	20,78%
1	“Adria A”	3.289.000,00	1.925.429,32	557.445,44	58,54%	16,95%
1	“Safeport”	2.730.000,00	249.707,11	12.638,05	9,15%	0,46%
1	“Interbike”	3.514.000,00	209.770,64	101.040,64	5,97%	2,88%
Asse 1	Totale risorse allocate	19.554.944,51	8.846.392,89	2.691.886,76	45,24%	30,43%

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici in MIS

L’asse prioritario 1, avendo una dotazione finanziaria di quasi 20 milioni di euro, assorbe la percentuale più significativa delle risorse complessivamente disponibili, pari al 38,37%.

Rispetto agli altri assi prioritari, quello maggiormente performante sia dal punto di vista della capacità di impegno (45,24%) che di spesa (30,43%) risulta essere il primo, nonostante la presenza e la “scarsa” incidenza dei progetti “Safeport” e “Interbike” i cui Contratti di finanziamento sono stati sottoscritti negli ultimi mesi del 2011.

Nel dettaglio, nell’ambito dell’asse prioritario 1, il progetto con acronimo “Sigma 2” registra le migliori prestazioni finanziarie, sia in termini di avanzamento degli impegni (90,17%) che delle spese rendicontate e convalidate (23,05%). Come già detto sopra, non appare significativo l’andamento dei progetti “Safeport” e “Interbike”, i cui Contratti di finanziamento sono stati sottoscritti a fine 2011.



3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, con una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i), del regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

Nell'annualità 2011 non sono stati riscontrati problemi significativi nell'attuazione dell'asse. Sono, tuttavia, stati rilevati degli slittamenti e dei ritardi per l'avvio dell'implementazione di alcune attività.

Tutti i beneficiari coinvolti stanno provvedendo ad accelerare le attività per recuperare gli scostamenti.

Di seguito si riportano alcune delle principali criticità specifiche emerse:

- in riferimento ai progetti "Climaparks" e "Adria A", la complessità delle attività progettuali, legate soprattutto all'esecuzione di investimenti infrastrutturali, ha determinato un rallentamento delle procedure amministrative con conseguente rinvio della pubblicazione dei bandi e slittamento delle azioni previste, dovute in alcuni casi, anche alla complessità nella gestione dei rapporti e delle interlocuzioni tra i soggetti coinvolti nell'implementazione delle attività progettuali;
- In riferimento al progetto con acronimo "Carso-Kras", invece, la scarsa disponibilità di risorse finanziarie e di personale legata al periodo di crisi ha inciso sulla pronta esecuzione degli interventi previsti.

In generale si osserva comunque una difficoltà da parte dei beneficiari nella pianificazione degli interventi anche in conseguenza del rispetto delle regole e dei vincoli imposti dal "public procurement".

D'altra parte, la carenza di esperienza nella gestione di progetti estremamente complessi, come quelli della Programmazione 2007-2013, da parte dei beneficiari nonché le procedure formaliste e burocratiche richieste per la gestione delle proposte progettuali hanno inciso sull'effettivo avvio delle attività progettuali.

A fronte delle problematiche riscontrate l'AdG, con il supporto del STC, ha messo in campo una serie di interventi, finalizzati a garantire una corretta e pronta realizzazione degli interventi previsti, quali incontri periodici con i LP dei progetti per monitorare l'avanzamento delle attività e discutere delle criticità emerse e semplificazione delle procedure di gestione delle proposte progettuali nel pieno rispetto della normativa vigente.

3.2. Asse 2: Competitività e società basata sulla conoscenza

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali delle priorità

- Per ogni indicatore quantificato nell'asse prioritario e, in particolare, gli indicatori principali:

- Il risultato deve essere espresso cumulativamente; il valore dell'indicatore deve essere il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.
- I risultati degli anni precedenti possono essere aggiornati nei rapporti annuali di esecuzione degli anni successivi se sono disponibili informazioni più precise.
- L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.
- Da indicare solo per il primo anno quando le informazioni sono disponibili, a meno che sia utilizzato il concetto di linea di riferimento dinamica.

- Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili, deve essere indicato quando lo saranno e quando l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

A valere sull'asse prioritario 2 sono stati finanziati 5 progetti strategici derivanti dal bando pubblico n. 01/2009, collocati nella graduatoria secondo il seguente ordine:

Posizione in graduatoria	Acronimo	LP	Costo in €
1	SLOWTOURISM	DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.	3.815.700,00
2	CITIUS	Univerza v Novi Gorici	2.810.946,50
3	ICON	Razvojna Agencija ROD	3.167.095,00
4	KNOW US	Regione del Veneto - Direzione sviluppo economico, ricerca e innovazione	2.831.000,00
5	TRANS2CARE	Università degli Studi di Trieste	2.611.118,00



Nell'ambito del Programma le aree che beneficiano della clausola di flessibilità nota come "deroga territoriale" ex art. 21, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 sono le seguenti: in Italia le Province di Pordenone e Treviso; nella Repubblica di Slovenia le Regioni statistiche Notranjsko Kraška e Osrednjeslovenska.

A livello di progetto, posto che la partecipazione al bando n. 01/2009 è aperta a soggetti aventi sede principale o secondaria o competenza amministrativa nell'area ammissibile, la spesa FESR sostenuta nelle aree in "deroga territoriale" è ammissibile entro il limite del 20% dei fondi FESR disponibili per ciascun progetto e tale condizione viene verificata durante il processo di valutazione delle domande di finanziamento.

A valere sull'asse prioritario 2 tutti i LP hanno sede all'interno dell'area ammissibile intesa in senso stretto e tutti i progetti coinvolgono partner ubicati nelle aree di livello NUTS III adiacenti alle zone ammissibili al Programma, come sotto specificato:

- "SLOWTOURISM": 3 partner (Provincia di Treviso e Regione statistica Osrednjeslovenska)
- "CITIUS": 1 partner (Regione statistica Osrednjeslovenska)
- "ICON": 3 partner (Regioni statistiche Notranjsko Kraška e Osrednjeslovenska)
- "KNOW US": 1 partner (Provincia di Pordenone)
- "TRANS2CARE": 3 partner (Provincia di Treviso e Regione statistica Osrednjeslovenska).

Si riporta di seguito la tabella degli indicatori relativi all'asse prioritario 2 al 31/12/2011.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (ASSE 2)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
2A - Progetti di cooperazione transfrontaliera e promozione tra imprese	30	2	numero	numero di progetti
2B - Progetti volti a favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese	10	2	numero	numero di progetti
2C - Progetti realizzati nel settore del turismo	15	1	numero	numero di progetti
2D - Progetti di R&S che coinvolgono centri di ricerca, università ed imprese	20	3	numero	numero di progetti
2E - Progetti di formazione (professionale, "life long learning")	25	2	numero	numero di progetti
2F - Progetti presentati da imprese e/o soggetti privati a prevalente partecipazione femminile	10%	NQ*	%	percentuale sul totale delle imprese
INDICATORI DI RISULTATO/IMPATTO (ASSE 2)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
2G - Imprese coinvolte in progetti di cooperazione transfrontaliera	60	NQ** (180)	numero	numero accordi di cooperazione
2H - Sviluppo di progetti transfrontalieri R&ST da parte di centri di ricerca ed imprese	40	31	numero	numero organizzazioni partecipanti
2I - Reti create nel settore del turismo	5	1	numero	numero
2L - Persone che hanno trovato un impiego a seguito della partecipazione ad iniziative di formazione transfrontaliera	50	NQ** (27)	numero	numero
2M - Reti transfrontaliere di formazione professionale create	5	1	numero	numero

* il dato non è attualmente disponibile e verrà monitorato a fine programma

** dall'analisi dei dati raccolti sono emerse alcune criticità sui valori comunicati dai LP progettuali; per questi indicatori verrà effettuata un'analisi più approfondita sui dati inviati.

Lo scostamento negativo rilevato sui valori degli indicatori fisici e di risultato/impatto rispetto all'obiettivo finale è di per sé motivato dal ristretto numero di progetti presi in esame (attualmente solo i 16 progetti strategici finanziati).

I valori tenderanno notevolmente ad aumentare quando verranno presi in esame i dati relativi ai 49 progetti standard approvati a valere sul bando n. 02/2009 e i dati relativi ai progetti che verranno finanziati a valere sul bando n. 03/2011.

Analisi qualitativa

- Effettuare un’analisi dei risultati mediante informazioni finanziarie (punto 2.1.2) e indicatori fisici (punto 3.1.1) e altre informazioni pertinenti. –
- Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente). –
- Effettuare un’analisi dell’uso dei Fondi ai sensi dell’articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi del FSE, fornire le informazioni di cui all’articolo 10 del regolamento (CE) n. 1081/2006. –
- Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).

Bando pubblico n. 01/2009. Avanzamento finanziario dei progetti strategici finanziati progetti asse prioritario 2 al 31/12/2011.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate in € (A)	Impegni in € (B)	Spese rendicontate e convalidate (C)	Capacità di impegno in % (B/A)	Capacità di spesa in % (C/A)
2	“Slowtourism”	3.815.700,00	1.941.843,86	614.799,39	50,89%	16,11%
2	“Citius”	2.810.946,50	1.539.738,47	1.020.520,12	54,78%	36,31%
2	“Icon”	3.167.095,00	1.520.080,16	683.617,57	48,00%	21,59%
2	“Know Us”	2.831.000,00	615.431,90	114.826,45	21,74%	4,06%
2	“Trans2Care”	2.611.118,00	1.063.598,05	176.869,81	40,73%	6,77%
Asse 2	Totale risorse allocate	15.235.859,50	6.680.692,44	2.610.633,34	43,85%	17,13%

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici in MIS

L’asse 2 impegna complessivamente poco più di 15 milioni di euro degli oltre 50 milioni allocati dal bando per una percentuale del 29,91%.

In riferimento all’asse prioritario 2, il progetto che registra le migliori performance in termini di capacità di impegno e di spesa risulta essere “Citius”, con percentuali pari rispettivamente a 54,78% e 36,31%. Lo stesso progetto, inoltre, appare essere quello che in assoluto, tra tutti i progetti strategici finanziati, registra le migliori prestazioni in termini di avanzamento della spesa. Anche in questo caso, risulta poco significativo il dato di avanzamento relativo ai progetti “Know Us” e “Trans2care”, l’avvio delle cui attività è avvenuto in ritardo e comunque nel corso del 2011.



3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

Nell'annualità 2011 non sono stati riscontrati problemi significativi nell'attuazione dell'asse. Sono, tuttavia, stati rilevati degli slittamenti e dei ritardi per l'avvio dell'implementazione di alcune attività.

Tutti i beneficiari coinvolti stanno provvedendo ad accelerare le attività per recuperare gli scostamenti.

Di seguito si riportano alcune delle principali criticità specifiche emerse:

- in riferimento al progetto con acronimo "Citius", la complessità delle procedure e degli adempimenti amministrativi, legate soprattutto all'esecuzione di investimenti di tipo materiale (acquisto di attrezzature di una certa rilevanza economica), ha determinato un rallentamento dell'implementazione progettuale;
- in riferimento al progetto con acronimo "Slowtourism", la complessità delle attività progettuali, legate soprattutto all'esecuzione di investimenti infrastrutturali, ha determinato un rallentamento delle procedure amministrative in conseguenza anche delle procedure fallimentari apertesi verso alcune delle società appaltatrici;
- in riferimento al progetto con acronimo "Know Us", i vincoli imposti dal patto di stabilità nonché la scarsa disponibilità di risorse finanziarie e di personale legata al periodo di crisi hanno inciso sulla pronta esecuzione degli interventi previsti.

In generale si osserva comunque una difficoltà da parte dei beneficiari nella pianificazione degli interventi anche in conseguenza del rispetto delle regole e dei vincoli imposti dal "public procurement".

D'altra parte, la carenza di esperienza nella gestione di progetti estremamente complessi, come quelli della Programmazione 2007-2013, da parte dei beneficiari nonché le procedure formaliste e burocratiche richieste per la gestione delle proposte progettuali hanno inciso sull'effettivo avvio delle attività progettuali.

A fronte delle problematiche riscontrate l'AdG con il supporto del STC, ha messo in campo una serie di interventi, finalizzati a garantire una corretta e pronta realizzazione degli interventi previsti, quali incontri periodici con i LP dei progetti per monitorare l'avanzamento delle attività e discutere delle criticità emerse e semplificazione delle procedure di gestione delle proposte progettuali nel pieno rispetto della normativa vigente.

3.3. Asse 3: Integrazione sociale

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali delle priorità

- Per ogni indicatore quantificato nell'asse prioritario e, in particolare, gli indicatori principali:

- Il risultato deve essere espresso cumulativamente; il valore dell'indicatore deve essere il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.
- I risultati degli anni precedenti possono essere aggiornati nei rapporti annuali di esecuzione degli anni successivi se sono disponibili informazioni più precise.
- L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.
- Da indicare solo per il primo anno quando le informazioni sono disponibili, a meno che sia utilizzato il concetto di linea di riferimento dinamica.

- Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili, deve essere indicato quando lo saranno e quando l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

A valere sull'asse prioritario 3 sono stati ammessi a finanziamento 5 progetti strategici derivanti dal bando pubblico n. 01/2009, collocati nella graduatoria secondo il seguente ordine:

Posizione in graduatoria	Acronimo	LP	Costo in €
1	JEZIK LINGUA	ATS "Jezik Lingua"	3.000.000,00
2	E-HEALTH	SIR - Regione Friuli Venezia Giulia	3.000.000,00
3	SHARED CULTURE	Univerza na Primorskem	3.500.000,07
4	PARSJAD	Regione del Veneto - Unità complessa progetti strategici e politiche comunitarie	2.800.000,00
5	OPENMUSEUMS	Provincia di Ferrara	3.856.000,00

Nell'ambito del Programma le aree che beneficiano della clausola di flessibilità nota come "deroga territoriale" ex art. 21.1 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 sono le seguenti: in Italia le Province di Pordenone e Treviso; nella Repubblica di Slovenia le Regioni statistiche Notranjsko Kraška e Osrednjeslovenska.

A livello di progetto, posto che la partecipazione al bando n. 01/2009 è aperta a soggetti aventi sede principale o secondaria o competenza amministrativa nell'area ammissibile, la spesa FESR sostenuta nelle aree in "deroga territoriale" è ammissibile entro il limite del 20% dei fondi FESR disponibili per ciascun progetto e tale condizione viene verificata durante il processo di valutazione delle domande di finanziamento.

A valere sull'asse prioritario 3 tutti i LP hanno sede all'interno dell'area ammissibile. I progetti che coinvolgono partner ubicati nelle aree di livello NUTS III adiacenti alle zone ammissibili al Programma sono i seguenti:

- "E-health": 1 partner (Regione statistica Osrednjeslovenska).
- "SHARED CULTURE": 2 partner (Regione statistica Osrednjeslovenska).
- "PArsJAd": 2 partner (Regione statistica Osrednjeslovenska).
- "OPENMUSEUMS": 1 partner (Regione statistica Osrednjeslovenska).

Si riporta di seguito la tabella degli indicatori relativi all'asse prioritario 3 al 31/12/2011.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (ASSE 3)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
3A - Progetti per la creazione e lo sviluppo di reti tra università, istituti scolastici, centri di ricerca e media	10	2	numero	numero di progetti
3B - Progetti in ambito culturale	75	4	numero	numero di progetti
3C - Progetti nel settore socio-sanitario	15	1	numero	numero di progetti
3D - Strutture culturali, sociali e sanitarie coinvolte	30	55	numero	numero
INDICATORI DI RISULTATO/IMPATTO (ASSE 3)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
3E - Università e istituti scolastici collegati in reti	50	13	numero	numero
3F - Infrastrutture culturali utilizzate congiuntamente	25	8	numero	numero
3G - Partecipanti a eventi culturali	5.000	3.160	numero	numero

Lo scostamento negativo rilevato sui valori degli indicatori fisici e di risultato/impatto rispetto all'obiettivo finale è di per sé motivato dal ristretto numero di progetti presi in esame (attualmente i 16 progetti strategici finanziati).

Il valori tenderanno notevolmente ad aumentare quando verranno presi in esame i dati relativi ai 49 progetti standard approvati a valere sul bando n. 02/2009 e i dati relativi ai progetti che verranno finanziati a valere sul bando n. 03/2011.

Analisi qualitativa

- Effettuare un’analisi dei risultati mediante informazioni finanziarie (punto 2.1.2) e indicatori fisici (punto 3.1.1) e altre informazioni pertinenti. –
- Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente). –
- Effettuare un’analisi dell’uso dei Fondi ai sensi dell’articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi del FSE, fornire le informazioni di cui all’articolo 10 del regolamento (CE) n. 1081/2006. –
- Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).

Bando pubblico n. 01/2009. Avanzamento finanziario dei progetti strategici finanziati progetti asse 3 al 31/12/2011.

Asse prioritario	Acronimo progetto	Risorse allocate in € (A)	Impegni in € (B)	Spese rendicontate e convalidate (C)	Capacità di impegno in % (B/A)	Capacità di spesa in % (C/A)
3	“Jeziklingua”	3.000.000,00	1.302.042,30	654.999,15	43,40%	21,83%
3	“E-Health”	3.000.000,00	920.824,52	90.942,38	32,69%	3,03%
3	“Shared Culture”	3.500.000,07	1.978.543,23	652.734,43	56,53%	18,65%
3	“Parsjad”	2.800.000,00	1.469.002,38	466.407,10	52,46%	16,66%
3	“Openmuseums”	3.856.000,00	719.684,74	70.938,29	18,66%	1,84%
Asse 3	Totale risorse allocate	16.156.000,07	6.450.079,17	1.936.021,35	39,92%	11,98%

Fonte: elaborazione STC su dati progetti strategici in MIS

L’asse 3, avendo una dotazione finanziaria di € 16.156.000,07, assorbe la percentuale residuale delle risorse complessivamente disponibili, pari al 37,71%.

La prestazione migliore in termini di avanzamento finanziario si ripartisce tra due progettualità: “Shared Culture”, che registra una percentuale pari al 56,53% in termini di capacità di impegno sul totale delle risorse allocate e “Jeziklingua”, che registra una percentuale pari al 21,83% in termini di capacità di spesa. Come già illustrato sopra, non appaiono significative le performance relative al progetto con acronimo “Openmuseums”, il cui Contratto di finanziamento è stato sottoscritto nel mese di Agosto 2011.



3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

Nell'annualità 2011 non sono stati riscontrati problemi significativi nell'attuazione dell'asse. Sono, tuttavia, stati rilevati degli slittamenti e dei ritardi per l'avvio dell'implementazione di alcune attività.

Tutti i beneficiari coinvolti stanno provvedendo ad accelerare le attività per recuperare gli scostamenti.

Di seguito si riportano alcune delle principali criticità specifiche emerse:

- in riferimento al progetto con acronimo "Shared Culture", la realizzazione di interventi di tipo infrastrutturale ha subito ritardi in conseguenza delle nuove procedure richieste per il rispetto dei nuovi vincoli architettonici, non previsti in domanda, a seguito del ritrovamento di affreschi antichi;
- in riferimento al progetto con acronimo "Parsjad", i vincoli imposti dal patto di stabilità nonché la complessità nella gestione dei rapporti e delle interlocuzioni tra i soggetti coinvolti nell'implementazione delle attività progettuali hanno inciso sulla pronta esecuzione degli interventi previsti;
- in riferimento al progetto con acronimo "E-Health", a seguito della verifica documentale effettuata dalla Struttura di Controllo di I livello, alcune spese sostenute dai PP sloveni sono state ritenute inammissibili con particolare riferimento alle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi e l'acquisto di attrezzatura, risultate non conformi alla normativa nazionale slovena in materia nonché ai principi sull'ammissibilità della spesa.

In generale si osserva comunque una difficoltà da parte dei beneficiari nella pianificazione degli interventi anche in conseguenza del rispetto delle regole e dei vincoli imposti dal "*public procurement*".

D'altra parte, la carenza di esperienza nella gestione di progetti estremamente complessi, come quelli della Programmazione 2007-2013, da parte dei beneficiari nonché le procedure formaliste e burocratiche richieste per la gestione delle proposte progettuali hanno inciso sull'effettivo avvio delle attività progettuali.

A fronte delle problematiche riscontrate l'AdG, con il supporto del STC, ha messo in campo una serie di interventi, finalizzati a garantire una corretta e pronta realizzazione degli interventi previsti, quali incontri periodici con i LP dei progetti per monitorare l'avanzamento delle attività e discutere delle criticità emerse e semplificazione delle procedure di gestione delle proposte progettuali nel pieno rispetto della normativa vigente.

3.4. Asse 4: Assistenza tecnica

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali delle priorità

- Per ogni indicatore quantificato nell'asse prioritario e, in particolare, gli indicatori principali:

- Il risultato deve essere espresso cumulativamente; il valore dell'indicatore deve essere il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.
- I risultati degli anni precedenti possono essere aggiornati nei rapporti annuali di esecuzione degli anni successivi se sono disponibili informazioni più precise.
- L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.
- Da indicare solo per il primo anno quando le informazioni sono disponibili, a meno che sia utilizzato il concetto di linea di riferimento dinamica.

- Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili, deve essere indicato quando lo saranno e quando l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

Si riporta di seguito la tabella degli indicatori relativi all'asse prioritario 4.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA (ASSE 4)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
4A - Personale del Segretariato Tecnico Congiunto	12	15	numero	numero di persone
4B - Eventi comunicativi realizzati	30	30	numero	numero di eventi
4C - Linee guida per facilitare l'attuazione del P.O.	6	17	numero	numero
INDICATORI DI RISULTATO/IMPATTO (ASSE 4)	Obiettivo	Valore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
4D - Progetti che presentano "irregolarità" rispetto ai progetti finanziati	meno del 5%	0%	%	percentuale
4E - Popolazione raggiunta dagli eventi comunicativi	10%	10%	%	percentuale sulla popolazione dell'area Programma



Tutti gli indicatori fisici, sia di realizzazione che di risultato registrano un andamento costante in linea con quelle che sono le caratteristiche che contraddistinguono le attività di assistenza tecnica ovvero l'avanzamento graduale rispetto alla implementazione dell'intero Programma.

È possibile, infatti, riscontrare un incremento armonico rispetto agli indicatori, soprattutto del 4A con l'assunzione di un membro effettivo del STC e di un membro a supporto temporaneo dello stesso e 4B, relativo al coinvolgimento di soggetti esterni tramite azioni informative e pubblicitarie realizzate nell'area Programma.

Dal punto di vista finanziario si rilevano impegni cumulativi pari a € 3.819.280,72 a fronte di una spesa certificata (dato cumulato) pari a € 2.286.590,77.

Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati mediante informazioni finanziarie (punto 2.1.2) e indicatori fisici (punto 3.1.1) e altre informazioni pertinenti. –*
- *Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente). –*
- *Effettuare un'analisi dell'uso dei Fondi ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi del FSE, fornire le informazioni di cui all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1081/2006. –*
- *Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).*

Nel corso del 2011 l'avanzamento delle attività previste dall'asse 4 è proseguito con continuità e mantenendo la trasversalità rispetto agli interventi previsti. Per sua natura l'asse in oggetto si caratterizza per un avanzamento che procede di pari passo con l'implementazione dell'intero Programma.

Si fornisce un quadro riassuntivo delle singole voci di spesa inserite nel piano di Assistenza Tecnica con i rispettivi valori e quantificazioni.

Nella tabella sotto presentata viene data evidenza della ripartizione delle risorse allocate nell'ambito dell'asse 4 di Assistenza Tecnica, in totale e in quota FESR, nonché una ripartizione per categorie di costo suddivisa per LP (ITA) e PP (SLO).

Asse 4 “Assistenza tecnica”. Ripartizione dei fondi tra categorie di costo.

Categorie di costo		Risorse totali allocate (in €)	Di cui FESR (in €)	Quota risorse totali allocate al LP (in €)	Quota risorse totali allocate al PP (in €)
1	Personale interno	5.745.191,02	4.883.412,37	3.055.595,51	2.689.595,51
2	Personale esterno	1.662.089,98	1.412.776,48	1.503.089,98	159.000,00
3	Riunioni	94.720,00	80.512,00	47.360,00	47.360,00
4	Attrezzature	50.000,00	42.500,00	30.000,00	20.000,00
5	Investimenti infrastrutturali	-	-	-	-
6	Informazione e pubblicità	571.891,25	486.107,56	523.391,25	48.500,00
7	Costi preparatori	-	-	-	-
8	Costi di amministrazione ed altri costi	78.949,75	67.107,29	65.949,75	13.000,00
Totale		8.202.842,00	6.972.415,70	5.225.386,49	2.977.455,51

Per l'anno 2011, le linee di costo riportate in tabella hanno incluso rispettivamente le seguenti spese :

- personale interno: componenti del STC e dell'Info Point Sloveno - incluso il progetto avente codice “4TA01-2008” titolato “Assistenza Tecnica Temporanea nel quadro del P.O. Italia-Slovenia 2007-2013” precedente alla costituzione del STC; controllori nazionali di primo livello della Repubblica di Slovenia;
- personale esterno: sistema di monitoraggio; traduzioni; consulenze per attività in materia di aiuti di Stato, legali e per attività di formazione/aggiornamento del STC; esperti per attività di disseminazione nelle Regioni Partner del Veneto ed Emilia-Romagna;
- incontri: sedute del CdS di Cividale del 28 e 29 luglio 2011 e di San Daniele del Friuli del 17 e 18 ottobre 2011 ed altri incontri tra le Autorità del Programma;
- investimenti: acquisto di attrezzatura hardware e software;
- informazione e pubblicità: sito web ufficiale del Programma; media - in particolar modo pubblicazione avviso bando e realizzazione infoday - bando pubblico n.03/2011 e pubblicazione articolo sul *The Regional Review*; eventi informativi sul territorio ammissibile - in particolar modo infoday sul bando pubblico n. 03/2011 e workshop per i beneficiari del Programma - bando pubblico n. 01/2009 e n. 02/2009; prodotti promozionali - in particolar modo progettazione grafica e stampa PO revisionato e biglietti da visita.

L'ammontare della spesa sostenuta a valere sull'asse di Assistenza Tecnica alla data del 31 dicembre 2011 (dato cumulato) è pari a :

Importo totale €	Quota FESR €	Quota statale €
2.286.590,77	1.943.598,67	342.992,10

Come evidenza la tabella, sono state certificate nel corso del 2011 spese pari ad € 2.286.590,77(dato cumulato) suddivise tra LP pari a € 1.402.304,76 e PP pari a € 884.286,01.

Si segala infine che le procedure di selezione relative ai componenti del STC sono state attivate nel rispetto dei principi di pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

Non si sono registrate particolari problematiche nell'attuazione dell'asse prioritario 4. L'attività risulta ben organizzata e omogenea nel corso dell'anno.



4. Programmi finanziati dal FESR/FC: grandi progetti (se pertinente)

- *descrivere i progressi compiuti nell'attuazione delle diverse fasi dei grandi progetti definite nel calendario indicato al punto D.1 degli allegati XXI e XXII; –*
- *descrivere i progressi compiuti nel finanziamento dei grandi progetti sulla base delle informazioni fornite al punto H.2.2 degli allegati XXI e XXII (tali informazioni devono essere fornite cumulativamente).*

Il Programma non prevede la realizzazione di grandi progetti.

5. Assistenza tecnica

- *Spiegare le modalità del ricorso all'assistenza tecnica;*
- *Indicare la spesa per l'assistenza tecnica come percentuale dell'importo del contributo dei Fondi strutturali destinato al programma operativo.*

Per far fronte alle spese relative al personale dell'Assistenza Tecnica Temporanea è stato approvato il progetto con codice "4TA 01-2008".

A questo progetto afferisce un piano finanziario distinto che prevede un importo complessivo pari a € 2.839.000,00, suddiviso nella categoria di costo "Personale Esterno" per € 1.419.500,00 e "Personale Interno" per € 1.419.500,00. A valere su questo progetto sono state certificate spese per un totale complessivo pari ad € 550.213,71. Allo stato attuale tale progetto può ritenersi concluso.

Il Progetto di Assistenza Tecnica "4TA 03-2009" è stato approvato dal CdS con la 10° procedura scritta di data 21 luglio 2009 e l'ultima versione è stata validata dal CdS riunitosi a San Daniele del Friuli il 18 ottobre 2011, unitamente alle relative Linee guida. Esso contempla attività riconducibili a sei distinte categorie di spesa, come di seguito indicato:

- personale interno: componenti del STC e dell'Info Point Sloveno - incluso il progetto avente codice "4TA01-2008" titolato "Assistenza Tecnica Temporanea nel quadro del P.O. Italia-Slovenia 2007-2013" precedente alla costituzione del STC; Controllori nazionali di primo livello per il lato sloveno;
- personale esterno: sistema di monitoraggio; traduzioni; valutazione del Programma; consulenze per attività di audit, in materia di aiuti di Stato e per attività di formazione/aggiornamento del STC; esperti per attività di disseminazione nelle Regioni Partner del Veneto ed Emilia-Romagna; Controllori di primo livello per parte italiana;
- incontri: sedute del CdS, Gruppo di Lavoro Transfrontaliero di Cooperazione ed altri incontri tra le Autorità del Programma;
- investimenti: acquisto di attrezzatura hardware e software;

- informazione e pubblicità: sito web ufficiale del Programma; media; eventi informativi sul territorio ammissibile; prodotti promozionali; *Visual Identity*;
- costi amministrativi.

Relativamente a questo progetto sono state certificate spese per un importo pari al 31 dicembre 2011 pari a € 757.631,08 lato LP e € 732.558,16 lato PP, per un totale complessivo pari a € 1.490.189,24.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 14 del Regolamento (CE) n. 1080/2006, il STC - composto da personale di nazionalità italiana e slovena e localizzato presso la sede dell'AdG - fornisce assistenza tecnica e sostegno all'AdG stessa, all'AdA ed altresì al CdS nell'espletamento dei rispettivi compiti, supportando anche il Gruppo di Controllori di cui all'art. 14 comma 2 del Regolamento FESR.

Nel periodo a cui si riferisce il presente Rapporto, l'attività del STC si è focalizzata sulle priorità indicate nel capitolo 1.2 del medesimo.

A fronte di una dotazione complessiva di € 8.202.842,00, come da piano finanziario del P.O., è attualmente prevista una ripartizione dei fondi tra LP (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) e PP (Repubblica di Slovenia) rispettivamente pari a € 5.225.386,49 e € 2.977.455,51.

Si segnala, infine, che le risorse allocate sull'Asse prioritario 4 rappresentano il 6% dello stanziamento complessivo del P.O.

La spesa sostenuta al 31 dicembre 2011 rappresenta il 18,17% delle risorse disponibili a valere sull'asse in questione.



6. Informazione e pubblicità

- Fornire le informazioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 846/2009, compresi risultati, esempi di buone pratiche ed eventi significativi.

I compiti e le funzioni dell'AdG sono definiti rispettivamente dall'art. 60 del citato Regolamento (CE n.) 1083/2006 e dall'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e sono, inoltre, declinati nel capitolo 6 del Programma Operativo.

Anche nel corso dell'annualità 2011 l'AdG ha garantito il rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e quelle specifiche di cui agli artt. 2-10 del Regolamento (CE) n. 1828/2006¹².

In linea con le previsioni di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il presente capitolo dà evidenza soprattutto alle azioni di informazione e pubblicità realizzate nel corso del 2011 attraverso le quali è stata:

- data maggiore rilevanza al valore aggiunto dell'intervento comunitario;
- predisposta la pubblicazione della lista dei beneficiari con il titolo del progetto e l'importo pubblico;
- fornita l'opportuna informazione in merito agli adempimenti e responsabilità più stringenti dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico.

6.1. Attori e strutture

Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 stabilisce in maniera dettagliata le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e all'art. 2 prevede che l'AdG predisponga un Piano di comunicazione relativamente al PO di cui è responsabile. Inoltre gli artt. 5, 7, 8, 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 stabiliscono che l'AdG sia responsabile della realizzazione di azioni di informazione e pubblicità atte a garantire che il PO venga ampiamente diffuso assieme ai dati sui contributi finanziari del FESR.

Nel corso del 2011, l'AdG ha garantito il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, al tempo stesso, assicurato, grazie al supporto del STC e dell'Info-Point sloveno, che gli interventi informativi e pubblicitari fossero in linea con quanto previsto dal Piano di Comunicazione (di seguito PdC) del Programma, documento strategico che mira alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al pertinente.

¹² Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale - modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009

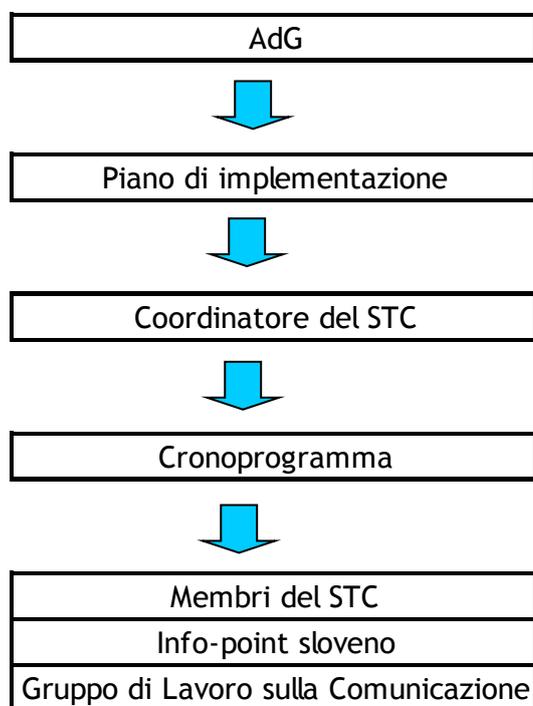
In relazione agli obiettivi effettivi e alle scadenze del Programma, nel corso del 2011 l'AdG ha individuato un documento programmatico denominato "piano di implementazione" nel quale sono stati definiti gli indirizzi e le priorità, anche in materia di informazione e pubblicità.

Il Coordinatore del STC, acquisito il "piano di implementazione" ed i successivi aggiornamenti, ha organizzato e disposto un "cronoprogramma" al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO, dal CdS e dall'AdG medesima attraverso il "piano di implementazione" citato.

Tale "cronoprogramma", mediante una descrizione analitica delle fasi di implementazione del Programma, mira a definire uno scadenziario di attuazione centrata sul perseguimento degli indirizzi generali periodicamente individuati, ed in particolare:

- a) sulla tempistica relativa al completamento degli obiettivi, individuando le risorse professionali necessarie, in relazione alle scadenze identificate e
- b) sulla pronta comunicazione all'AdG degli eventuali elementi ostativi al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito il prospetto del flusso di comunicazione dell'AdG con il STC e, di conseguenza, con l'Info-Point sloveno ed il Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione (di seguito GLC). Tale Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione, composto da rappresentanti dei partner di Programma, garantisce funzioni consultive e propositive, lavorando principalmente attraverso lo scambio di informazioni in forma scritta via e-mail o con l'utilizzo della sezione INTRANET dedicata al gruppo.



I referenti delle due Regioni del Veneto e dell'Emilia Romagna si sono dedicati ad attività quali il supporto informativo ai potenziali beneficiari e ai partner progettuali ammessi a finanziamento,

la partecipazione agli incontri italo-sloveni, la predisposizione della documentazione ai fini della partecipazione ai CdS, il monitoraggio dell'avanzamento delle parti di progetto di competenza, l'aggiornamento del sito web istituzionale, la partecipazione all'organizzazione di eventi, la valutazione di qualità dei progetti candidati ai bandi di Programma n. 01/2009 e 02/2009.

6.2. Attuazione, sorveglianza e modifiche del Piano di Comunicazione

All'AdG è affidata la predisposizione e gestione di un piano di comunicazione strategico, coordinato e di lungo termine, che evidenzia la necessità di garantire la trasparenza degli interventi ed un'ampia visibilità dei risultati raggiunti attraverso una capillare disseminazione delle informazioni.

Frutto del lavoro congiunto tra rappresentanti delegati dai rispettivi Partner di Programma, nell'ambito del GLC, il PdC del Programma, approvato dalla Commissione Europea con comunicazione n. 5387 in data 30 giugno 2008, è stato successivamente adottato con comunicazione Ref. Ares(2011)915460 del 29 agosto 2011 con le modifiche predisposte in linea con l'Art. 4, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ed incluse nel Rapporto Annuale di Esecuzione 2010, approvato dal Comitato di Sorveglianza con propria procedura scritta in data 10/06/2011.

In relazione agli obiettivi ed ai target di riferimento come descritti nel PdC, nel corso del 2011 sono stati individuati specifici strumenti di azione di informazione e pubblicità, così come dettagliati nell'Allegato 1 al presente documento.

6.3. Tipologie di azioni

La scelta strategica a livello operativo adottata dall'AdG per l'annualità 2011 è stata quella di promuovere **attività diversificate e pianificate sia a livello centrale**, attraverso il coinvolgimento attivo del STC, **che a livello decentrato territoriale**, mediante l'intervento congiunto del STC e dell'Info Point sloveno. Una scelta funzionale al fine di un intervento formativo capillare e opportunamente organizzato, considerata anche la peculiarità del carattere transfrontaliero del Programma.

Dal punto di vista metodologico, in risposta ai **bisogni formativi manifestati dai beneficiari** delle operazioni co-finanziate dal Programma, **l'AdG ha organizzato, con il supporto del STC, dell'Info Point sloveno e del GLC, n. 13 attività in-formative** come elencate nella tabella 5 dell'Allegato 1 al presente documento.

Trattasi di incontri in-formativi e workshop per i beneficiari delle operazioni finanziate, nel corso dei quali sono state affrontate tematiche specifiche per l'implementazione progettuale, partendo da una illustrazione dello stato di avanzamento del Programma fino ad offrire ai partecipanti la possibilità di dibattito diretto con l'AdG ed i membri rappresentanti del STC, al fine di approfondire gli argomenti di maggior interesse.



Parallelamente, è stato costantemente aggiornato il sito internet ufficiale del Programma www.ita-slo.eu provvedendo a creare aree *ad hoc* per le singole iniziative e attività riservate all'implementazione progettuale.

In vista della valutazione di qualità così come descritta nel Manuale di valutazione per le proposte progettuali presentate a valere sul bando pubblico n. 02/2009, il STC ha coordinato anche l'attività dei cosiddetti Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti (GLTE) mediante la realizzazione di **n. 5 incontri formativi** svolti rispettivamente a Trieste il 31/01/2011, a Ljubljana il 24/03/2011 e l'08/04/2011, a Bologna e a Venezia l'11/04/2011, in collaborazione con i partner di Programma.

Nel corso del 2011, **l'AdG e rappresentanti del STC hanno anche partecipato ad alcuni degli eventi dei progetti strategici e standard.**

Nel 2011, inoltre, grande rilievo ha rivestito la **messa in rete e lo scambio di esperienze a livello di strutture di Programma.** L'AdG ha supervisionato, con il supporto del STC, l'organizzazione di **diversi incontri tecnici delle strutture di Programma**, come quelli dedicati al gruppo di controllori tenutisi a Gorizia il 28/04/2011 ed a Trieste il 14/12/2011.

L'elenco completo di tutte le iniziative realizzate dal Programma è consultabile alla tabella 1 dell'Allegato 1 al presente documento.

6.4. Contenuti

La normativa comunitaria in tema di Fondi Strutturali ribadisce l'importanza del ruolo degli strumenti di informazione e comunicazione e sostiene la necessità di una programmazione articolata e sistematica oltre che una chiara definizione dei metodi e degli obiettivi.

Il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006 alla sezione I del capo II stabilisce gli obblighi relativi agli interventi di informazione circa i programmi co-finanziati e di pubblicità delle operazioni. L'articolo 7 del medesimo Regolamento recita "l'Autorità di Gestione assicura che gli interventi informativi e pubblicitari siano realizzati conformemente al piano di comunicazione che mira alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al pertinente livello territoriale."

L'impegno dell'Unione Europea per una comunicazione maggiore e più efficace è concretamente attuato nei Regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013, e precisamente il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 e il Regolamento della Commissione (CE) n. 1828/2006, che riguardano il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo Sociale Europeo ed il Fondo di Coesione.

L'informazione e la pubblicità sono quindi parte integrante dei programmi dell'Unione europea: proprio per questo la Commissione europea ha creato un Regolamento dedicato a disciplinarne gli aspetti. Rispetto al periodo di programmazione 2000-2006, la Comunità europea, attraverso il quadro normativo 2007-2013 ha definito chiaramente le modalità di applicazione degli strumenti di informazione e pubblicità, ponendo la dovuta importanza e attenzione ad una efficace comunicazione per le politiche di sviluppo regionale. L'obiettivo principale delle azioni di informazione e pubblicità è quello di incrementare i livelli di visibilità, trasparenza e conoscenza

delle politiche strutturali attraverso gli strumenti di informazione disponibili, in particolar modo quelli basati sull'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La normativa comunitaria di riferimento rafforza l'importanza della pubblicità e dell'informazione al fine di valorizzare il ruolo dell'Unione europea e promuovere il senso di appartenenza nei confronti dei cittadini europei.

Le azioni di comunicazione hanno avuto lo scopo di raggiungere l'obiettivo generale di "Rafforzare l'attrattività e la competitività dell'area Programma", dal quale si evince l'importanza del ruolo svolto dalla comunicazione per cui risulta necessario garantire la diffusione ed il rafforzamento delle attività poste in essere nell'area-Programma.

6.4.1 Il valore aggiunto dell'intervento comunitario

La questione del valore aggiunto comunitario si fonda sul presupposto che l'intervento comunitario sia necessario qualora l'azione degli Stati membri non sia sufficiente e l'intervento produca effetti benefici per tutta l'Unione europea. Tale valore aggiunto degli interventi strutturali consiste anche nella promozione della cooperazione, della visibilità dell'Unione, degli scambi di esperienza sul terreno fondati su delle buone prassi e sulla messa in rete di attori e mezzi¹³.

6.4.2 Spazio internet

Il sito internet ufficiale del Programma <http://www.ita-slo.eu/>, disponibile in tre lingue (italiano, sloveno e inglese) è stato costantemente aggiornato anche nel 2011 da parte del STC, con la supervisione dell'AdG.

Esso risulta uno strumento indispensabile per la comunicazione e per l'informazione dei vari utenti e target di riferimento previsti dal PdC ed importante nel processo di attuazione del PO ed ideale per tutto ciò che riguarda la visibilità dello stesso e del ruolo svolto dall'UE. Attraverso il costante aggiornamento, l'AdG ha cercato di coniugare diverse esigenze relative ad una facile fruizione dei contenuti e la possibilità degli stessi di essere consultabili da tutti gli utenti interessati.

Particolare attenzione nel 2011 è stata data alla sezione "progetti 2007-2013", che è stata aggiornata con i dati forniti dai beneficiari finali.

Per maggior dettaglio sulla struttura del portale del Programma si veda la tabella 17 dell'Allegato 1 al presente Rapporto.

L'AdG, avvalendosi del supporto del GLC, per il tramite del STC, ha garantito l'aggiornamento degli spazi web istituzionali di competenza, come di seguito indicato:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

<http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali/dettaglio.act?dir=/rafvgrcms/RAFGV/AT11/ARG9/FOGLIA3/>

Regione del Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Cooperazione+Territoriale/Italia++Slovenia/>

¹³ http://ec.europa.eu/regional_policy/archive/debate/document/general_it.pdf



Regione Emilia-Romagna:

<http://www.fondieuropei2007-2013.it/sezioni/scheda.asp?id=9>

Repubblica di Slovenia:

http://www.svlr.gov.si/si/delovna_podrocja/podrocje_evropskega_teritorialnega_sodelovanja/op_slovenija_italija_2007_2013/

6.4.3 Gli eventi promossi dall'Autorità di Gestione

Attraverso la realizzazione delle n. 13 azioni informative e pubblicitarie congiunte rivolte ai beneficiari potenziali e finali, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del PdC ha garantito la massima divulgazione non solo dei contenuti del PO, ma delle opportunità e delle prospettive di finanziamento offerte dal Programma.

In linea con le previsioni del Regolamento (CE) n. 1828/2006, l'AdG, con il supporto del STC, nel 2011 ha promosso:

a) un'attività informativa principale, come stabilito nel Piano di comunicazione, che presenti i risultati del PO.

Trattasi degli *infoday* dedicati al bando pubblico per la presentazione di progetti standard - risorse dedicate alle aree di confine terrestre n. 03/2011, svoltisi a Udine il 13/04/2011 e a Portorož/Portorose il 21/04/2011. In tali occasioni, oltre all'illustrazione dello stato di avanzamento del PO, sono state fornite informazioni chiare e dettagliate in merito ai requisiti di ammissibilità per poter accedere al finanziamento nell'ambito del bando sopra citato, alle procedure per l'istruttoria delle domande di finanziamento, nonché la relativa tempistica ed i criteri di selezione descritti nel bando medesimo. Il programma dei lavori ha lasciato ampio spazio per le domande e le richieste di chiarimento dei partecipanti, successivamente riportate nella sezione FAQ¹⁴ del sito.

a.1) Grandi eventi

Tenuto conto dello stato di attuazione del Programma e delle decisioni assunte da parte dei Partner di Programma in merito alle tempistiche riguardanti l'approvazione dei progetti, l'AdG ha ritenuto opportuno seguire un percorso volto principalmente alla formazione dei beneficiari finali, rimandando l'organizzazione di un "grande evento" all'annualità 2012.

a.2) Eventi in-formativi e workshop

Con il costante avanzamento dell'implementazione dei 16 progetti strategici finanziati e l'approvazione delle graduatorie finali a valere sul bando per la presentazione di progetti standard n. 02/2009, l'AdG - con il supporto del STC e dell'Info Point sloveno - ha provveduto ad organizzare per l'anno 2011 ben 11,5 giornate in-formative, così come elencate nella tabella 7 dell'Allegato 1 al presente documento.

Per i beneficiari finali del bando pubblico n. 01/2009, le **Strutture controlli di Primo Livello** italiana e slovena, in collaborazione con l'Info Point sloveno ed il STC, hanno tenuto 5 incontri sul territorio dell'area Programma in materia di rendicontazione delle spese.

¹⁴ http://ita-slo.eu/notizie_ed_informazioni/FAQ/



In merito alla fase di valutazione di qualità delle proposte progettuali presentate a valere sul bando per la presentazione di progetti standard n. 02/2009, così come previsto dal relativo Manuale di valutazione, il STC ha, inoltre, realizzato 5 incontri preparatori per i Gruppi Trasfrontalieri di Esperti dislocati sull'intera area Programma.

A fine 2011, a seguito delle decisioni assunte dell'XI CdS, l'AdG ha provveduto a pianificare 5 workshop per i beneficiari delle operazioni finanziate a valere sul bando n. 01/2009 e n. 02/2009, di cui 2 (il primo sul versante sloveno ed il secondo sul versante italiano) focalizzati sulle procedure di evidenza pubblica, la disciplina comunitaria in materia di appalti - principi, soggetti ed ambito di applicazione, le diverse fasi del procedimento selettivo, nonché le diverse procedure per l'individuazione dell'affidatario ed i criteri di aggiudicazione.

Anche nel corso di tali eventi sono stati distribuiti gadget promozionali vari, tra cui borse, block-notes, post-it e copie dell'atlante stradale dell'area ammissibile. Il programma dei lavori ha lasciato ampio spazio per le domande e le richieste di chiarimento dei partecipanti.

b) l'esposizione della bandiera dell'Unione europea per una settimana a partire dal 9 maggio davanti alla sede dell'Autorità di Gestione.

La bandiera dell'Unione europea è sempre esposta davanti alla sede dell'AdG in Trieste. In particolare, all'interno degli uffici delle dell'AdG e del STC, tale simbolo è presente per una settimana in occasione del 9 maggio, Festa dell'Europa.

c) la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni¹⁵.

In linea con le previsioni di cui al comma 2 (d) dell'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, l'AdG, per il tramite del STC, ha provveduto a mantenere aggiornata le versioni italiana¹⁶, slovena¹⁷ e inglese¹⁸ della sezione "progetti 2007-2013" del sito ufficiale del Programma www.italo.eu, presso il quale è pubblicato in forma elettronica l'elenco dei beneficiari delle operazioni finanziate dal Programma. Ciascun progetto finanziato ha a disposizione una pagina web di riferimento che contiene, oltre che l'acronimo ed il titolo del progetto, anche:

- la denominazioni ufficiale dei beneficiari dell'operazione;
- la denominazione dell'operazioni (acronimo, titolo esteso, asse di riferimento);
- l'importo del finanziamento pubblico destinato all'operazione;
- le date d'inizio e di termine previsto dal Contratto di Concessione del Finanziamento sottoscritto tra l'AdG ed i LP;
- l'area di impatto;

¹⁵ http://www.ita-slo.eu/progetti/progetti_2007_2013/

¹⁶ http://ita-slo.eu/progetti/progetti_2007_2013/

¹⁷ http://ita-slo.eu/projekti/projekti_2007_2013/

¹⁸ http://ita-slo.eu/projects/projects_2007_2013/



- una breve descrizione del progetto;
- informazioni varie (ad es. sito internet ove presente).

6.4.4 Gli eventi promossi dalla Repubblica di Slovenia

L'Info Point sloveno, avente sede presso l'Ufficio regionale di Štanjel del Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno locale e la Politica regionale - oggi Ministero dello sviluppo economico e della ricerca tecnologica della Repubblica di Slovenia¹⁹ - ha organizzato 14,5 giornate in-formative principalmente rivolte ai LP e PP sloveni.

6.4.5 L'Identità Visiva del Programma

Gli elementi base costitutivi dell'Identità Visiva del Programma, così come prevista dal PdC, costituiscono l'immagine con cui il Programma stesso o il progetto finanziato comunica con l'esterno, e con cui essi vengono riconosciuti.

Tali elementi e le regole per il loro utilizzo sono contenuti nelle Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva, dove sono elencate le caratteristiche strutturali, versioni e varianti del logo del Programma, gli errori da evitare e poche e semplici indicazioni per un uso corretto ed efficace dell'immagine coordinata. Tale documento riporta tutte le spiegazioni riguardo alle modalità di utilizzo delle varianti del logo e fornisce una serie di modelli applicativi, affinché il beneficiario finale sia in grado di gestire con semplicità e autonomamente gli strumenti di comunicazione pianificati.

All'interno del modello di contratto di concessione del finanziamento tra l'AdG ed il LP è previsto che le spese debbano essere conformi agli obblighi di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006, al Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione ed alle Linee guida per l'applicazione dell'Identità Visiva per la realizzazione di interventi informativi e pubblicitari dei progetti.

Oltre alle Linee guida di riferimento, nel corso del 2011, i beneficiari finali sono stati supportati dall'esperto di comunicazione del STC, con la supervisione dell'AdG, che si è reso disponibile a rispondere alle richieste in materia, in relazione alle specifiche esigenze di applicazione dell'Identità visiva del Programma.

¹⁹ A seguito dell'approvazione della Legge sul Governo della Repubblica di Slovenia ("Zakon o Vladi Republike Slovenije" - ZVRS-F), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 8/2012 del 3 febbraio 2012, il "Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale" è stato soppresso. Le attività di competenza relative alla politica di coesione e dello sviluppo regionale sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico e della ricerca tecnologica (MGRT).



6.5. La valutazione della comunicazione

Come descritta nel PdC, l'attività di valutazione ha permesso all'AdG di ottenere informazioni utili sullo stato di attuazione dei azioni pianificate nel 2011, sulla base degli obiettivi previsti dal medesimo PdC. Le informazioni sono state raccolte anche attraverso la distribuzione di un questionario, la cui struttura è descritta nell'Allegato 1, tabella 13.

La compilazione del questionario mira ad individuare lo stato di conoscenza dei diversi gruppi di destinatari coinvolti, rispetto alle attività previste in fase di pianificazione ed implementazione del Programma e dei progetti finanziati, e verificare i risultati ottenuti, l'impatto e gli effetti sul contesto di riferimento.

Le risultanze del questionario sono visionabili nell'Allegato 1 al presente Rapporto. Riguardo ai gruppi di destinatari che hanno partecipato agli eventi organizzati dall'AdG e compilato il questionario, nel 2011 risulta confermato il *trend* che vede la partecipazione maggioritaria da parte delle autorità nazionali, regionali e locali e agenzie di sviluppo. Il 40% di questi si dichiarano project partner.

In merito all'utilità delle informazioni fornite nel corso degli eventi elencati nella tabella 7 dell'Allegato 1 al presente documento, oltre l'80% dei partecipanti ha confermato l'adeguatezza dei contenuti presentati e quindi l'efficacia delle diverse tipologie di azioni messe in atto dal Programma. I dati rilevati, inoltre, avvalorano il sito ufficiale del Programma quale strumento di comunicazione maggiormente utilizzato da parte delle persone interessate al Programma ed alle prospettive di finanziamento.